

AMMINISTRAZIONE COMUNALE DI LUCCA

Comune: LUCCA
Regione: TOSCANA

Popolazione: 91.246
Classe demografica: 8^a

spesa corrente media pro-capite	L.	594.130
scostamento dalla media di fascia	%	168,45
incremento spesa corrente 1979-1982.	%	112,60
scostamento dalla media di fascia	%	129,58

1. - Considerazioni di carattere generale.

Il Consiglio comunale ha deliberato il bilancio di previsione per l'esercizio 1982 in data 31 luglio 1982, provvedendo nel contempo ad aggiornare il bilancio pluriennale riferito al triennio 1982-1984.

Le previsioni iniziali della competenza erano state così fissate:

Entrate:

		milioni
Titolo	I - Entrate tributarie.	L. 6.888
Titolo	II - Entrate derivanti da contributi e trasferimenti	» 41.303
Titolo	III - Entrate extratributarie	» 6.434
Titolo	IV - Entrate derivanti da alienazioni e ammortamento ecc.	» 36.171
Titolo	V - Entrate derivanti da accensione di prestiti.	» 4.152
Titolo	VI - Partite di giro	» 4.449
TOTALE		L. 99.397

Spese:

		milioni
Titolo	I - Spese correnti.	L. 53.537
Titolo	II - Spese in conto capitale	» 40.226
Titolo	III - Rimborso prestiti.	» 1.186
Titolo	IV - Partite di giro	» 4.449
TOTALE		L. 99.398

Le variazioni al bilancio apportate nel corso dell'esercizio hanno comportato globalmente un considerevole aumento, sicché le previsioni definitive hanno raggiunto l'entità di L. 131.233 milioni sia per le entrate che per le spese.

L'incremento riguarda prevalentemente le entrate del Titolo V (previste definitivamente in L. 23.637 milioni), nonché del Titolo IV e III (previsioni definitive rispettivamente di L. 43.155 milioni e L. 7.305 milioni); per le spese il maggiore incremento riguarda quelle in

conto capitale (la previsione è stata portata a L. 59.578 milioni) e quelle per rimborso dei prestiti (elevate a L. 8.403 milioni), un minore incremento delle previsioni riguarda anche le spese correnti (definitivamente previste in L. 54.215 milioni). Altro pari incremento delle previsioni riguarda le partite di giro (fissate in L. 9.037 milioni sia nelle entrate che nelle spese).

Il conto consuntivo relativo all'esercizio in esame è stato approvato dal Consiglio comunale il 6 dicembre 1983.

2. - Esame della gestione finanziaria con riferimento all'azione amministrativa.

a) GESTIONE DI PARTE CORRENTE.

1. - Entrate.

I dati in esame concernono i primi tre titoli dell'entrata, quali risultano dall'allegato mod. A.

La disponibilità globale di L. 70.672 milioni (tra residui degli anni precedenti ed accertamenti della competenza) è caratterizzata dalla netta prevalenza dei trasferimenti (L. 52.679 milioni) rispetto alle entrate proprie (L. 17.993 milioni), che costituiscono il 25,46% del totale.

Tra le entrate proprie, quelle tributarie ammontano a L. 7.254 milioni (di cui L. 793 milioni sulla gestione dei residui e L. 6.461 milioni costituiti dagli accertamenti di competenza, nei quali ultimi l'entità maggiore — L. 2.704 milioni — è data dall'INVIM, altri L. 969 milioni riguardano l'addizionale sui consumi elettrici e L. 405 milioni l'imposta sulla pubblicità ed i diritti sulle pubbliche affissioni). Interamente riscossi detti residui, la gestione di competenza delle entrate proprie ha fatto registrare riscossioni per L. 4.524 milioni a fronte dei suddetti accertamenti di L. 6.461 milioni e quindi ha determinato residui attivi di L. 4.938 milioni.

Assai maggiore è il divario tra disponibilità previste e riscossioni effettuate nel settore dei trasferimenti (Titolo II dell'entrata).

Ed infatti, sui residui attivi al 1° gennaio 1982, pari a L. 11.042 milioni, sono stati riscossi solo L. 3.872 milioni.

Quanto alla competenza, su accertamenti di L. 41.637 milioni, pari alle previsioni, le riscossioni ammontano a L. 25.893 milioni.

Ciò ha determinato il riporto a residui di L. 7.170 milioni e la formazione di altri residui attivi di L. 15.744 milioni ed in totale, quindi, residui relativi a dette entrate di trasferimento di L. 22.914 milioni.

Le entrate extratributarie, previste ed accertate in L. 7.305 milioni, sono state riscosse per L. 6.030 milioni, determinando altri residui attivi di L. 1.275 milioni, che vanno ad aggiungersi a quelli di L. 2.299 milioni provenienti dalla gestione dei residui. Il complesso quindi dei residui del Titolo III ammonta a chiusura dell'esercizio a L. 3.574 milioni.

2. - Spese.

Per i dati della spesa di parte corrente (competenza e residui) si rinvia a quelli riportati nell'allegato mod. B.

Il volume di spesa corrente, previsto globalmente in L. 75.025 milioni (tra residui passivi al 1° gennaio pari a L. 20.810 milioni e previsioni definitive di L. 54.215 milioni), si è

ridotto in sede di utilizzazione a L. 67.338 milioni, essendo stati pagati L. 13.124 milioni sulla gestione dei residui ed impegnati quasi interamente (L. 54.212 milioni) i fondi della gestione della competenza.

I pagamenti sono stati nel complesso pari a L. 51.761 milioni (L. 13.124 milioni sui residui, come già detto, e L. 38.637 milioni sulla competenza).

I residui passivi da riportate all'anno successivo ammontano a L. 20.899 milioni (provenienti per L. 5.325 milioni dalla gestione dei residui e per L. 15.574 milioni da quella della competenza).

Per quanto concerne in particolare la spesa per il personale, a fronte di una previsione iniziale di competenza di L. 24.339 milioni, ridotta allo stanziamento definitivo di L. 22.799 milioni, sono stati assunti impegni per L. 22.795 milioni.

Sempre relativamente al personale, altre spese hanno formato oggetto della gestione dei residui, ammontanti al 1° gennaio 1982 a L. 4.113 milioni.

I pagamenti sono stati eseguiti complessivamente per L. 21.625 milioni (L. 3.349 milioni sui residui e L. 18.276 milioni sulla competenza).

Risulta che le unità lavorative impiegate sono state 982 (di cui 955 di ruolo e 27 non di ruolo) su una consistenza totale di pianta organica di 1.348 unità al 31 dicembre 1982 (vedasi allegato mod. M); sono state assunte durante l'anno 140 unità di personale trimestrale.

L'Ente non ha ancora pienamente attuato il piano di riorganizzazione dei servizi, né ha tenuto corsi per la riqualificazione del personale.

L'analisi economico-funzionale attinente ai pagamenti delle spese correnti evidenzia che l'importo complessivo (di L. 51.761 milioni) è costituito per L. 17.693 milioni da azioni e interventi in campo sociale (Sezione 6^a), per L. 10.965 milioni da interventi nel settore dell'istruzione e cultura (Sezione 4^a), per L. 4.603 milioni nel settore dei trasporti e delle comunicazioni e da minori somme ancora attinenti alla sicurezza pubblica e difesa — Sezione 3^a — (L. 1.583 milioni) ed alle azioni e interventi in campo economico — Sezione 8^a — (L. 1.397 milioni).

L'esposizione contabile adottata nel conto consuntivo non consente di disaggregare in questa analisi la gestione della competenza da quella dei residui, né di esporre i dati in termini di impegni, ma solo di pagamenti.

b) GESTIONE IN CONTO CAPITALE.

3. - Entrate.

Il volume delle entrate in conto capitale (Titolo IV e Titolo V, categoria 2^a) considerate al netto dei prelevamenti dai depositi bancari e dalla tesoreria provinciale dello Stato, è risultato pari, in termini di accertamenti della competenza e di residui al 1° gennaio 1982, a L. 38.890 milioni (il Titolo IV, depurato di detti prelevamenti, presenta infatti residui iniziali di L. 4.456 milioni ed accertamenti di competenza di L. 268 milioni; la categoria 2^a del Titolo V — accensioni di prestiti diversi dalle anticipazioni di cassa — consta di residui iniziali di L. 17.747 milioni ed accertamenti di competenza di L. 16.419 milioni).

Su detto ammontare di accertamenti (L. 38.890 milioni) vi sono state riscossioni di L. 16.605 milioni; la relativa differenza (L. 22.285 milioni) è stata riportata a residui per l'intero importo.

È da notare che per i soli mutui erano previste in bilancio entrate di complessive L. 34.166 milioni (L. 17.747 milioni in conto residui e L. 16.419 milioni in conto competenza) ma le riscossioni (che sono state, rispettivamente, di L. 7.461 milioni e di L. 8.888 milioni) assommano in totale a soli L. 16.349 milioni.

CONTO CONSUNTIVO 1982

Regione: TOSCANA

 Parte Prima: ENTRATE -
(in milioni)

TITOLI	Categorie	Residui al 1° gennaio 1982 e risultanti			Competenza				Residui attivi da riportare (al lordo dei fondi presso Tesoreria Provinciale dello Stato)		
		Dal verbale chiusura 1981	Dal conto consuntivo 1981	Riscossioni 1982	Previsioni		Accertamenti	Riscossioni	Dai residui	Dalla competenza	TOTALE
					Iniziali	Definitive					
		1	2	3	4	5	6	7	8	9	10
I	1ª	231	231	231	3.980	3.993	3.993	2.607	—	1.386	1.386
	2ª	560	560	560	2.733	2.233	2.293	1.763	—	531	531
	3ª	2	2	2	175	175	175	154	—	21	21
TOTALE I TITOLO . . .		793	793	793	6.888	6.461	6.461	4.524	—	1.938	1.938
II	1ª	10.413	10.413	3.652	40.859	40.977	40.977	25.611	6.761	15.366	22.127
	2ª	437	437	220	298	503	503	282	217	221	438
	3ª	192	192	—	145	157	157	—	192	157	349
TOTALE II TITOLO . . .		11.042	11.042	3.872	41.303	41.637	41.637	25.893	7.170	15.744	22.914
III	1ª	708	708	702	2.468	2.358	2.358	1.750	6	608	614
	2ª	27	27	10	103	105	105	89	17	16	33
	3ª	1.889	1.889	284	932	1.079	1.079	689	1.605	390	1.995
	4ª	177	177	—	26	26	26	—	177	26	203
	5ª	49	49	45	1.527	1.988	1.988	1.988	4	—	4
	6ª	585	585	74	1.378	1.749	1.749	1.514	490	235	725
TOTALE III TITOLO . . .		3.434	3.434	1.115	6.434	7.305	7.305	6.030	2.299	1.275	3.574
IV	1ª	79	79	17	165	227	227	163	62	65	127
	2ª	4.381	4.381	69	6	41	41	7	4.308	34	4.342
	3ª	13.391	13.391	8.626	36.000	42.887	42.887	33.887	4.765	2.000	13.765
TOTALE IV TITOLO . . .		17.851	17.851	8.712	36.171	43.155	43.155	34.057	9.135	9.099	18.234
V	1ª	—	—	—	—	7.218	7.218	7.218	—	—	—
	2ª	17.747	17.747	7.461	4.152	16.419	16.419	8.888	10.285	7.531	17.816
TOTALE V TITOLO . . .		17.747	17.747	7.461	4.152	23.637	23.637	16.106	10.285	7.531	17.816
Avanzo amministrazione al 31 dicembre 1981		—	—	—	253	253	—	—	—	—	—
Fondo cassa Tesoreria al 31 dicembre 1981		6.135	6.135	6.135	—	—	—	—	—	—	—
TOTALE GENERALE . . .		55.371	55.371	24.965	99.398	131.233	131.233	91.248	30.337	39.986	70.323

(*) Arrotondamento: le cifre inferiori a L. 500.000 vanno arrotondate al milione inferiore; quelle pari o superiori a L. 500.000 al milione superiore.

Ammontare dei fondi presso Tesoreria Provinciale al 31 dicembre 1981 L. 3.907.353.664 al 31 dicembre

Riepilogo per categorie

di lire (*)

Differenze				Cassa			
Residui		Competenza		Previsioni		Riscossioni	DIFFERENZA + -
+	-	+	-	Iniziali	Definitive		
(3+8-2)	(2-3+8)	(6-5)	(5-6)	15	16	17	18
11	12	13	14				
—	—	—	—	4.180	2.837	2.837	—
—	—	—	—	3.215	2.323	2.323	—
—	—	—	—	178	156	156	—
—	—	—	—	7.573	5.316	5.316	—
—	—	—	—	51.273	29.262	29.262	—
—	—	—	—	673	502	502	—
—	—	—	—	328	—	—	—
—	—	—	—	52.274	29.764	29.764	—
—	—	—	—	2.917	2.451	2.451	—
—	—	—	—	116	99	99	—
—	—	—	—	1.183	973	973	—
—	—	—	—	100	—	—	—
—	—	—	—	1.570	2.033	2.033	—
—	21	—	—	1.752	1.589	1.589	—
—	21	—	—	7.638	7.145	7.145	—
—	—	—	—	231	180	180	—
—	4	—	—	4.291	75	75	—
—	—	—	—	36.000	42.513	42.513	—
—	4	—	—	40.522	40.768	42.768	—
—	—	—	—	—	7.218	7.218	—
1	—	—	—	19.621	16.340	16.340	—
1	—	—	—	18.621	23.562	23.568	—
—	—	—	—	—	—	—	—
—	—	—	—	6.135	6.135	6.135	—
1	69	—	—	136.470	116.213	116.213	—

1982 L. 28.401.300.

CONTO CONSUNTIVO 1982

Regione: TOSCANA

 Parte Seconda: SPESE -
(in milioni)

TITOLI	Sezioni	Residui al 1° gennaio 1982 e risultanti			Competenza				Residui passivi da riportare		
		Dal verbale chiusura 1981	Dal conto consuntivo 1981	Pagamenti 1982	Previsioni		Impegni	Pagamenti	Dai residui	Dalla competenza	TOTALE
					Iniziali	Definitive					
		1	2	3	4	5	6	7	8	9	10
I	1ª	2.165	2.165	1.793	8.084	8.357	8.357	6.261	274	2.096	2.370
	2ª	120	120	103	244	381	382	222	1	159	160
	3ª	344	344	307	1.722	1.685	1.685	1.276	20	409	429
	4ª	3.220	3.220	2.655	12.151	11.955	11.955	8.310	414	3.645	4.059
	5ª	73	73	8	130	92	92	17	11	75	86
	6ª	8.374	8.374	5.588	16.981	17.043	17.043	12.106	1.449	4.937	6.386
	7ª	3.108	3.108	1.504	5.037	5.406	5.406	3.099	1.165	2.307	3.472
	8ª	512	512	290	1.974	1.972	1.972	1.107	165	865	1.030
	9ª	2.291	2.891	876	7.214	7.324	7.320	6.239	1.826	1.081	2.907
TOTALE I TITOLO . . .		20.810	20.810	13.124	53.537	54.215	54.212	38.637	5.325	15.574	20.899
II	1ª	5.644	5.644	1.309	55	1.292	1.292	56	4.335	1.235	5.570
	2ª	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
	3ª	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
	4ª	6.612	6.612	2.983	732	3.281	3.281	326	3.629	2.956	6.585
	5ª	5.732	5.732	950	—	33	33	—	4.782	33	4.815
	6ª	8.974	8.974	3.348	381	1.201	1.201	68	5.626	1.133	6.759
	7ª	4.282	4.282	1.471	3.039	3.085	3.085	787	2.811	2.298	5.109
	8ª	46	46	—	14	16	16	—	46	16	62
	9ª	7.965	7.965	3.972	36.005	50.670	50.670	45.240	3.993	5.430	9.433
TOTALE II TITOLO . . .		39.255	39.255	14.033	40.226	59.578	59.578	46.476	25.222	13.101	32.323
III	Categ. 1ª	—	—	—	28	7.245	7.245	—	—	7.245	7.245
	Categ. 2ª	—	—	—	1.158	1.158	1.158	1.158	—	1	1
TOTALE III TITOLO . . .		—	—	—	1.186	8.403	8.403	1.158	—	7.246	7.246
IV	—	1.188	1.188	715	4.449	9.037	9.037	8.205	473	832	1.305
Disavanzo di amministrazione		—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
TOTALE GENERALE . . .		61.253	61.253	27.872	99.398	131.233	131.230	94.476	31.020	36.753	67.773

(*) Arrotondamento: le cifre inferiori a L. 500.000 vanno arrotondate al milione inferiore; quelle pari o superiori a L. 500.000 al milione superiore.

Riepilogo per sezioni
 (in lire)*

Differenza					Cassa			
Residui			Competenza		Previsioni		Pagamenti	DIFFERENZA + -
+	-		+	-	Iniziali	Definitive		
(3+8-2)	In Totale (2-3+8)	Di cui perenti	(6-5)	(5-6)				
11	12	13	14	15	16	17	18	19
—	10	88	—	—	10.211	8.054	8.054	—
—	9	7	1	—	363	325	325	—
—	9	8	—	—	2.064	1.583	1.583	—
—	10	141	—	—	15.299	10.965	10.965	—
—	—	54	—	—	203	26	26	—
—	19	1.318	—	—	25.204	17.693	17.693	—
—	1	438	—	—	7.843	4.603	4.603	—
—	1	56	—	—	2.341	1.397	1.397	—
—	142	50	—	4	12.065	7.115	7.115	—
—	201	2.160	1	4	75.593	51.761	51.761	—
—	—	—	—	—	4.146	1.366	1.366	—
—	—	—	—	—	—	—	—	—
—	—	—	—	—	—	—	—	—
—	—	—	—	—	5.796	3.308	3.308	—
—	—	—	—	—	3.163	949	949	—
—	—	—	—	—	5.753	3.416	3.416	—
—	—	—	—	—	3.921	2.257	2.257	—
—	—	—	—	—	31	—	—	—
—	—	—	—	—	38.593	49.213	49.213	—
—	—	—	—	—	61.403	60.509	60.509	—
—	—	—	—	—	28	—	—	—
—	—	—	—	—	1.158	1.158	1.158	—
—	—	—	—	—	1.186	1.158	1.158	—
—	—	—	—	—	4.423	8.920	8.920	—
—	—	—	—	—	—	—	—	—
—	201	2.160	1	4	142.605	122.348	122.348	—

PIANTA ORGANICA E INQUADRAMENTO

Consistenza totale della pianta organica (con esclusione delle aziende)		Unità di personale in servizio (con esclusione delle aziende)			Unità di personale, comunque denominato, con separata indicazione di quello stagionale, assunto nel 1982 (1)	Unità di personale inquadrato in ciascun livello ex d.P.R. n. 191/1979 (2)		Unità di personale inquadrato in ciascun livello ex d.P.R. n. 810/1980 (3) (4)	
al 1° gennaio 1981	al 31 dicembre 1981	al 1° gennaio 1982	al 31 dicembre 1981	al 31 dicembre 1982		Numero livello	Unità inquadrato	Numero livello	Unità inquadrato
1.007 + 23 (*)	1.848 + 23 (*)	1.348 + 23 (*)	di ruolo n. 838 + 23 (*)	di ruolo n. 910 + 23 (*)	N. 140 Personale straordinario («novantisti»)	—	1°	—	1°
—	—	non di ruolo n. 76 + 6 (*)	non di ruolo n. 27 + 6 (*)	non di ruolo n. 27 + 7 (*)	N. 8 Supplenze settore scolastico e di assistenza all'infanzia, e supplenze per puerperio	230	2°	—	2°
—	—	—	—	—	—	215	3°	157	3°
—	—	—	—	—	—	279	4°	259	4°
—	—	—	—	—	—	88	5°	—	5°
—	—	—	—	—	—	27	6°	273	6°
—	—	—	—	—	—	20	7°	—	7°
—	—	—	—	—	—	2	8°	99	8°
—	—	—	—	—	—	—	9°	33	9°
—	—	—	—	—	—	—	10°	17	10°
—	—	—	—	—	—	—	11°	2	11°
TOTALE N.		914 + 29 (*)	937 + 29 (*)	982 + 32 (*)		TOTALE	TOTALE	861	TOTALE

Fornire dati relativi:

- (1) alla dimostrazione del rispetto del limite di cui all'art. 10, primo comma, legge n. 51 del 1982, all'ammontare complessivo della spesa impegnata nel 1981 per il personale (escluso quello delle aziende), alla previsione iniziale, definitiva ed impegno finale della spesa per il personale (escluso quello delle aziende) per il 1982 in relazione al limite di incremento percentuale di cui all'art. 4 bis, primo comma, legge n. 51 del 1982;
- (2) all'avvenuto inquadramento di tutto il personale avente titolo;
- (3) (4) al mansionario relativo ai livelli quinto e sesto.
- (*) Personale insegnante dell'Istituto Musicale «L. Boccherini».

4. - Spese.

Per le spese in conto capitale (Titolo II) su una previsione definitiva di L. 59.578 milioni in conto competenza, il conto consuntivo espone che sono stati assunti impegni di pari importo, seguiti da pagamenti per L. 46.476 milioni (con riporto a residui di L. 13.101 milioni).

Altri L. 14.033 milioni di pagamenti sono stati effettuati sui residui passivi degli anni precedenti (pari a L. 39.255 milioni).

In tutto, quindi, su una disponibilità di L. 98.833 milioni, tra previsioni di competenza e residui degli anni precedenti, vi è stata una effettiva spesa di esercizio in conto capitale di L. 60.509 milioni.

Tra i settori di intervento cui sono stati destinati tali pagamenti (anche qui l'analisi economico-funzionale non consente di disaggregare la gestione della competenza da quella dei residui, né di ricavare i dati in termini di impegni) si segnalano quelli di realizzazione di opere pubbliche (per L. 13.889 milioni) ed acquisti di beni immobili (L. 1.220 milioni), nonché la relativa manutenzione straordinaria (L. 1.776 milioni). Ben L. 49.213 milioni risultano classificati, nel riepilogo di detti pagamenti, nella Sezione 9^a (Oneri non ripartibili); di essi L. 42.887 milioni concernono concessioni di crediti ed anticipazioni per finalità produttive (categoria 5^a).

c) RISULTATI COMPLESSIVI DELLA GESTIONE.

I risultati della gestione di cassa e della gestione finanziaria risultano dai quadri riassuntivi trasmessi dall'Amministrazione comunale, che si allegano alle pagine seguenti:

Risultati differenziali.

Il prospetto relativo non è stato compilato dall'Ente.

Situazione di indebitamento.

L'indebitamento dell'Ente è dimostrato dall'allegato mod. D, da cui risulta la seguente differenza:

		milioni
indebitamento al 31 dicembre 1981	L.	62.799
indebitamento al 31 dicembre 1982	»	74.642
incremento	L.	11.843

L'indebitamento pro-capite al 31 dicembre 1982 è pari a $\frac{74.642.000.000}{91.246 \text{ abitanti}} = \text{L. } 818.030.$

La dinamica dei residui è la seguente:

	Attivi	Passivi	SALDO
Al 1° gennaio 1982	55.871	61.258	- 5.882
Al 31 dicembre 1982.	70.829	67.773	+ 2.550

CONTO CONSUNTIVO 1982

Regione: TOSCANA

PROSPETTO RIEPILOGATIVO DEI MUTUI IN AMMORTAMENTO

N. d'ordine	ISTITUTO MUTUANTE	Somma degli importi originari dei prestiti	Somma dei debiti residui al 31 dicembre 1981	ONERI DI AMMORTAMENTO I SOGGETTI CHE HANNO PAGATO			
				Comune		Stato	
				Interessi	Capitale	Interessi	Capitale
1	2	3	4	5	6	7	8
1	Cassa DD.PP.	26.898.075	23.652.344	2.067.152	291.082	—	—
2	Istituti di Prev.	5.934.809	4.604.012	396.159	208.076	—	—
3	Cassa risparmio Lucca	30.190.184	27.255.874	5.522.932	554.826	—	—
4	Banco di Napoli	300.000	47.432	4.224	21.340	—	—
5	Istituto Credito Sportivo . . .	244.000	118.804	13.624	18.090	—	—
6	I.N.A.	1.700.000	1.509.400	170.454	31.313	—	—
7	Ist. Banc. S. Paolo Torino . .	1.670.000	1.485.911	244.133	52.551	—	—
8	B.N.L.	731.299	694.686	108.746	10.485	—	—
9	Banco di Sicilia	3.467.681	3.430.359	612.035	23.447	—	—
TOTALI . . .		71.136.048	62.798.822	9.139.459	1.211.220	—	—

AL 1° GENNAIO 1982 (perfezionati nel 1981 ed anni precedenti)

IPARTITI SECONDO L'ANNUALITÀ 1982 AL MUTUANTE							Somma dei debiti residui al 31 dicembre 1982	Note
Regione		Altri		Totali				
Interessi	Capitale	Interessi	Capitale	Interessi	Capitale	TOTALE		
9	10	11	12	13	14	15	16	17
—	—	—	—	2.067.152	291.082	2.358.234	28.055.440	Gli importi delle colonne n. 4 e n. 16 sono comprensivi dei mutui, il cui ammortamento è iniziato il 1° gennaio successivo
—	—	—	—	396.159	20.076	601.235	5.005.247	
—	—	—	—	5.522.932	554.836	6.077.768	30.854.477	
—	—	—	—	4.224	21.340	25.564	47.432	
—	—	—	—	13.624	18.080	31.714	118.804	
—	—	—	—	170.454	31.313	201.767	2.009.400	
—	—	—	—	244.133	52.551	296.684	1.485.911	
—	—	—	—	108.746	10.485	119.231	694.686	
—	—	—	—	612.035	23.447	635.482	6.370.141	
—	—	—	—	9.139.459	1.211.220	10.350.679	74.641.538	

DATI SULLA CONSISTENZA PATRIMONIALE

I

RIEPILOGO	al 31 dicembre 1981	al 31 dicembre 1982	Differenza
	2	3	4
Ammontare attività	—	—	—
Ammontare passività	—	—	—
DIFFERENZA O PATRIMONIO NETTO	—	—	—

II

(in milioni di lire)

PATRIMONIO IMMOBILIARE — FABBRICATI (al 31 dicembre 1982)											
Destinati ad uso pubblico (1)			Patrimonio disponibile								
Vani catastali	Valore (2)	Bilancio (3)	Utilizzazione			Vani (4) catastali	m ³ (5)	Superficie convenz. (6)	Valore (2)	Reddito	
			4	5	6					7	8
2.674	—	—	Con reddito	Equo canone	Al personale dipendente	5	—	—	37,600	0,925	0,925
U.L.S. 641,5	—	—			Ad altri	330	—	—	2.443,400	59,075	59,075
				Canone convenz.	Al personale dipendente	—	—	—	—	—	—
					Ad altri	8	1.229	599	536,000	16,000	16,000
			Senza reddito	Inusati		604	38.741	3.062	11.595,425	—	—
				In uso gratuito	Alloggi di servizio	35	—	—	262,500	—	—
					Altri	—	—	—	—	—	—
3.315,5		13.000	TOTALE . . .			982	39.970	3.661	14.874,925	76,000	76,000

III

PATRIMONIO IMMOBILIARE — TERRENI ECC. (al 31 dicembre 1982)				
(7)	Superficie	Valore	Reddito	
			Accertato	Riscosso
1	2	3	4	5
Vedi allegato	Vedi allegato	Vedi allegato	v.a.	v.a.

IV

PATRIMONIO MOBILIARE (al 31 dicembre 1982)					
Titoli ed altri valori		Autoveicoli			
Tipo e numero	Valore di registro	Autovetture		Altri veicoli	
		Numero	Valore	Numero	Valore
1	2	3	4	5	6
—	—	N. 128	233,250	Macc. oper. N. 12	525,000
—	—	—	—	Motocicli N. 9	18,000

NOTE - (Vanno esclusi i beni delle Amministrazioni Autonome):

- (1) Per beni destinati ad uso pubblico si intendono il palazzo municipale, gli edifici scolastici, i musei, le biblioteche, altre raccolte, i pubblici mercati e simili.
- (2) Indicare in nota la data o le date alle quali risale il momento della valutazione del valore.

- (3) Indicare l'importo dei fitti figurativi iscritti in bilancio.
- (4) Per i fabbricati destinati ad abitazione.
- (5) Per i fabbricati non destinati ad abitazione.
- (6) Superficie da calcolare secondo le norme sull'equo canone.
- (7) Elencare distintamente i terreni, boschi, cave, miniere ecc.

Sicché l'ammontare dei residui attivi si è incrementato di L. 14.952 milioni e quello dei residui passivi di L. 6.520 milioni.

L'importo dei residui passivi a fine esercizio 1982 è stato qui sopra considerato nell'entità di L. 67.773 milioni (come risulta anche dal dianzi allegato mod B.) e non in quella indicata nel già pure allegato quadro riassuntivo della gestione finanziaria (L. 69.933 milioni), giacché questo ultimo importo è comprensivo anche dei residui perenti (L. 2.160 milioni).

3. - Dati sulla consistenza patrimoniale.

Dall'allegato mod. I, non completamente redatto dall'Ente, risulta la consistenza e l'utilizzazione del patrimonio immobiliare disponibile.

Si evidenzia che risultano inusati fabbricati aventi superficie di m² 3.062 e cubatura di m³ 38.741; che per i fabbricati utilizzati a reddito, aventi un valore di L. 3.017 milioni, sono stati accertati e riscossi L. 76 milioni.

4. - Considerazioni conclusive.

Nella relazione di cui all'art. 22 del d.P.R. n. 421/1979, redatta in termini assai sintetici, si espone, circa l'andamento dei servizi, che è stato dato impulso al settore assetto ed uso del territorio, a quello dell'istruzione, cultura e tempo libero.

Il rapporto costi e risultati conseguiti, quanto agli interventi nel campo degli investimenti, non è apparso sempre soddisfacente. La causa viene attribuita alla complessità delle procedure di finanziamento, di progettazione ed esecuzione delle opere.

L'Amministrazione gestisce direttamente i servizi relativi all'acquedotto, alla depurazione, ai servizi culturali, ai macelli, al mercato ortofrutticolo; sono svolti invece da aziende municipalizzate i servizi di raccolta e smaltimento dei rifiuti solidi urbani e quello di erogazione di gas-metano.

È stata segnalata da parte dei revisori la necessità di:

- a) aggiornare lo stato patrimoniale relativo agli immobili ed ai mobili;
- b) rivedere i canoni di affitto dei locali di proprietà comunale;
- c) rivedere il tasso di interesse sulle anticipazioni di tesoreria, che appare eccessivo in ordine al crescente scoperto giornaliero di cassa, determinato soprattutto dal ritardo dei flussi dei fondi ministeriali;
- d) procedere ad una accurata indagine che favorisca il recupero di alcuni gettiti;
- e) adeguare le tariffe relative ad alcuni servizi a domanda individuale, in relazione ai crescenti costi.

PAGINA BIANCA

AMMINISTRAZIONE COMUNALE DI MANTOVA

Comune: MANTOVA
Regione: LOMBARDIA

Popolazione: 60.866
Classe demografica: 8^a

spesa corrente media pro-capite	L.	520.110
scostamento dalla media nazionale	%	147,47
incremento spesa corrente 1979-1982	%	78,40
scostamento dalla media nazionale	%	87,92

1. - Considerazioni di carattere generale.

Dall'esame della relazione dei revisori in data 8 settembre 1983 e dalla deliberazione di approvazione del conto in data 16 settembre 1983 non sono rilevabili dati o notizie di particolare interesse.

2. - Esame della gestione finanziaria.

a) GESTIONE DI PARTE CORRENTE.

1. - Entrate.

Su L. 34.373 milioni di previsioni definitive di entrate correnti ne sono state accertate, complessivamente, L. 32.759 milioni provenienti per L. 21.745 milioni da trasferimenti e per L. 11.014 milioni da entrate proprie (L. 5.268 milioni tributarie, L. 5.746 milioni extratributarie).

Le riscossioni effettuate su tale accertamenti ammontano a L. 23.935 milioni.

I residui attivi, che all'inizio dell'esercizio erano L. 8.644 milioni, risultano al 31 dicembre 1982 pari a L. 11.150 milioni (di cui L. 8.823 milioni derivanti dalla competenza) con un incremento di L. 2.506 milioni.

In ordine all'osservanza dei vincoli di adeguamento delle entrate proprie stabiliti dal decreto legge n. 786/1981 (conv. legge 51/82) risulta quanto segue:

(in milioni di lire)

	Tributarie 1981	Accertamenti 1982
INVIM.	2.055	2 248
Addizionale	156	524
Concessioni	136	269
Pubblicità	156	169
Occupazione	269	300
Altre	3.133	1 758
TOTALE	5.905	5.268

Circa le entrate extratributarie (manca il raffronto con il 1981) ne sono state accertate nel corso del 1982 per complessivi L. 5.746 milioni, provenienti — in gran parte — da proventi dei servizi pubblici (L. 4.034 milioni).

Rispetto alle previsioni definitive sono stati registrati i seguenti scostamenti:

(Previsioni - accertamenti) (in milioni di lire):

Tributarie	6.667	-	5.268	=	-	1.399
Extratributarie:	5.547	-	5.746	=	+	199
Trasferimenti:	22.159	-	21.745	=	-	414

2. - Spese.

Su L. 33.845 milioni di previsioni definitive di spese correnti sono stati assunti impegni per complessivi L. 31.657 milioni, dei quali L. 13.163 milioni si riferiscono alle spese del personale e L. 9.097 milioni all'acquisto di beni e servizi.

I pagamenti effettuati su tali impegni ammontano a L. 25.410 milioni.

I residui passivi, che all'inizio dell'esercizio erano L. 7.619 milioni, risultano al 31 dicembre 1982 pari a L. 7.067 milioni (di cui L. 6.247 milioni derivanti dalla competenza), con una diminuzione di L. 552 milioni.

Sotto il profilo economico risulta quanto segue:

acquisto di beni e servizi: (*rapporto previsioni-impegni-pagamenti*):

		milioni
Previsioni definitive	L.	10.913
Impegni	»	9.097
Pagamenti	»	5.486

— personale.

1) Non è stata attuata la ristrutturazione logistica degli uffici e l'attuazione del piano di riorganizzazione è soltanto parziale.

2) Sono stati tenuti nel corso del 1982 soltanto corsi di aggiornamento: nessuna applicazione del principio della mobilità, esterna o interna;

3) Le unità di personale in servizio (706) rientrano nella consistenza della pianta organica (742) che è inferiore a quella del 1981;

4) L'assunzione di personale nel 1982 è stata disposta con l'osservanza dei limiti previsti dall'articolo 4 bis, primo comma, e 10, della legge n. 51 del 1982.

5) È stato disposto l'inquadramento ex d.d.P.R. n. 191/1979 e 810/1980.

		milioni
Previsioni definitive	L.	13.179
Impegni	»	13.163
Pagamenti	»	12.508

Sotto il profilo funzionale risulta quanto segue:

— *amministrazione generale:*

		milioni	%
Impegni	L.	5.055	81,10
Pagamenti	»	5.815	—

— *istruzione e cultura:*

Impegni	L.	7.658	—
Pagamenti	»	5.815	75,92

— *interventi nel campo delle abitazioni:*

Impegni	L.	108	—
Pagamenti	»	52	48,40

— *interventi nel campo sociale:*

Impegni	L.	14.647	—
Pagamenti	»	11.910	81,30

— *trasporti e comunicazioni:*

Impegni	L.	1.375	—
Pagamenti	»	1.001	72,78

Rispetto alle previsioni sono stati registrati i seguenti scostamenti:

		milioni	
Previsioni definitive	L.	33.845	
Impegni	»	31.657	(- 2188)
Pagamenti	»	25.410	(- 8435)

b) GESTIONE IN CONTO CAPITALE.

1. - *Entrate.*

Su L. 41.124 milioni di previsioni di entrata ne sono state accertate, complessivamente, L. 35.783 milioni, di cui L. 3.641 milioni per alienazione beni patrimoniali, L. 3.853 milioni per trasferimento capitali, L. 28.468 milioni per prelevamento da depositi e L. 1 milione per altre riscossioni crediti.

Su tali accertamenti sono state effettuate riscossioni per complessivi L. 31.594 milioni.

I residui attivi, che all'inizio dell'esercizio ammontavano a L. 8.375 milioni risultano al 31 dicembre 1982 L. 7.092 milioni (di cui L. 4.189 milioni proveniente dalla competenza) con una diminuzione di L. 1.283 milioni.

Rispetto alle previsioni definitive sono stati registrati i seguenti scostamenti (*previsioni-accertamenti*) (in milioni di lire):

Categoria 1 ^a	3.485	-	3.461	=	-	24
Categoria 2 ^a	4.184	-	3.853	=	-	331
Categoria 3 ^a	33.455	-	28.469	=	-	4.986

2. - *Spese.*

Su L. 55.882 milioni di previsioni di spese in conto capitale sono stati assunti impegni per complessivi L. 42.811 milioni, di cui L. 13.994 milioni interessano beni immobili, L. 247 milioni beni mobili e L. 28.468 milioni per versamenti nei depositi in corrispondenza del pari importo risultante in conto entrata.

Sotto il profilo funzionale tali impegni (al netto dei versamenti) riguardano l'Amministrazione generale (L. 3.634 milioni pari al 25,34%) gli interventi nel campo sociale (5.823 milioni pari al 40,60%) l'istruzione e la cultura (L. 1.182 milioni pari all'8,24%) gli interventi nel campo delle abitazioni (L. 495 milioni pari al 3,45%) e gli interventi nel campo economico (L. 14 milioni pari allo 0,10%).

Sul complesso di tali impegni (L. 42.811) sono stati disposti pagamenti per L. 30.226 milioni.

I residui passivi, che all'inizio dell'esercizio ammontavano a L. 17.830 milioni, risultano al 31 dicembre 1982 pari a L. 22.140 milioni (di cui L. 12.586 milioni proventi dalla competenza) con incremento di L. 4.310 milioni.

Rispetto alle previsioni definitive è stato registrato uno scostamento di L. - 13.071 milioni (L. 55.882 milioni — L. 42.811 milioni) per gli impegni e di L.- 25.656 milioni per i pagamenti (L. 55.882 milioni L. 30.226 milioni).

Entrate per accensione prestiti.

Su L. 18.376 milioni di previsioni definitive sono state accertate entrate per complessivi L. 7.144 milioni di cui L. 500 milioni per anticipazioni di cassa.

Le riscossioni effettuate su tali accertamenti ammontano a L. 400 milioni.

I residui attivi che all'inizio dell'esercizio ammontavano a L. 7.406 milioni risultano al 31 dicembre 1982 pari a L. 11.550 milioni (di cui L. 7.444 milioni provenienti dalla competenza) con incremento di L. 4.144 milioni.

Spese.

Su L. 4.843 milioni di previsioni definitive risultano impegni per L. 1.343 milioni ed effettuati pagamenti per L. 738 milioni.

I residui passivi, che ammontavano a L. 160 milioni all'inizio dell'esercizio, risultano pari a L. 605 milioni (tutti provenienti dalla competenza) al 31 dicembre 1982, con un incremento di L. 445 milioni.

c) PARTITE DI GIRO.

1. - *Entrate.*

Su L. 6.192 milioni di previsioni definitive ne sono state accertate per complessivi L. 5.440 milioni e sono state effettuate riscossioni per L. 5.676 milioni.

I residui attivi che all'inizio dell'esercizio erano L. 1.815 milioni, al 31 dicembre 1982 ammontavano a L. 1.795 milioni (di cui L. 717 milioni derivanti dalla competenza) con una diminuzione di L. 20 milioni.

2. - *Spese.*

Su L. 6.192 milioni di previsione definitive sono stati assunti impegni per complessivi L. 5.444 milioni e sono stati effettuati pagamenti per L. 4.544 milioni.

DATI SULLA CONSISTENZA PATRIMONIALE

I

RIEPILOGO	al 31 dicembre 1981	al 31 dicembre 1982	Differenza
1	2	3	4
Ammontare attività	50 458.313 781	59 049 009 510	8 590 695 729
Ammontare passività	50 064.309.151	60 357.136 561	10 292 827 410
DIFFERENZA O PATRIMONIO NETTO	394 004.630	1.308 127 051	- 1 702 131 681

II

(in milioni di lire)

PATRIMONIO IMMOBILIARE FABBRICATI (al 31 dicembre 1982)													
Destinati ad uso pubblico (1)			Patrimonio disponibile										
Vani catastali	Valore (2)	Bilancio (3)	Utilizzazione			Vani (4) catastali	m ² (5)	Superficie convenz (6)	Valore (2)	Reddito			
			4	5	6					7	8	9	10
1	2	3				4	5	6	7				
			Con reddito	Equo canone	Al personale dipendente								
					Ad altri								
				Canone convenz.	Al personale dipendente								
					Ad altri								
			Senza reddito	In uso gratuito	Inusati								
					Alloggi di servizio								
Altri													

III

PATRIMONIO IMMOBILIARE TERRENI ECC (al 31 dicembre 1982)				
(7)	Superficie	Valore	Reddito	
			Accertato	Riscosso
1	2	3	4	5

IV

PATRIMONIO MOBILIARE (al 31 dicembre 1982)					
Titoli ed altri valori		Autoveicoli			
Tipo e numero	Valore di registro	Autovetture		Altri veicoli	
		Numero	Valore	Numero	Valore
1	2	3	4	5	6

NOTE - (Vanno esclusi i beni delle Amministrazioni Autonome)

- (1) Per beni destinati ad uso pubblico si intendono il palazzo municipale, gli edifici scolastici, i musei, le biblioteche, altre raccolte, i pubblici mercati e simili.
- (2) Indicare in nota la data o le date alle quali risale il momento della valutazione del valore.

- (3) Indicare l'importo dei fitti figurativi iscritti in bilancio
- (4) Per i fabbricati destinati ad abitazione
- (5) Per i fabbricati non destinati ad abitazione
- (6) Superficie da calcolare secondo le norme sull'equo canone
- (7) Elencare distintamente i terreni, boschi, cave, miniere ecc

Regione: LOMBARDIA
Comune: MANTOVA

Classe demografica: 1^aB

**SERVIZIO RACCOLTA, TRASPORTO, SMALTIMENTO
RIFIUTI SOLIDI URBANI E SERVIZI CONNESSI**

I) TIPO DI GESTIONE

Come è stato gestito il servizio nel 1982:

- In economia
- Tramite azienda municipalizzata
- In appalto
- Tramite consorzio intercomunale

Indicare se vi sono variazioni rispetto al 1981 (1) nell'affermativa, precisare la variazione intervenuta Sì No

II) PERSONALE IMPIEGATO

	1981	1982
– Con mansioni di autista N.	8	8
– Addetti al ritiro dei rifiuti ed alla pulizia delle strade . . . »	83	83
– Altri dipendenti (2) »	12	12
TOTALE DIPENDENTI N.	103	103

III) ATTREZZATURE

- Automezzi in servizio al 31 dicembre 1981 N. 12
- Automezzi in servizio al 31 dicembre 1982 N. 12

IV) SISTEMA DI SMALTIMENTO

	Sistema impiegato (1)	Anno di entrata in funzione
a) Per discarica	<input type="checkbox"/>	
b) Tramite inceneritore	<input type="checkbox"/>	
c) Tramite impianto di lavorazione dei residui	<input checked="" type="checkbox"/>	1978

V) DATI FINANZIARI DI PARTE CORRENTE (3)

a) Entrate:

	1981	1982
- Tassa raccolta rifiuti solidi urbani interni L.	1.019.045.957	1.572.447.588
- Proventi della lavorazione dei rifiuti »	—	—
- Altri proventi (4) »	—	—
TOTALE . . . L.	1.019.045.957	1.572.447.588

b) Spese:

1 - Se il servizio è gestito in economia:

- Personale L.	—	—
- Acquisto beni e servizi »	—	—
- Interessi passivi »	—	—
- Altre (4) »	—	—
TOTALE . . . L.	—	—

2 - Se il servizio è gestito in appalto:

- Canone di appalto L.	—	—
- Oneri per servizi appaltanti »	—	—
- Altre (4) »	—	—
TOTALE . . . L.	—	—

3 - Se il servizio è gestito a mezzo azienda municipalizzata:

- Contributi a carico del Comune per le spese di personale L.	1.976.803.405	2.458.693.665
- Contributi a carico del Comune per spese di gestione . »	389.714.595	521.306.335
- Altre (4) »	—	—
TOTALE . . . L.	2.366.518.000	2.980.000

4 - Se esistono servizi consorziati:

- Oneri a carico del Comune L.	9.601.200	11.409.500
- Altre (4) »	—	—
TOTALE . . . L.	9.601.200	11.049.500

VI) SPESE IN CONTO CAPITALE RISULTANTI DAL CONTO CONSUMATIVO DEL COMUNE

- Per acquisto automezzi L.	—	—
- Per acquisto di altre attrezzature »	—	—
- Altre spese (4) »	—	—
TOTALE . . . L.	—	—

VII) ATTUAZIONE DEGLI ARTICOLI 20 E 21 DEL D.L. 786/1981

- Costo del servizio raccolta rifiuti "interni". L.	942.300.000	1.647.886.195
- Proventi della tassa »	1.019.459.457	1.572.447.588
SALDO . . . L.	76.745.957	75.438.607

NOTE (5)

Utenti iscritti a ruolo anno 1981 n. 21203.
 Utenti iscritti a ruolo anno 1982 n. 21566.
 Tariffe vigenti anno 1981: vedi Deliberazione n. 28 del 21 marzo 1981
 Tariffe vigenti anno 1982: vedi Deliberazione n. 148 del 24 settembre 1983

I residui passivi che all'inizio dell'esercizio erano L. 1.131 milioni al 31 dicembre 1982 ammontavano a L. 1.076 milioni (di cui L. 896 milioni derivanti dalla competenza) con una diminuzione di L. 55 milioni.

I risultati complessivi della gestione possono così riassumersi:

Disavanzo di competenza:

	milioni
Accertamenti	L. 81.126
Impegni	» 81.251
	» - 125

Dinamica dei residui:

(in milioni di lire)

	al 31 dicembre 1981	al 31 dicembre 1982	Saldo
Attivi	26.240	31.354	(+ 5.114)
Passivi	26.740	30.888	(+ 4.148)

L'avanzo di Amministrazione ammonta a L. 1.096 milioni è il risultato della differenza tra riscossioni (L. 76.892 milioni) e pagamenti (L. 76.262 milioni) più residui attivi (L. 32.954 milioni) meno residui passivi (L. 31.888), tenuto presente il fondo di cassa iniziale (L. 1.198 milioni).

d) CONSIDERAZIONI CONCLUSIVE.

In materia di entrate proprie non risultano rispettati integralmente i vincoli stabiliti dalla legge 51/1982 (in particolare per quanto concerne le entrate tributarie).

Le spese correnti hanno privilegiato il personale (L. 13.163 milioni) rispetto all'acquisto di beni e servizi (L. 9.097 milioni): conseguentemente non è stata adottata la ristrutturazione logistica degli uffici.

La rilevante entità di minori accertamenti e correlativi impegni in conto capitale rispetto alle previsioni (rispettivamente L. - 9.341 milioni e L. - 13.071 milioni) può interpretarsi come indizio di inattendibilità delle previsioni e della incapacità dell'ente nella predisposizione delle risorse e dei programmi di investimento.

Per quanto concerne il conto del patrimonio ed il servizio N.U. si fa riferimento agli specifici modelli compilati dall'ente.

AMMINISTRAZIONE COMUNALE DI MOLFETTA

Comune: MOLFETTA
Regione: PUGLIA - Provincia: BARI

Popolazione: 65.625
Classe demografica: 8^a

spesa corrente media pro-capite	L. 205.180
scostamento dalla media di fascia	% 58,17
incremento spesa corrente 1979-1982.	% 65,30
scostamento dalla media di fascia	% 75,15

1. - Considerazioni di carattere generale.

Il conto consuntivo 1982 non è stato ancora approvato a causa della crisi dell'Amministrazione che ha dato luogo a nuove elezioni tenute a dicembre 1983. Il nuovo Consiglio comunale dovrà procedere, oltre che all'approvazione del conto consuntivo anche alla convocazione dei revisori per il prescritto parere.

Va ricordato che il bilancio di previsione 1983 del Comune fu deliberato dal Commissario regionale «ad acta» con provvedimento del 17 settembre 1983. Dal 4 ottobre 1983 il Comune è amministrato da un Commissario straordinario.

Premesso quanto sopra, l'esame viene condotto sulla base del Conto del Tesoriere.

2. - Esame della gestione finanziaria.

a) GESTIONE DI PARTE CORRENTE.

1. - Entrate.

Il volume delle entrate correnti, ammontate a L. 21.900 milioni risulta costituito per il 12% (L. 2.670 milioni) da residui provenienti dagli esercizi precedenti e per il 88,0% (L. 19.320 milioni) da accertamenti della gestione di competenza.

Gli accertamenti di competenza sono stati coperti per il 85,3% (L. 16.474 milioni) da trasferimenti e per il 14,7% (L. 2.846 milioni) da entrate proprie (L. 1.791 milioni pari al 63,0%, tributarie e L. 1.055 milioni, pari al 37% extratributarie).

Le riscossioni complessive (L. 17.607 milioni) sono risultate pari al 91% degli accertamenti ed i residui da riportare all'esercizio successivo L. 4.386 milioni.

In ordine all'osservanza dei vincoli di adeguamento delle entrate proprie stabiliti dal decreto legge n. 786/1981 (convertito in legge 51/82) risulta quanto segue:

Tributarie: Il totale delle entrate tributarie del 1982 è stato di L. 1.162 milioni contro L. 1.167 milioni riscossi nel 1981. Per l'INVIM si è avuta una diminuzione delle riscossioni (L. 533 milioni contro L. 703 milioni del 1981); mentre vi è stato un aumento delle tasse sulle concessioni comunali (L. 146 milioni contro L. 73 milioni del 1981).

Nel 1982 si è avuta per l'INVIM una riscossione di L. 533 milioni, inferiore di L. 131 milioni rispetto agli accertamenti. Per le entrate extratributarie nel 1982 si è avuto una minore riscossione di L. 88 milioni rispetto agli accertamenti, imputabile soprattutto ai proventi dei servizi pubblici.

Rispetto alle previsioni sono stati registrati i seguenti scostamenti:

Tributarie	residui + 2,36%;	competenza - 31,2 %
Extratributarie	residui - 73,08%;	competenza + 11,92%
Trasferimenti	residui - 12,16%;	competenza - 20,51%

2. - Spese.

Il volume complessivo delle spese correnti, al netto degli ammortamenti (Titolo I - Sezione 9^a) e maggiorato delle quote di capitale dei mutui in ammortamento (Titolo III, categoria 2^a), ammonta a L. 13.406 milioni e risulta costituito per il 13,47% (L. 1.806 milioni) da residui provenienti dagli esercizi precedenti e per il 86,52% (L. 11.600 milioni) da impegni della gestione di competenza.

I pagamenti (L. 11.292 milioni) sono risultati pari al 83,86% degli impegni e i residui da riportare all'esercizio successivo (L. 1.854 milioni).

Sotto il profilo economico risulta quanto segue:

- *acquisto di beni e servizi* (rapporto previsioni-accertamenti-pagamenti): I pagamenti per beni e servizi sono ammontati a L. 4.431 milioni che rappresentano l'83,77% degli impegni (L. 5.289 milioni).

- *personale*: I pagamenti per il personale sono ascisi a L. 4.327 milioni che rappresentano l'84,64% degli impegni (L. 5.112 milioni). I pagamenti per il personale hanno rappresentato il 32,27% del volume complessivo della spesa corrente.

- *interessi passivi*: I pagamenti per interessi passivi sono ascisi a L. 1.097 milioni che rappresentano lo stesso importo degli impegni.

- *quote di capitale dei mutui in ammortamento*: I pagamenti per quote di capitale dei mutui in ammortamento sono stati di L. 376 milioni, cifra eguale a quella degli impegni.

Sotto il profilo funzionale risulta quanto segue:

- *amministrazione generale* (Sezione I): Gli impegni sono ammontati a L. 405 milioni pari al 3,49% delle spese correnti.

- *istruzione e cultura* (Sezione IV): Gli impegni per istruzione e cultura (L. 2.084 milioni) hanno costituito una percentuale di circa 1/3 pari al 17,96% delle spese correnti.

- *interventi nel campo delle abitazioni* (Sezione V): Gli interventi nel campo delle abitazione (L. 1.155 milioni) costituiscono il 50% circa degli interventi in campo economico.

- *interventi nel campo sociale* (Sezione VI): Le azioni e gli interventi in campo sociale indicano una cifra di impegni la più elevata (L. 2.999 milioni) rispetto a tutte le altre sezioni.

- *trasporti e comunicazioni* (Sezione VII): Gli impegni per i trasporti e comunicazioni (L. 2.848 milioni) sono stati rappresentati per la massima parte dalla viabilità e illuminazione pubblica.

Rispetto alle previsioni sono stati registrati i seguenti scostamenti:

	%
Sezione I	-46,5
Sezione IV	-19,4
Sezione V	-37,9
Sezione VI	-17,8
Sezione VII	-17,4

La gestione di parte corrente non dà luogo a particolari osservazioni in quanto il bilancio di previsione e il consuntivo 1982 (non ancora approvato formalmente) sono stati predisposti dall'Amministrazione commissariale con l'evidente intento di non travalicare i limiti dell'ordinaria amministrazione. Si noti che nell'anno non vi sono stati provvedimenti di riaccertamento di residui attivi e passivi, in quanto (come dichiarato dalla stessa Amministrazione) «i residui sono stati iscritti negli importi effettivi determinati a consuntivo 1981».

b) GESTIONE IN CONTO CAPITALE.

1. - Entrate.

Il volume delle entrate in conto capitale (al netto dei puri movimenti di fondi) ammonta a L. 24.213 milioni, di cui L. 7.840 milioni, pari al 32,37% in conto residui provenienti da esercizi precedenti e L. 16.373 milioni, pari al 67,62%, in conto accertamenti di competenza.

Le entrate in conto residui (L. 5.685 milioni) riguardano, quanto a L. 106 milioni entrate per trasferimento di capitali; quanto a L. 5.577 milioni riscossioni di crediti e, quanto a L. 1.015 milioni, pari al 98%, accensione di prestiti.

Le entrate in conto competenza (L. 7.070 milioni) riguardano, quanto a L. 41 milioni trasferimento di capitali; quanto a L. 7.028 milioni riscossione di crediti; quanto a L. 943 milioni pari al 13,33%, accensione di prestiti.

I residui attivi riaccertati durante l'esercizio rappresentano il 99,4% di quelli iscritti inizialmente e risultano riscossi nella misura del 72,5% (L. 5.684 milioni), e riportati a residui alla fine dell'esercizio nella restante misura del 27,5% (L. 2.155 milioni).

Gli accertamenti di competenza rappresentano 99,98% delle previsioni (L. 16.375 milioni). Lo scarto più rilevante è stato registrato nel settore delle accensioni di prestiti (L. 5.943 milioni su L. 8.770 milioni). Le riscossioni in conto competenza ammontano complessivamente a L. 7.070 milioni, pari al 29,2% degli accertamenti in conto residui e competenza (L. 24.212 milioni).

2. - Spese.

Il volume delle spese in conto capitale ammonta a L. 18.624 milioni, di cui L. 3.157 milioni, pari al 16,95%, in conto residui provenienti da esercizi precedenti, e L. 15.466 milioni, pari al 83,04% in conto competenza.

Non vi sono riaccertamenti di residui perché nel bilancio 1982 i residui sono stati iscritti negli importi effettivi determinati a consuntivo 1981.

Gli impegni di competenza (L. 13.297 milioni) rappresentano l'82,46% delle previsioni iniziali (L. 16.124 milioni).

I pagamenti in conto residui e competenza sono ascisi a L. 18.623 milioni, di cui L. 3.641 milioni hanno rappresentato realizzazione di opere pubbliche (L. 2.872 milioni), acquisto di beni immobili (L. 716 milioni) e acquisto di beni mobili (L. 51 milioni).

La parte più elevata dei pagamenti (L. 14.524 milioni) va riferita agli oneri non ripartibili (Sezione 9^a), tra cui versamenti alla Tesoreria provinciale dello Stato.

c) PARTITE DI GIRO.

1. - Entrate.

L'ammontare complessivo delle entrate, pari a L. 1.884 milioni è costituito per il 18,41% (L. 347 milioni) da residui attivi provenienti da esercizi precedenti e per il 81,5% (L. 1.537 milioni) da riscossioni di competenza.

Le riscossioni (L. 1.537 milioni) sono pari al 91% degli accertamenti (L. 1.689 milioni). I residui attivi a fine esercizio ammontano a L. 431 milioni, pari al 25,5% degli accertamenti (64% residui e 36% competenza).

2. - Spese.

L'ammontare complessivo delle spese, pari a L. 1.679 milioni, è costituito per il 30,79% (L. 517 milioni) da residui passivi provenienti da esercizi precedenti e per il 69,2% (L. 1.162 milioni) da pagamenti di competenza.

I pagamenti (L. 1.162 milioni), sono pari al 68,7% degli impegni (L. 1.689 milioni). I residui passivi a fine esercizio ammontano, a L. 751 milioni, pari al 44,46% degli impegni (L. 224 milioni pari al 30% nella gestione dei residui e L. 527 milioni pari al 70% nella gestione di competenza).

Notazioni conclusive sulla gestione delle partite di giro.

I saldi della gestione delle partite di giro risultano dal seguente prospetto:

(in milioni di lire)

	Residui	Competenza	TOTALE
Riscossioni	347	+ 1.537	1.884
Pagamenti	+ 517	1.162	1.679
SALDO	- 170	+ 375	+ 205
Residui attivi	278	152	430
Residui passivi	224	527	751
SALDO	- 54	+ 375	321
Riscossioni	347	1.537	1.884
Residui attivi	278	152	430
Somma	625	1.689	2.314
Pagamenti	517	1.162	1.679
Differenza	108	527	635
Residui passivi	224	527	751
SALDO	116	—	116

Per quanto attiene al piano di riorganizzazione personale, alla pianta organica e inquadramento e al servizio di raccolta trasporto e smaltimento rifiuti solidi urbani e servizi connessi, si rinvia alle unite schede predisposte dall'Amministrazione comunale.

Relativamente al servizio raccolta rifiuti si osserva una maggiorazione del 24,7% rispetto al 1981 per quanto attiene il costo del servizio raccolta rifiuti interni e una maggiorazione del 51% nei proventi della stessa.

d) CONSIDERAZIONI CONCLUSIVE.

Avuto riguardo alla circostanza che il conto consuntivo non ha potuto essere oggetto di approvazione da parte dell'Amministrazione del Comune entro i termini prescritti a causa della crisi dell'Amministrazione e che non si dispone né della relazione dei revisori dei conti né della relazione dell'Amministrazione, non è possibile formulare considerazioni conclusive sul consuntivo 1982 che vadano al di là della constatazione di una gestione finanziaria che si chiude con un avanzo di amministrazione di L. 1.734 milioni e con una consistenza residui attivi di ben L. 27.070 milioni e di residui passivi per ben L. 26.329 milioni, su un totale di entrate per L. 34.889 milioni e di pagamenti per L. 33.895 milioni.

PAGINA BIANCA

AMMINISTRAZIONE COMUNALE DI MONCALIERI

Comune: MONCALIERI
Regione: PIEMONTE - Provincia: TORINO

Popolazione: 64.035
Classe demografica: 8^a

spesa corrente media pro-capite	L. 281.790
scostamento dalla media di fascia	% 79,89
incremento spesa corrente 1979-1982	% 96,95
scostamento dalla media di fascia	% 111,57

1. - Considerazioni di carattere generale.

Nulla si rileva dalla relazione dei revisori dei conti redatta in data 22 settembre 1983 e dalla delibera di approvazione dei conti adottata il 28 settembre 1983.

Contro quest'ultima delibera non sono state proposte opposizioni, osservazioni o reclami.

Dalla relazione illustrativa dei dati consuntivi redatta ai sensi dell'art. 22 del d.P.R. n. 421, si rileva che le entrate tributarie sono state integralmente realizzate; si sono avuti maggiori accertamenti (INVIM e tassa concessioni) per L. 448 milioni. Si è avuto, invece, un minor accertamento di L. 689 milioni per concessioni edilizie.

Nelle entrate del Titolo II (contributi e trasferimenti) si sono avuti minori accertamenti per contributi regionali (turismo sociale scolastico).

Le entrate extratributarie hanno segnato un minore introito al 1981 a causa della diminuita vendita di loculi e delle minori entrate delle farmacie (L. 374 milioni).

Maggiori accertamenti, rispetto al 1981, si sono verificati nelle accensioni di prestiti (L. 2.703 milioni contro L. 141 milioni).

Nel versante della spesa, si evidenzia il quasi totale impegno, rispetto alle previsioni, della spesa corrente con un'economia di L. 164 milioni.

L'entrata connessa con la concessione del fondo perequativo, da parte della Stato, di L. 1.715 milioni, realizzata, peraltro, a fine esercizio (ottobre 1982), è stata soprattutto impegnata nel settore dell'istruzione e della cultura (nelle manutenzioni) ed ha dato luogo a residui per L. 1.531 milioni.

I cospicui residui passivi (L. 9.698 milioni di cui L. 4.470 milioni nella spesa corrente) sono stati determinati dalla tardiva approvazione del bilancio di previsione (maggio 1983) e dalla cennata tardiva erogazione, da parte dello Stato, del fondo perequativo.

A chiusura dell'esercizio, sono stati eliminati per insussistenza, residui attivi in numero di L. 84 milioni e residui passivi per L. 183 milioni.

A chiusura dell'esercizio si è verificato un avanzo di amministrazione di L. 408 milioni.

Le delibere relative a liti sono state ben 50: le inerenti spese hanno comportato impegni per L. 27,5 milioni (oltre a residui degli anni precedenti per L. 21,3 milioni).

Oggetto prevalente delle vertenze, che talvolta hanno visto soccombente il Comune, è stata la materia edilizia e quella degli appalti e connesse variazioni di prezzi.

L'Ente non ha inviato né il bilancio pluriennale né, conseguentemente, la relativa relazione previsionale e programmatica.

Dalle notizie fornite dall'Ente, non risultano gestioni fuori bilancio e contabilità separate, né eccedenze di impegni o di pagamenti per passività arretrate o per debiti fuori bilancio contratti nei precedenti esercizi; a chiusura dell'esercizio finanziario, non esistono impegni di spesa non registrati nel conto consuntivo.

2. - Esame della gestione finanziaria.

a) GESTIONE DI PARTE CORRENTE.

1. - Entrate.

Il volume delle entrate correnti, ammontano a L. 23.764 milioni risulta costituito per l'11,7% (L. 2.775 milioni) da residui provenienti dagli esercizi precedenti e per l'88,3% (L. 20.989 milioni) da accertamenti della gestione di competenza.

Gli accertamenti di competenza sono costituiti per il 63,9% (L. 13.411 milioni) da trasferimenti e per il 36,1% (L. 7.578 milioni) da entrate proprie L. 5.978 milioni, pari al 28,5%, tributarie e L. 1.600 milioni, pari al 7,6%, extratributarie.

Le riscossioni complessive (L. 18.783 milioni) sono risultate pari al 79% degli accertamenti ed i residui da riportare all'esercizio successivo (L. 4.981 milioni), pari al 21%.

In ordine all'osservanza dei vincoli di adeguamento delle entrate proprie stabiliti dal decreto legge n. 876/1981 (conv. legge 51/1982) risulta quanto segue:

Entrate tributarie: gli accertamenti del 1982 (L. 5.978 milioni) hanno avuto un incremento del 73,2% rispetto a quelli del 1981 (L. 3.450 milioni). I maggiori incrementi si sono verificati nell'INVIM (L. 1.924 milioni rispetto a L. 1.297 milioni del 1981 con un incremento del 48,3%), nell'addizionale sui consumi elettrici passati da L. 260 milioni nel 1981 a L. 570 milioni (incremento 119%), nella tassa sulle concessioni comunali (L. 160 milioni contro L. 84 milioni con un incremento del 90%), nella imposta sulla pubblicità dove di è verificato un incremento del 29% (L. 200 milioni contro L. 155 milioni).

Nel complesso delle rimanenti entrate tributarie (L. 2.952 milioni), tra le quali la tassa di nettezza urbana ha avuto un accertamento di L. 1.032 milioni ed i contributi per concessioni edilizie di L. 1.753 milioni, l'incremento è stato del 55% (L. 2.592 milioni contro L. 1.170 milioni).

È da rilevare peraltro il grave scostamento che si è verificato tra le previsioni definitive delle entrate tributarie (L. 12.420 milioni) e gli accertamenti (L. 5.978 milioni) pari a L. 6.442 milioni (L. 51,9%). Si è visto dalla relazione illustrativa dei dati del consuntivo che tale scostamento è dovuto essenzialmente ai minori accertamenti (L. 1.751 milioni) nelle concessioni edilizie: l'eccessiva previsione in tale comparto, che, a dire dell'autorità comunale, sarebbe irrilevante, riferendosi ad un tributo di scopo, in realtà è tale da falsare l'intera previsione delle imposte tributarie e conseguentemente delle entrate proprie correnti nonché della composizione di queste ultime.

Vero è che le entrate connesse con il tributo di cui trattasi, siccome vincolate a spese di parte in conto capitale (opere di urbanizzazione), avrebbero dovuto essere correttamente imputate alla Categoria 2^a del titolo IV (Cap. 4.035).

Per quanto concerne il servizio raccolta rifiuti il provento della relativa tassa – che rispetto al 1981 ha avuto un incremento del 67,2%, passando da L. 617 milioni a L. 1.032 milioni – copre integralmente il costo del servizio; (resta fuori il costo dei servizi non appaltati: circa L. 11 milioni).

Entrate extratributarie: ammontanti come sopra detto a complessivi L. 1.600 milioni, sono costituite soprattutto dai proventi dei servizi pubblici (L. 914 milioni); segnano i concorsi nella spesa di servizi pubblici o di altro genere (L. 368 milioni) e gli interessi attivi su depositi bancari (L. 292 milioni).

Nella Categoria 6^a del Titolo III (Poste correttive delle spese) non risultano accertamenti e riscossi fitti figurativi; sono iscritti, invece, L. 5,5 milioni di nuove entrate in attesa di destinazione (art. 18 d.P.R. 421/1979), che non risultano nel Titolo I sezione 9^a della spesa.

L'incidenza di tali partite non è tale peraltro da alterare i rapporti di composizione descritti.

La altera, invece, l'errata iscrizione fra le entrate tributarie – precedentemente segnalata – dei proventi connessi con la disciplina urbanistica (L. 1.751 milioni).

Rispetto alle previsioni sono registrati i seguenti scostamenti (in milioni di lire):

Tributarie:	residui + 13; competenza - 6.442
Extratributarie:	residui + 5; competenza - 442
Trasferimenti:	residui + 45; competenza - 2

2. - Spese.

Il volume complessivo delle spese correnti, al netto degli ammortamenti (Titolo I, sezione 9^a) e maggiorato delle quote di capitale dei mutui in ammortamento (Titolo III, categoria 2^a), ammontante a L. 22.249 milioni risulta costituito per il 15,7% (L. 3.489 milioni) da residui provenienti dagli esercizi precedenti e per l'84,3% (L. 18.760 milioni) da impegni della gestione di competenza.

I pagamenti (L. 17.065 milioni) sono risultati pari al 76,7% degli impegni e i residui da riportati all'esercizio successivo (L. 5.184 milioni) pari al 23,3%.

Sotto il profilo economico risulta quanto segue:

– *acquisto di beni e servizi*: il totale degli impegni di competenza (L. 9.964 milioni) rappresenta il 130% delle previsioni iniziali (L. 7.272 milioni) ed il 98% di quelle definitive (L. 10.086 milioni). I pagamenti (L. 5.787 milioni) rappresentano il 58% degli impegni. Le spese più elevate riguardano, nell'ordine, i settori della istituzione e cultura (L. 3.185 milioni), dei trasporti e delle comunicazioni (L. 1.472 milioni), dei servizi generali (L. 1.326 milioni).

– *personale*: il totale degli impegni di competenza (L. 5.512 milioni) costituisce l'84,4% delle previsioni iniziali (L. 6.533 milioni) ed il 99,4% di quelle definitive (L. 5.547 milioni). Le spese più elevate di sono verificate, nell'ordine, nei settori dei servizi generali (L. 2.150 milioni), dell'istruzione e cultura (L. 1.630 milioni), degli interventi nel campo sociale (L. 823 milioni).

Le spese di cui trattasi rappresentano il 30,5% della spesa corrente.

Gli interessi passivi ammontano a L. 2.144 milioni.

Le quote di capitale in attesa di destinazione (art. 18 d.P.R. 421/1979) ammontano come sopra detto a L. 5,5 milioni che, peraltro, non risultano iscritte nella corrispondente voce della spesa.

CONTO CONSUNTIVO 1982

Regione: PIEMONTE

Parte Prima: ENTRATE -

(in milioni)

TITOLI	Categorie	Residui al 1° gennaio 1982 e risultanti			Competenza				Residui attivi da riportare (al lordo dei fondi presso Tesoreria Provinciale dello Stato)		
		Dal verbale chiusura 1981	Dal conto consuntivo 1981	Riscossioni 1982	Previsioni		Accertamenti	Riscossioni	Dai residui	Dalla competenza	TOTALE
					Iniziali	Definitive					
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10		
I	1ª	126	126	100	1.659	1.659	2.088	2.052	38	36	74
	2ª	293	293	295	1.351	1.351	1.371	740	35	631	666
	3ª	204	204	85	9.410	9.410	2.519	2.106	83	413	496
TOTALE I TITOLO . . .		623	623	480	12.420	12.420	5.978	4.898	156	1.080	1.236
II	1ª	1.765	1.765	1.234	10.974	12.702	12.695	9.806	448	2.889	3.337
	2ª	156	156	155	734	734	710	591	39	119	157
	3ª	—	—	—	6	6	6	—	—	6	6
TOTALE II TITOLO . . .		1.921	1.921	1.389	11.714	13.442	13.411	10.397	487	3.014	3.501
III	1ª	112	112	99	1.187	1.253	914	803	13	111	124
	2ª	4	4	3	21	21	20	14	1	6	7
	3ª	66	66	66	251	251	293	293	—	—	—
	4ª	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
	5ª	76	76	65	424	424	368	270	16	98	114
	6ª	—	—	—	—	5	5	5	—	—	—
TOTALE III TITOLO . . .		258	258	233	1.883	1.954	1.600	1.385	30	215	245
IV	1ª	6	6	6	22	32	25	14	—	11	11
	2ª	297	297	31	—	—	—	—	266	—	266
	3ª	5.111	5.111	2.791	21.144	22.144	14.483	10.073	2.320	4.410	6.730
TOTALE IV TITOLO . . .		5.414	5.414	2.828	21.166	22.176	14.508	10.087	2.586	4.421	7.007
V	1ª	—	—	—	—	4.118	—	—	—	—	—
	2ª	5.400	5.400	2.916	21.049	21.049	2.703	121	2.484	2.582	5.066
TOTALE V TITOLO . . .		5.400	5.400	2.916	21.049	25.167	2.703	121	2.484	2.582	5.066
Avanzo amministrazione al 31 dicembre 1981		—	—	—	158	158	—	—	—	—	—
Fondo cassa Tesoreria al 31 dicembre 1981		1.540	1.540	1.540	—	—	—	—	—	—	—
TOTALE GENERALE . . .		15.247	15.347	9.575	69.913	77.560	39.917	28.554	5.745	11.363	17.109

(*) Arrotondamento: le cifre inferiori a L. 500.000 vanno arrotondate al milione inferiore; quelle pari o superiori a L. 500.000 al milione superiore.

Ammontare dei fondi presso Tesoreria Provinciale al 31 dicembre 1981 L. 4.689.542.059 al 31 dicembre 1982

iepilogo per categorie
 lire) (*)

Differenze				Cassa			
Residui		Competenza		Previsioni		Riscossioni	DIFFERENZA + -
+	-	+	-	Iniziali	Definitive		
(3+8-2)	(2-3+8)	(6-5)	(5-6)	15	16	17	18
11	12	13	14	15	16	17	18
12	—	429	--	1.467	1 667	2 152	- 490
37	—	20	—	1.226	1 236	1 036	200
—	36	—	6 891	9 404	9 404	2 191	7 713
49	36	449	6.891	12.097	12.302	5 379	6 923
—	83	—	7	10 062	11 145	11 039	106
38	—	—	24	710	730	747	- 17
—	—	0	0	6	6	—	i
38	83	—	31	10.778	11.881	11.786	95
0	0	—	339	1 028	1 033	920	131
0	0	—	1	22	22	18	4
0	0	42	—	68	313	358	45
—	—	0	0	—	—	—	—
5	—	—	56	436	436	335	101
—	—	0	0	—	5	5	0
5	0	42	396	1 554	1.554	1 809	191
0	0	—	7	28	38	20	18
0	0	0	0	252	252	31	221
0	0	—	7 661	13 034	14.534	12 864	1 670
0	0	—	4 118	—	4 118	—	418
0	0	—	18.346	5.211	5 730	3 036	2.694
0	0	—	22.464	5 211	9.848	3.036	6 812
—	—	—	—	—	—	—	—
—	—	—	—	—	—	—	—
—	—	—	—	—	1 540	1 540	1 540
92	119	491	37 450	46.128	54 458	38.128	16 330

L. 5.806.998.056.

Sotto il profilo funzionale risulta quanto segue:

– *amministrazione generale* assorbe una considerevole parte della spesa: segue, per livello, l'istruzione e cultura e gli interventi nel campo sociale. Il suo ammontare (L. 3.830 milioni) è assorbito in gran parte (L. 2.150 milioni pari al 56,1%) dalle spese di personale. Per l'acquisto di beni e servizi si sono spesi complessivamente L. 1.326 milioni (34,6%), fitti, manutenzione, riscaldamento e pulizia locali (L. 401 milioni), stampati e cancelleria (L. 104 milioni), spese postali e telefoniche (L. 153 milioni), spese per autoparco (L. 103 milioni), centro elettronico (L. 115 milioni), interessi passivi (L. 248 milioni), etc..

– *istruzione e cultura*: è la sezione che ha assorbito la maggior parte delle spese L. 6.198 milioni (pari al 34,3%) ripartiti soprattutto fra il personale (L. 1.630 milioni), l'acquisto di beni e servizi (L. 3.700 milioni) e gli interessi passivi (L. 1.015 milioni). Oltre un terzo della spesa per acquisto di beni e servizi è assorbito da manutenzioni, riscaldamento e pulizia locali.

– *interventi nel campo delle abitazioni*: assolutamente trascurabili: appena L. 18 milioni.

– *interventi nel campo sociale*: è la sezione che, dopo la istruzione e la cultura, ha assorbito la maggior spesa (L. 4.761 milioni pari al 26,4%). Gran parte di essa è assorbita dall'acquisto di beni e servizi L. 3.185 milioni – circa un terzo dei quali sono rappresentati dal canone di appalto del servizio di N.U. (L. 1.031 milioni).

– *trasporti e comunicazioni*: la spesa complessiva (L. 1.761 milioni), è assorbita dall'acquisto di beni e servizi (L. 1.472 milioni) e dagli interessi passivi (L. 289 milioni) e riguarda esclusivamente la viabilità e l'illuminazione pubblica.

b) GESTIONE IN CONTO CAPITALE.

1. - Entrate.

Il volume delle entrate in conto capitale (al netto dei puri movimenti di fondi) ammonta a L. 8.431 milioni, di cui L. 5.703 milioni, pari al 67,6% in conto residui provenienti da esercizi precedenti e L. 2.728 milioni, pari al 32,4%, in conto accertamenti di competenza.

Le entrate in conto residui (L. 5.703 milioni) riguardano, quanto a L. 6 milioni, le entrate per alienazione di beni patrimoniali, quanto a L. 297 milioni, entrate per trasferimento di capitale e, quanto a L. 5.400 milioni, pari al 94,7% accensione di prestiti.

Le entrate in conto competenza (L. 2.728 milioni) riguardano, quanto a L. 25 milioni, entrate per alienazione di beni patrimoniali e quanto a L. 2.703 milioni pari al 99%, accensione di prestiti.

I residui attivi accertati durante l'esercizio rispondono a quelli iscritti inizialmente e risultano riscossi nella misura del 51,8% (L. 2.953 milioni), e riportati a residui alla fine dell'esercizio nella restante misura del 48,2% (L. 2.750 milioni).

Gli accertamenti di competenza rappresentano il 12,9% delle previsioni (L. 21.081 milioni). Lo scarto più rilevante è stato registrato nel settore delle accensioni di prestiti (L. 2.703 milioni su L. 21.049 milioni). Le riscossioni in conto competenza riguardano quasi esclusivamente accensioni di prestiti (L. 121 milioni) e ammontano complessivamente a L. 135 milioni, pari all'1,6% degli accertamenti in conto residui e competenza (L. 8.431 milioni).

2. - Spese.

Il volume delle spese in conto capitale (Titolo II) (al netto dei puri movimenti di fondi) ammonta a L. 15.729 milioni, di cui L. 10.866 milioni, pari al 69%, in conto residui provenienti da esercizi precedenti, e L. 4.863 milioni, pari al 31% in conto competenza.

I residui riaccertati durante l'esercizio riguardano, sotto il profilo economico, investimenti immobiliari per L. 10.721 milioni e mobiliari per L. 141 milioni, e sotto il profilo funzionale i settori istruzione e cultura per L. 3.578 milioni e interventi nel campo sociale per L. 2.565 milioni.

I relativi pagamenti (L. 4.374 milioni) sono pari al 40,2%; sono stati riportati a residui a fine esercizio L. 6.490 milioni. Gli impegni di competenza (L. 4.863 milioni) rappresentano il 16,1% delle previsioni (L. 30.130 milioni) e interessano, per L. 4.860 milioni investimenti immobiliari e per L. 3 milioni investimenti mobiliari.

Sotto il profilo funzionale, riguardano precipuamente i settori istruzione e cultura (scuole elementari), interventi nel campo sociale (costruzione ed ampliamento cimiteri, fogne collettori e depuratori, parchi e giardini, campi sportivi) e le comunicazioni e trasporti (viabilità).

I relativi pagamenti (L. 189 milioni) sono pari al 3,9% degli impegni, essendo stati riportati a residui a fine esercizio L. 4.674 milioni.

Sulla base dei dati che precedono, può rilevarsi quanto segue:

se appare coerente con la natura della relativa attività che la gestione in conto capitale sia coperta pressoché integralmente dalla gestione dei residui, la rilevante entità di minori accertamenti e correlativi impegni, rispetto alle previsioni, può interpretarsi come indizio di inattendibilità delle previsioni stesse e di incapacità concreta dell'ente nella predisposizione delle risorse e dei programmi di investimento.

Movimenti di fondi.

Nella categoria 3^a del titolo IV dell'entrata (Riscossioni di crediti) ad una previsione di prelevamento di somme dalla Sezione di Tesoreria Provinciale dello Stato di L. 17.690 milioni (L. 4.690 milioni sui residui e L. 13.000 milioni sulla competenza) sono seguiti accertamenti per L. 17.062 milioni (L. 4.690 milioni nei residui e L. 12.372 milioni nella competenza), riscossioni per L. 11.254 milioni (L. 2.579 milioni sui residui e L. 8.676 milioni sulla competenza), residui per L. 5.807 milioni (L. 2.111 milioni dai residui e L. 3.697 milioni dalla competenza) minori accertamenti per L. 628 milioni.

Nei prelevamenti di somme dai depositi bancari a destinazione vincolata (opere di urbanizzazione), ad una previsione di L. 9.040 milioni (L. 396 milioni nei residui e L. 8.644 milioni sulla competenza) sono seguiti accertamenti per L. 2.149 milioni (L. 396 milioni sui residui e L. 1.753 milioni sulla competenza), riscossioni per L. 1.407 milioni (L. 212 milioni nei residui e L. 1.195 milioni nella competenza) residui per L. 741 milioni (L. 184 milioni sui residui e L. 557 milioni sulla competenza) e L. 6.891 milioni di minori accertamenti.

Nella sezione 9^a del Titolo II della spesa (oneri non ripartibili) ad una previsione di deposito di fondi presso la Tesoreria provinciale dello Stato di L. 13.010 milioni (L. 10 milioni sui residui e L. 13.000 milioni sulla competenza) sono seguiti impegni per L. 12.382 milioni (L. 10 milioni nei residui e L. 12.372 milioni nella competenza) pagamenti per L. 12.362 milioni (L. 10 milioni nei residui e L. 12.352 milioni nella competenza) residui per L. 20 milioni (tutti nella competenza) ed economie per L. 628 milioni.

Ad una previsione, poi, di prelevamento di fondi per opere edilizie per L. 9.040 milioni (L. 396 milioni nei residui e L. 8.644 milioni nella competenza) sono corrispondenti impegni per L. 2.149 milioni (L. 396 milioni nei residui e L. 1.753 milioni nella competenza) versamenti per L. 1.619 milioni (L. 103 milioni nei residui e L. 1.516 milioni nella competenza) residui per L. 539 milioni (L. 293 milioni dai residui e L. 237 milioni dalla competenza) ed economie per L. 6.891 milioni (corrispondenti a minori entrate nel fondo stesso).

c) PARTITE DI GIRO.

1. - *Entrate.*

L'ammontare complessivo delle entrate, pari a L. 1.908 milioni è costituito per il 10% (L. 191 milioni) da residui attivi provenienti da esercizi precedenti e per il 90% (L. 1.717 milioni) da accertamenti della gestione di competenza.

Risultano riscosse entrate per L. 1.854 milioni, pari al 97,1% degli accertamenti (L. 188 milioni), pari al 9,9% nella gestione dei residui e L. 1.666 milioni pari all'87,2% nella gestione di competenza.

I residui attivi a fine esercizio ammontano a L. 54 milioni, pari al 2,8% degli accertamenti (0,2% residui e 2,6% competenza).

Rispetto alle previsioni risultano nella gestione di competenza, maggiori-minori accertamenti per L. 4 milioni.

2. - *Spese.*

L'ammontare complessivo delle spese, pari a L. 1.961 milioni, è costituito per il 12,4% (L. 244 milioni) da residui passivi provenienti da esercizi precedenti e per il 67,6% (L. 1.717 milioni) da impegni di competenza.

Risultano pagati L. 1.597 milioni, pari all'81,5% degli impegni (L. 177 milioni, pari all'11,1%), nella gestione dei residui e L. 1.420 milioni, pari all'88,9%, nella gestione di competenza.

I residui a fine esercizio ammontano, pertanto a L. 365 milioni pari al 18,6% degli impegni (L. 67 milioni al 3,4% nella gestione dei residui e L. 298 milioni pari al 51,2% nella gestione di competenza).

Rispetto alle previsioni, non risultano eliminati residui passivi e, nella gestione di competenza, sono state effettuate economie per L. 526 milioni.

Sulla base dei dati che precedono può rilevarsi che la gestione di competenza si è chiusa in pareggio.

Risultati differenziali:

	milioni
Avanzo o disavanzo di competenza	L. 2.609
Differenza entrate-spese correnti	» 2.944
Saldo netto da finanziare	» 1.893
Indebitamento netto	» 16.376
Ricorso al netto	» 2.609

Dinamica dei residui:

	Attivi	Passivi	SAI DO
Al 1° gennaio 1982	15.347	15.189	+ 158
Al 31 dicembre 1982	17 108	17.261	— 153
DIFFERENZA	+ 1.761	- 2 072	- 311

Piano di riorganizzazione. Pianta organica e inquadramento del personale.

Il piano di ristrutturazione è stato approvato dal Consiglio comunale con delibera dell'11 marzo 1980, e definitivamente approvata dalla Commissione centrale per la finanza locale, dopo rinvio al Comune e controdeduzioni di quest'ultimo, il 3 marzo 1981.

Sono state istituite 7 Ripartizioni suddivise in 8 sezioni ed un corpo di Polizia municipale.

Con deliberazione del Consiglio comunale in data 21 maggio 1982, approvata dalla Commissione centrale per la finanza locale, il 27 aprile 1983, la struttura predetta è stata modificata, in seguito alla riclassificazione dell'ente alla classe 1^a B.

Le 7 ripartizioni sono state suddivise in 11 Sezioni, a loro volta suddivisi in 18 uffici, fermo restando il corpo di Polizia comunale.

È stata attuata la ristrutturazione logistica degli uffici, attraverso dislocazioni interne per una maggiore razionalità nell'organizzazione degli uffici. A tale fine è stato destinato il 30% della spesa per acquisto di mobili e suppellettili, per un importo complessivo di circa L. 105 milioni.

Lo stato di attuazione del piano di ristrutturazione al 31 dicembre 1982 era soltanto parziale.

È stato organizzato e tenuto un corso di aggiornamento e di qualificazione per gli operatori degli asili nido.

Non si sono verificati casi di mobilità esterna (da ente ad ente). Per quanto concerne la mobilità interna sono stati adottati normali provvedimenti di trasferimento di personale tra uffici, non comportati mutamenti di qualifiche o di livello; mutamenti di livello o di qualifiche si sono verificati esclusivamente per concorso (interno o pubblico).

Sono state trasferite alla U.S.L., con effetto dal 1° gennaio 1981, n. 32 unità di personale e, nel 1982, altre 22 unità. Il Comune non effettua servizi né fornisce prestazioni di assistenza medico-sanitaria.

La consistenza delle piante organiche (con esclusione delle aziende) era all'1° gennaio 1981 di 410 unità, al 31 dicembre 1981 di 482 unità, al 31 dicembre 1982 di 493 unità.

Il personale in servizio alle tre date suddette erano rispettivamente di 343 unità (248 di ruolo e 25 non di ruolo), di 365 unità (339 di ruolo e 26 non di ruolo) e di 377 unità: 362 di ruolo e 15 non di ruolo).

Nel corso del 1982, sono state assunte 22 unità di ruolo (altre 32 assunzioni di personale di ruolo sono state deliberate ma l'ammissione in servizio si è verificata nel 1983).

Sono stati assunti altri 10 avventizi stagionali e 43 supplenti (per maternità e malattia del personale scolastico).

CONTO CONSUNTIVO 1982

Regione: PIEMONTE

PROSPETTO RIEPILOGATIVO DEI MUTUI IN AMMORTAMENTO

N d'ordine	ISTITUTO MUTUANTE	Somma degli importi originari dei prestiti	Somma dei debiti residui al 31 dicembre 1981	ONERI DI AMMORTAMENTO I SOGGETTI CHE HANNO PAGATO			
				Comune		Stato	
				Interessi	Capitale	Interessi	Capitale
1	2	3	4	5	6	7	8
1	Ist. S. Paolo	5.224.661.659	4.264.779.706	735.569.515	277.753.679	—	—
2	Credito Sportivo	100.000.000	37.556.902	3.423.585	8.429.865	—	—
3	Cons. Cred. OO. PP.	1.643.704.500	1.409.146.405	169.293.486	52.210.542	—	—
4	Ministero Tesoro	70.000.000	34.456.645	1.995.475	4.073.825	—	—
5	INA - ROMA	900.974.120	889.988.639	115.698.522	7.217.628	—	—
6	Banco Sicilia	906.973.571	781.000.064	135.516.996	10.492.208	—	—
7	Cassa Risparmio TO	7.035.056.042	4.888.822.615	499.630.285	299.894.085	—	—
8	Cassa DD.PP.	6.047.335.000	1.698.075.024	458.264.868	52.771.264	—	—
9	Ministero Tesoro	Anticipaz. per esecuz. OO.PP.	—	—	701.341	—	—
TOTALI . . .		—	13.994.826.000	2.119.392.732	713.544.437	—	—

AL 1° GENNAIO 1982 (perfezionati nel 1981 ed anni precedenti)

SIPARTITI SECONDO L'ANNUALITÀ 1982 AL MUTUANTE							Somma dei debiti residui al 31 dicembre 1982	Note
Regione		Altri		Totale				
Interessi	Capitale	Interessi	Capitale	Interessi	Capitale	TOTALE		
9	10	11	12	13	14	15	16	17
—	—	—	—	735.569.515	277.753.679	1.013.323.194	4.044.697.793	Oltre a Int preamm L. 20.540.364 Oneri fiscali L. 5.000.000 <u>25.540.364</u>
—	—	—	—	3.423.585	8.429.865	11.853.450	29.137.037	
—	—	—	—	169.293.486	52.210.542	221.504.028	1.356.935.863	
—	—	—	—	1.995.475	4.073.825	6.069.300	30.382.820	
—	—	—	—	115.698.522	7.217.628	122.916.150	882.771.011	
—	—	—	—	135.516.996	10.492.208	146.009.204	880.800.901	
—	—	—	—	499.630.285	299.894.085	799.524.370	4.589.028.533	
—	—	—	—	458.264.868	52.771.264	511.036.132	5.214.313.730	
—	—	—	—	—	701.341	701.341	—	
—	—	—	—	2.119.392.732	713.544.437	2.832.937.169	17.028.067.688	

DATI SULLA CONSISTENZA PATRIMONIALE

I

RIEPILOGO	al 31 dicembre 1981	al 31 dicembre 1982	Differenza
1	2	3	4
Ammontare attività	20.880.177.555	(*)	—
Ammontare passività	33.583.984.390	(*)	—
DIFFERENZA O PATRIMONIO NETTO	- 12.703.806.835	(*)	—

II

(in milioni di lire)

PATRIMONIO IMMOBILIARE — FABBRICATI (al 31 dicembre 1982)												
Destinati ad uso pubblico (1)			Patrimonio disponibile									
Vani catastali (1)	Valore (2)	Bilancio (3)	Utilizzazione			Vani (4) catastali (7)	m ³ (5)	Superficie convenz. (6)	Valore (2)	Reddito		
			4	5	6					11	12	
1	2	3				4	5	6	7			8
—	(*)	—	Con reddito	Equo canone	Al personale dipendente	—	—	—	—	—	—	—
					Ad altri	× 68.50	—	1368 mq	1.1.83	5.686.144	—	—
				Canone convenz.	Al personale dipendente	—	—	—	—	—	—	—
					Ad altri	—	—	—	—	—	—	—
			Senza reddito	In uso gratuito	Inusati	—	—	—	—	—	—	—
					Alloggi di servizio	—	—	—	—	—	—	—
					Altri	—	—	—	—	—	—	—
			TOTALE . . .			—	—	—	—	—	—	—

(*) I valori contenuti nel consuntivo non sono aggiornati. Si sta procedendo alla revisione con personale ad hoc.

III

PATRIMONIO IMMOBILIARE — TERRENI ECC. (al 31 dicembre 1982)				
(7)	Superficie	Valore	Reddito	
			Accertato	Riscosso
1	2	3	4	5
Terreni affittati a diversi	178.221 mq	—	1.391.800	1.391.***

IV

PATRIMONIO MOBILIARE (al 31 dicembre 1982)					
Titoli ed altri valori		Autoveicoli			
Tipo e numero	Valore di registro	Autovetture		Altri veicoli	
		Numero	Valore	Numero	Valore
1	2	3	4	5	6
CCOP 7% Int. Stat.	2.200.000	—	—	—	—
Rendita 5%	15.000	—	—	—	—
CCOP 5%	10.250.000	17	100.000.000	48	250.000.000
BTP 12%	515.000	—	—	—	—
BTP 15%	1.800.000	—	—	—	—

NOTE - (Vanno esclusi i beni delle Amministrazioni Autonome):

- (1) Per beni destinati ad uso pubblico si intendono il palazzo municipale, gli edifici scolastici, i musei, le biblioteche, altre raccolte, i pubblici mercati e simili.
- (2) Indicare in nota la data o le date alle quali risale il momento della valutazione del valore.

- (3) Indicare l'importo dei fitti figurativi iscritti in bilancio.
- (4) Per i fabbricati destinati ad abitazione.
- (5) Per i fabbricati non destinati ad abitazione.
- (6) Superficie da calcolare secondo le norme sull'equo canone.
- (7) Elencare distintamente i terreni, boschi, cave, miniere ecc.

Le unità (365) inquadrate in ciascun livello ai sensi del d.P.R. n. 191 del 1979 (in servizio al 15 aprile 1980 e compreso il personale successivamente trasferito alle U.S.L. 365 unità) erano così distribuite:

Livello	1	2	3	4	5	6	7	8	9
Unità	—	107	32	139	60	14	13	—	—

Le unità di personale (330 più supplementi) inquadrate in ciascun livello di D.P.R. n. 810 del 1980 erano quelle risultanti dal seguente prospetto:

Livello	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11
Unità	—	105+4	32	99+4	38	35	54	14	5	—	—

PAGINA BIANCA

AMMINISTRAZIONE COMUNALE DI PAVIA

Comune: PAVIA
Regione: LOMBARDIA

Popolazione: 85.029
Classe demografica: 8^a

spesa corrente media pro-capite	L.	539.030
scostamento dalla media di fascia	%	152,83
incremento spesa corrente 1979-1982.	%	42,10
scostamento dalla media di fascia	%	48,34

1. - Considerazioni di carattere generale.

Il conto consuntivo relativo all'esercizio in esame è stato approvato dal Consiglio comunale il 23 novembre 1983 ed evidenzia un avanzo di amministrazione di L. 805 milioni.

La gestione di competenza presentava i seguenti dati complessivi:

	milioni	
- totale accertamento	L.	101.227
- totale impegni	»	101.491
Disavanzo gestione di competenza	L.	264

Risulta evidenziato nella relazione illustrativa, allegata al conto che nel corso dell'esercizio 1982 è stato utilizzato l'avanzo di amministrazione accertato alla chiusura dell'esercizio 1981, depurato del 60% dell'avanzo della gestione di competenza, pari a L. 263 milioni, da restituire allo Stato, ai sensi dell'art. 13 del decreto legge 22 dicembre 1981 (convertito nella legge 26 febbraio 1982, n. 51), per cui la gestione in disavanzo per 264 milioni, aumentata dell'avanzo 1981, applicato all'esercizio 1982 per L. 563 milioni, si è chiusa con un avanzo di L. 299 milioni.

Per quanto riguarda la gestione di competenza si deve segnalare lo scostamento di rilievo sul Titolo II Entrata, per L. 722 milioni, di cui L. 705 milioni in meno sono stati registrati sulla categoria 1^a «Trasferimenti correnti dello Stato». Si legge nella relazione illustrativa allegata al conto che tale minore entrata, è da mettere in relazione con la maggiore entrata INVIM che, per legge, è stata destinata alla riduzione del trasferimento statale a pareggio del bilancio.

Anche sul Titolo V si sono riscontrate minori entrate che, relativamente alla categoria dei mutui, sono state pari a L. —8.938 milioni, a cui hanno corrisposto variazioni corrispondenti nei capitali di spesa.

Le minori entrate sono le seguenti:

	milioni	
- mutui per spese pubbliche	L.	5.856
- mutui per conferimento di capitali ad aziende municipalizzate.	»	2.200
- mutui per altri scopi (coperture deficit di gestione servizi ASM)	»	882
TOTALE	L.	8.938

Si rileva infine dagli atti (v. dichiarazione n. 3984, del 23 febbraio 1984) che il bilancio pluriennale e la relazione previsionale e programmatica non sono stati redatti dalla Amministrazione di Pavia in considerazione della precarietà della legislatura vigente per la finanza locale. Il predetto bilancio pluriennale (con allegata la relazione programmatica) è stato peraltro predisposto per il triennio 1983-1985, in relazione alle previsioni triennali per la finanza locale di cui al decreto legge 55/1983, convertito nella legge 131/1983.

2. - Esame della gestione finanziaria.

a) GESTIONE DI PARTE CORRENTE.

1. - Entrate.

Il volume delle entrate correnti, ammontante a L. 56.850 milioni risulta costituito per L. 10.047 milioni da residui provenienti dagli esercizi precedenti e per L. 46.803 milioni da accertamenti della gestione di competenza.

Gli accertamenti di competenza sono stati coperti per L. 34.465 milioni da trasferimenti e per L. 12.338 milioni da entrate proprie (L. 7.041 milioni, tributarie e L. 5.297 milioni, extratributarie).

Le riscossioni complessive (L. 39.938 milioni) sono risultate pari al 70,07% degli accertamenti ed i residui da riportare all'esercizio successivo sono pari al 29,93%.

Rispetto alle previsioni sono stati registrati i seguenti scostamenti:

tributarie:	residui, nessuno;	competenza	+ 3,7 %
extratributarie:	residui, nessuno;	competenza	- 2,5 %
trasferimenti:	residui, - 3,13%	competenza	- 2,05%

Il volume complessivo delle spese correnti, al netto degli ammortamenti (Titolo I, Sezione 9^a) e maggiorato delle quote di capitale dei mutui in ammortamento (Titolo III, categoria 2^a), ammontante a L. 52.078 milioni risulta costituito, per L. 5.796 milioni, da residui provenienti dagli esercizi precedenti e per L. 46.282 milioni, da impegni della gestione di competenza.

I pagamenti (L. 44.530 milioni) sono risultati pari all'85,50% degli impegni e i residui da riportare all'esercizio successivo (L. 7.548 milioni) pari al 14,50%.

Sotto il profilo economico risulta quanto segue dal raffronto fra previsioni, impegni e pagamenti di competenze:

- acquisto di beni e servizi:

	milioni
previsioni	L. 12.163
impegni	» 11.815
pagamenti.	» 8.581

- personale:

previsioni	L. 23.250
impegni	» 22.955
pagamenti.	» 21.997

- interessi passivi:

previsioni	L. 7.155
impegni	» 7.038
pagamenti.	» 6.834

Sotto il profilo funzionale risulta quanto segue dal raffronto tra previsioni, impegni e pagamenti:

– <i>amministrazione generale:</i>		
		milioni
previsioni	L.	6.376
impegni	»	6.315
pagamenti.	»	5.805
– <i>istruzione e cultura:</i>		
previsioni	L.	13.884
impegni	»	13.749
pagamenti.	»	12.227
– <i>interventi nel campo delle abitazioni:</i>		
previsioni	L.	641
impegni	»	638
pagamenti.	»	617
– <i>interventi nel campo sociale:</i>		
previsioni	L.	15.307
impegni	»	14.556
pagamenti.	»	12.596
– <i>trasporti e comunicazioni:</i>		
previsioni	L.	3.747
impegni	»	3.648
pagamenti.	»	3.301

b) GESTIONE IN CONTO CAPITALE.

1. - Entrate.

Il volume delle entrate in conto capitale (al netto dei puri movimenti di fondi) ammonta a L. 31.332 milioni, di cui L. 18.076 milioni in conto residui provenienti da esercizi precedenti e L. 13.256 milioni in conto accertamenti di competenza.

I residui attivi riaccertati durante l'esercizio rappresentano circa il 100% di quelli iscritti inizialmente e risultano riscossi nella misura del 44,87% (L. 8.112 milioni) e riportati a residui alla fine dell'esercizio nella restante misura.

Gli accertamenti di competenza rappresentano il 55,26% delle previsioni (L. 23.987 milioni). Lo scarto più rilevante è stato registrato nel settore delle accensioni di prestiti (L. 8.142 su L. 17.080 milioni).

Le riscossioni in conto competenza ammontano complessivamente a L. 27.840 milioni.

2. - Spese.

Il volume delle spese in conto capitale (al netto dei puri movimenti di fondi) ammonta a L. 49.994 milioni, di cui L. 1.640 milioni in conto residui provenienti da esercizi precedenti, e L. 33.593 milioni in conto competenza.

I residui riaccertati durante l'esercizio rappresentano il 99,48% di quelli inizialmente iscritti (L. 16.486 milioni).

I relativi pagamenti risultano pari a L. 7.376 milioni, essendo stati riportati a residui a fine esercizio L. 9.025 milioni.

Gli impegni di competenza (L. 33.592 milioni) rappresentano il 73,92% delle previsioni (L. 45.444 milioni).

I relativi pagamenti (L. 28.131 milioni) sono pari all'83,74% degli impegni.

c) PARTITE DI GIRO.

La gestione delle partite di giro, per quanto attiene la competenza, si presenta in pareggio risultando accertati e impegnati L. 5.425 milioni.

Per quanto riguarda la gestione di cassa a fronte di complessive riscossioni, per L. 5.557 milioni (di cui L. 5.207 milioni sulla competenza e L. 349 milioni sui residui) risultano pagamenti per L. 5.196 milioni (di cui L. 4.533 milioni sulla competenza e L. 663 milioni sui residui), con un saldo attivo di L. 11 milioni.

Risultati differenziali (rapporto accertamenti/impegni).

	milioni
Avanzo di competenza	L. 299
Differenza entrate — spese correnti	» + 970
Saldo netto da finanziare	» + 6.446
Indebitamento netto	L. - 6.446
Ricorso al mercato	» - 16.336

L'indebitamento dell'ente è dimostrato dai seguenti mutui assunti nell'esercizio:

INA	Ristrutturazione fabbricato Via Lunga	L. 368.413.500
INA	Parziale finanziamento lavori di sistemazione e rifacimento di alcune strade comunali	» 503.981.450
INA	Restauro chiesa Santa Maria in Gualtieri	» 530.764.002
Istituti di previdenza	Opere stradali varie e costruzione marciapiedi	» 507.532.002
Istituto per il credito sportivo	Costruzione piscina in Via Folperti — Ulteriore finanziamento	» 2.584.595.000
Cassa DD.PP.	Microstrutture per il tempo libero in località diverse	» 298.650.000
Cassa DD.PP.	Ristrutturazione fabbricato di Viale Matteotti — Ex ECA — Mutuo suppletivo	» 53.540.000
Cassa DD.PP.	Costruzione, sistemazione e completamento massicciate e marciapiedi di vie diverse.	» 273.000.000
Cassa DD.PP.	Ristrutturazione fabbricato di Viale Matteotti — Mutuo suppletivo.	» 49.410.000
Cassa DD.PP.	Ampliamento impianti di pubblica illuminazione in alcune vie cittadine	» 92.250.000
Cassa DD.PP.	Manutenzione straordinaria fognature cittadine e pavimentazione centro storico.	» 150.960.000
Cassa DD.PP.	Manutenzione straordinaria di alcune strade di competenza comunale	» 74.460.000

Cassa DD.PP.	Sistemazione scuola elementare Carducci	»	161.000.000
Cassa DD.PP.	Riordino e completamento sedi stradali Via Lardirago, Cà de' Levrieri, Cà de' Ratti — Mutuo suppletivo	»	68.960.000
Cassa DD.PP.	Costruzione marciapiedi Via Colombarone, Via Sora e Via Cozzi — Mutuo suppletivo	»	42.410.000
Cassa DD.PP.	Manutenzione straordinaria ponte coperto sul Ticino — Maggiore spesa d'appalto — Mutuo suppletivo	»	45.590.000
Cassa DD.PP.	Lavori di sistemazione spazi esterni cimitero maggiore — Maggiore spesa d'appalto — Mutuo suppletivo	»	118.810.000
Cassa DD.PP.	Ristrutturazione e trasformazione stabile comunale adibito a bagni pubblici — Mutuo suppletivo	»	118.070.000
Cassa DD.PP.	Microstrutture per il tempo libero in località diverse — Mutuo suppletivo	»	53.420.000
Cassa DD.PP.	Pavimentazione in acciottolato e pietre naturali della Piazza del Collegio Cairoli — Mutuo suppletivo	»	54.260.000
Cassa DD.PP.	Rifacimento tetto scuola media Franchi Maggi — Mutuo suppletivo	»	32.220.000
Cassa DD.PP.	1° lotto lavori progetto di sistemazione area ex Vul	»	307.830.000
Cassa DD.PP.	Spese di urbanizzazione primaria strade cittadine — IV lotto — Vie Torino, Vercelli e parcheggio Via Como	»	453.600.000
Banca del Monte di Pavia	Copertura perdita servizio acqua A.S.M. — Esercizio 1981	»	335.414.000
Banca del Monte di Pavia	Copertura perdita servizio gas A.S.M. — Esercizio 1981	»	862.944.000
TOTALE			L. 8.142.083.952

Dati sulla consistenza patrimoniale.

La consistenza patrimoniale dell'ente e la redditività dei relativi cespiti emerge dai dati riportati nel prospetto che segue (mod. I).

Si riscontrano, altresì, in tema di gestione patrimoniale, gli elementi che seguono.

Piano di riorganizzazione. Pianta organica e inquadramento del personale.

Le notizie e i dati relativi si rilevano dai prospetti seguenti (modd. L e M).

DATI SULLA CONSISTENZA PATRIMONIALE

I

RIEPILOGO	al 31 dicembre 1981	al 31 dicembre 1982	Differenza
1	2	3	4
Ammontare attività	131.724.307.874	139.821.428.157	+ 8.097.120.283
Ammontare passività	81.783.001.024	95.702.452.099	- 13.919.451.075
DIFFERENZA O PATRIMONIO NETTO	49.941.306.850	44.118.976.058	- 5.822.330.792

II

(in milioni di lire)

PATRIMONIO IMMOBILIARE — FABBRICATI (al 31 dicembre 1982)													
Destinati ad uso pubblico (1)			Patrimonio disponibile										
Vani catastali (1)	Valore (2)	Bilancio (3)	Utilizzazione			Vani (4) catastali (7)	m ³ (5)	Superficie convenz. (6)	Valore (2)	Reddito			
			4	5	6					11	12		
3 940	31 dicembre 1979	60				Con reddito	Equo canone convenz.	Al personale dipendente					
			Ad altri										
			Canone convenz.	Al personale dipendente	142			3 784.41 m ²		17	16		
				Ad altri	1 245			33 833.21 m ²		150	146		
			Senza reddito	Inusati									
				In uso gratuito	Alloggi di servizio	6		186,99 m ²					
	Altri	--			--		--						
TOTALE						1 393		37 804,61 m ²		167	162		

III

PATRIMONIO IMMOBILIARE — TERRENI ECC. (al 31 dicembre 1982)				
(7)	Superficie	Valore	Reddito	
			4	5
1	2	3	4	5
- Bosco Negri	—	—	—	—
- Parco Vernacola	—	—	—	—
- Cascana loc. Spessa Po	m ² 260.000	400.000.000	—	—
- Podere Montebellino	m ² 745.550	1.147.000.000	6.600.000	6.600.000

IV

PATRIMONIO MOBILIARE (al 31 dicembre 1982)					
Titoli ed altri valori		Autoveicoli			
Tipo e numero	Valore di registro	Autovetture		Altri veicoli	
		Numero	Valore	Numero	Valore
1	2	3	4	5	6
BTP 15% 1-1-1983	425.000				
BTP 12% 1-1-1984	1.160.000				
BTP 12% 1-4-1984	25.000				
Rendita It. 5%	757.100	25	130.000.000	150	760.000.000
I.M.I. 6%	150.000				
ICLE n. 385 da 50	19.250				
Città MI 10% 1976/88	37.400.000				

NOTE - (Vanno esclusi i beni delle Amministrazioni Autonome):

- (1) Per beni destinati ad uso pubblico si intendono il palazzo municipale, gli edifici scolastici, i musei, le biblioteche, altre raccolte, i pubblici mercati e simili
(2) Indicare in nota la data o le date alle quali risale il momento della valutazione del valore.

- (3) Indicare l'importo dei fitti figurativi iscritti in bilancio.
(4) Per i fabbricati destinati ad abitazione.
(5) Per i fabbricati non destinati ad abitazione.
(6) Superficie da calcolare secondo le norme sull'equo canone.
(7) Elencare distintamente i terreni, boschi, cave, miniere ecc.

Regione: LOMBARDIA

Comune: PAVIA – Provincia: PAVIA
 Classe demografica: 8ª

PIANO DI RIORGANIZZAZIONE E PERSONALE

Estremi deliberazione	Estremi approvazione ed indicazione dell'organo di controllo	Struttura scelta (Dipartimento, Area, ecc)	Modifiche al 31 dicembre 1982	Ristrutturazione logistica degli uffici e previsione oneri finanziari per acquisire correlativi beni e servizi (1)	Stato di attuazione del piano di riorganizzazione al 31 dicembre 1982 (2)
Consiglio comunale n. 199 del 7-10-1980	Resa esecutiva dal CO.RE.CO. il 31-10-1980	Tipo e numero — Articolazione interna: — Tipo e numero Dipartimento n. 5	<input type="checkbox"/> Sì <input checked="" type="checkbox"/> No Articolazione interna: Tipo e numero	<input type="checkbox"/> Sì <input checked="" type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Totale <input checked="" type="checkbox"/> Parziale

Corsi tenuti nel 1982 (art. 21, d.P.R. n. 810 1980) (3)	Mobilità attuata nel 1982 (art. 22, d.P.R. 810/1980) (4)	Trasferimenti di personale alle U S L. (5)	Servizi e prestazioni medico-assistenziali forniti direttamente dall'ente (6)
Formazione <input type="checkbox"/> No <input checked="" type="checkbox"/> Sì Aggiornamento <input type="checkbox"/> No <input checked="" type="checkbox"/> Sì Qualificazione e specializzazione <input type="checkbox"/> No <input checked="" type="checkbox"/> Sì	Esterna <input type="checkbox"/> No <input checked="" type="checkbox"/> Sì Interna <input type="checkbox"/> No <input checked="" type="checkbox"/> Sì n 64	<input type="checkbox"/> No <input checked="" type="checkbox"/> Sì n 63	<input checked="" type="checkbox"/> No <input type="checkbox"/> Sì

Fornire dati relativi:

- (1) alla avvenuta ristrutturazione logistica degli uffici ed alla previsione degli oneri finanziari per acquisire correlativi beni e servizi,
- (2) all'entrata in funzione delle nuove strutture, all'acquisto di nuovi beni mobili ed immobili ed all'attivazione di nuovi servizi,
- (3) all'effettuazione dei corsi,
- (4) a dati numerici relativi alla mobilità, interna ed esterna,
- (5) a dati numerici del personale trasferito,
- (6) a norme giustificative di servizi e di prestazioni sanitarie

Regione: LOMBARDIA

 MOD. M
 Comune: PAVIA
 Classe demografica: 8^a

PIANTA ORGANICA E INQUADRAMENTO

Consistenza totale della pianta organica (con esclusione delle aziende)		Unità di personale in servizio (con esclusione delle aziende)			Unità di personale, comunque denominato, con separata indicazione di quello stagionale, assunto nel 1982 (1)	Unità di personale inquadrato in ciascun livello ex d.P.R. n. 191/1979 (2)		Unità di personale inquadrato in ciascun livello ex d.P.R. n. 810/1980 (3) (4)	
		al 1° gennaio 1981	al 31 dicembre 1981	al 31 dicembre 1982		Numero livello	Unità inquadrato	Numero livello	Unità inquadrato
1.434	1.438	1.445	1.260	13	1°	—	1°	—	
—	—	—	56	112	2°	262	2°	263	
—	—	—	64	supplenti e trimestrali	3°	286	3°	279	
—	—	—	—	—	4°	344	4°	256	
—	—	—	—	—	5°	397	5°	84	
—	—	—	—	—	6°	11	6°	391	
—	—	—	—	—	7°	49	7°	9	
—	—	—	—	—	8°	28	8°	8	
—	—	—	—	—	9°	—	9°	46	
—	—	—	—	—	10°	—	10°	21	
—	—	—	—	—	11°	—	11°	4	
TOTALE N.		1.353	1.316	125	TOTALE		TOTALE		
			1.311				1.361		

Fornire dati relativi:

(1) alla dimostrazione del rispetto del limite di cui all'art. 10, primo comma, legge n. 51 del 1982, all'ammontare complessivo della spesa impegnata nel 1981 per il personale (escluso quello delle aziende), alla previsione iniziale, definitiva ed impegno finale della spesa per il personale (escluso quello delle aziende) per il 1982 in relazione al limite di incremento percentuale di cui all'art. 4 bis, primo comma, legge n. 51 del 1982;

(2) all'avvenuto inquadramento di tutto il personale avente titolo;

(3) (4) al mansionario relativo ai livelli quinto e sesto.

AMMINISTRAZIONE COMUNALE DI PESARO

Comune: PESARO
Regione: MARCHE - Provincia: PESARO URBINO

Popolazione: 90.412
Classe demografica: D

spesa corrente media pro-capite	L.	522.290
scostamento dalla media di fascia	%	148,08
incremento spesa corrente 1979-1982.	%	90,36
scostamento dalla media di fascia	%	103,99

1. - Considerazioni di carattere generale.

L'approvazione del bilancio preventivo è intervenuta con delibera consiliare n. 281 del 19 maggio 1982, ossia dopo il termine del 31 marzo previsto dall'art. 1 del decreto legge 22 dicembre 1981, n. 786, convertito con modificazioni nella legge 26 febbraio 1982, n. 51.

Al riguardo, il Consiglio comunale ha precisato che non si è potuto osservare il termine predetto a causa del breve lasso di tempo intercorso fra esso termine e la data di pubblicazione della legge di conversione n. 51/1982 (1° marzo 1982).

Lo stesso Consiglio ha fra l'altro dato atto: che le entrate di parte corrente sono state previste tenendo conto, oltre che dei trasferimenti erariali e di quelli regionali, degli accertamenti di entrate proprie effettuati nel 1981, della naturale espansione del gettito delle entrate stesse, del recupero di aree di evasione e dei provvedimenti fiscali, tariffari e contributari; che il pareggio economico del bilancio di previsione 1982 è stato ottenuto mediante iscrizione di un contributo integrativo dello Stato di L. 4.880.636.996, inferiore di L. 237.902.004 al contributo iscritto nel bilancio di previsione 1981, e che tale contributo è stato provvisoriamente iscritto e potrà essere ridotto nel corso dell'esercizio, a seguito dell'accertamento di maggiori entrate in conformità all'art. 8 del decreto legge n. 786/1981.

Con la delibera consiliare n. 281 del 19 maggio 1982 è stato approvato anche il preventivo di cassa per il 1982, che si compendia in un incremento complessivo di entrate e di spese per L. 151.831 milioni nonché il bilancio pluriennale per il triennio 1982-1984.

Per quanto concerne la previsione di spesa corrente per il 1982, considerato che nel 1981 l'incremento globale di questa ultima è stato del 28%, pur in presenza di un incremento consentito del 17% della spesa per beni e servizi, l'Amministrazione comunale di Pesaro ha inteso fronteggiare con fonti di finanziamento specifiche la probabile lievitazione della spesa per il personale (47,92% della spesa corrente totale), assegnando l'aliquota del 34,74% all'acquisto di beni e servizi, del 4,66% ai trasferimenti alle famiglie, dell'8,46% agli interessi passivi.

Invero, mentre il rispetto del «tetto» del 16% per l'incremento della spesa corrente è apparso realisticamente praticabile al Comune, il finanziamento degli investimenti potrebbe essere assicurato, ad avviso di esso, con un ben maggiore ricorso al mercato del credito — ove questo fosse realizzabile — atteso l'attuale, contenuto livello del debito consolidato.

Per quanto concerne infatti la spesa per investimenti (complessivamente L. 25.525,2 milioni) essa privilegia, con priorità assoluta, le forniture idriche, gli impianti igienico-sanitari e di depurazione delle acque reflue, la viabilità.

Il relativo finanziamento è stato previsto sia con il reimpiego di mezzi propri del Comune, sia con mutui contraibili con la Cassa DD. e PP. e con istituti di credito diversi, sia infine con contributi provenienti dalla Regione Marche in base al Piano regionale per le opere pubbliche.

Il bilancio pluriennale 1982-1984 ha previsto, poi, quanto alla spesa corrente, un incremento percentuale degli stanziamenti iscritti nel bilancio 1982 per ogni singolo «progetto» e «programma», ipotizzando che la lievitazione della spesa, per ogni anno sul precedente, possa passare al 14% nel 1983 e al 12% nel 1984.

L'ammontare nel triennio è stato previsto in L. 54,5 miliardi, facendo assegnamento sulla possibilità di reperimento di non oltre L. 15 miliardi l'anno, con ricorso in gran parte al credito ordinario.

Il conto consuntivo relativo all'esercizio in esame è stato approvato con delibera consiliare n. 38 del 24 febbraio 1984.

Il raffronto fra le previsioni iniziali e quelle definitive (v. mod. A) evidenzia un aumento globale dell'entrata di L. 14.843 milioni, pari al 10,73%.

Detto aumento ha interessato principalmente i Titoli IV e II, comportando altresì l'applicazione dell'avanzo d'amministrazione per L. 2.827 milioni.

Lievemente minore l'aumento della spesa complessiva (L. 14.841 milioni), che ha interessato soprattutto il Titolo II per L. 14.359 milioni, pari al 17,51% (v. mod. B e C).

La gestione di competenza ha registrato invece, rispetto alle previsioni definitive, una contrazione della entrata (accertamenti) del 34,67%, che ha interessato unicamente i Titoli IV, V e I, nonché una contrazione della spesa (impegni) del 39,91%, che ha interessato prevalentemente i Titoli II e IV.

2. - Esame della gestione finanziaria con riferimento all'azione amministrativa.

a) GESTIONE DI PARTE CORRENTE.

1. - Entrate.

Il volume delle entrate correnti, ammontante a L. 59.159 milioni, risulta costituito per il 19,15% (L. 11.334 milioni) da residui provenienti dagli esercizi precedenti e per l'80,83% (L. 47.823 milioni) da accertamenti della gestione di competenza.

Gli accertamenti di competenza sono stati coperti per il 71,46% (L. 34.176 milioni) da trasferimenti e per il 28,54% da entrate proprie (L. 13.649 milioni), di cui il 12,86% (L. 6.148 milioni) tributarie ed il 15,68% (L. 7.501 milioni) extratributarie.

Le riscossioni complessive (L. 39.097 milioni) sono risultate pari all'81,75% degli accertamenti ed i residui da riportare all'esercizio successivo (L. 20.060 milioni) pari al 51,30%.

Come rilevato anche dall'Amministrazione comunale, le entrate tributarie hanno registrato una variazione negativa, rispetto alle previsioni definitive, pari al 13,7% dovuta a minori accertamenti delle entrate derivanti dall'INVIM (vedi mod. H).

Le entrate extratributarie hanno realizzato invece accertamenti notevolmente superiori alle previsioni definitive, con una variazione positiva del 19,5%.

Sul totale delle entrate correnti, le entrate proprie del Comune hanno avuto una incidenza del 28,5%, mentre quelle per trasferimenti del 71,5%.

Il fondo vincolato di cui all'art. 12 della legge 28 gennaio 1977 n. 10 ha registrato nel 1982 un incremento del 77.02%.

2. - Spese.

Il volume complessivo delle spese correnti, al netto degli ammortamenti e maggiorato delle quote di capitale dei mutui in ammortamento, ammonta a L. 57.764 milioni e risulta costituito per il 21,07% (L. 12.172 milioni) da residui provenienti dagli esercizi precedenti e per il 78,92% (L. 45.592 milioni) da impegni della gestione di competenza.

I pagamenti sia in conto residui che in conto competenza (L. 45.223 milioni) sono risultati pari al 77,50% degli impegni correlativi (L. 58.358 milioni), mentre i residui da riportare all'esercizio successivo (L. 13.135 milioni) pari al 22,50%.

Sotto l'aspetto economico (v. mod. C) gli impegni di spesa di personale (categoria 1^a, L. 22.206 milioni) sono i maggiori impegni correnti della competenza nella misura del 47,02%, seguiti da quelli per acquisto di beni e servizi (categoria 2^a, L. 18.147 milioni) nella misura del 38,42%, da quelli per interessi passivi (categoria 4^a, L. 4.032 milioni) nella misura dell'8,53% e da quelli per trasferimenti correnti (categoria 3^a, L. 1.926 milioni) nella misura del 4,07%.

Sotto l'aspetto funzionale i maggiori impegni correnti sono quelli per azioni e interventi in campo sociale (sezione 6^a, L. 17.202 milioni) nella misura del 36,42%, quelli per istruzione e cultura (sezione 4^a, L. 12.573 milioni) nella misura del 26,62%, quelli per l'amministrazione generale (sezione 1^a, L. 8.017 milioni) nella misura del 16,97%.

I pagamenti correnti della competenza (L. 35.761 milioni) rappresentano il 75,73% dei corrispondenti impegni (L. 47.220 milioni) e le gestioni che hanno evidenziato maggiore lentezza, comportando la formazione di maggiori residui passivi, sono sotto l'aspetto economico quella di cui alla categoria 2^a (acquisto di beni e servizi), sotto l'aspetto funzionale quella di cui alla sezione 6^a (azioni ed interventi in campo sociale).

Di contro hanno evidenziato maggiore celerità, comportando la formazione di minori residui passivi, sotto l'aspetto economico le gestioni di cui alla categoria 4^a (partecipazioni azionarie e conferimenti) e 1^a (personale).

Il piano di riorganizzazione del personale è stato disposto con deliberazione cons. 129 A e B del 31 marzo 1980 ed ha comportato la creazione di 4 dipartimenti, articolati in 11 settori (v. mod. L).

Nel corso del 1982 la pianta organica (con esclusione delle aziende) ha raggiunto una consistenza totale di 1.391 unità.

Al 31 dicembre 1982 erano in servizio 1.184 unità, di cui 1.180 di ruolo e 4 non di ruolo, con un complessivo aumento, rispetto al 31 dicembre 1981, del 12,44%.

Sono state inquadrare, ai sensi del d.P.R. n. 191/1979, 930 unità di personale sino all'8° livello, mentre ai sensi del d.P.R. n. 810/1980 sono state inquadrare, sino al 10° livello, tutte le 1.184 unità di personale in servizio al 31 dicembre 1982 (v. mod. M).

b) GESTIONE IN CONTO CAPITALE.

3. - Entrate.

Il volume delle entrate di cui al Titolo IV e alla categoria 2^a del Titolo V è risultato pari, in termini di accertamenti di competenza (L. 61.342 milioni) e di residui attivi al 1° gennaio 1982 (L. 28.497 milioni) a L. 89.839 milioni.

CONTO CONSUNTIVO 1982

Regione: MARCHE

Parte Prima: ENTRATE

(in milio)

TITOLI	Categorie	Residui al 1° gennaio 1982 e risultanti			Competenza				Residui attivi da riportare (al lordo dei fondi presso Tesoreria Provinciale dello Stato)		
		Dal verbale chiusura 1981	Dal conto consuntivo 1981	Riscossioni 1982	Previsioni		Accertamenti	Riscossioni	Dai residui	Dalla competenza	TOTALE
					Iniziali	Definitive					
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10		
I	1ª	—	3	3	4.595	4.595	3.579	3.352	—	228	228
	2ª	—	90	90	2.297	2.297	2.295	2.178	—	116	116
	3ª	—	80	—	230	230	274	112	80	161	241
TOTALE I TITOLO . . .		—	173	93	7.122	7.122	6.148	5.642	80	505	585
II	1ª	—	7.274	3.343	30.634	30.634	30.833	19.251	3.931	11.582	15.513
	2ª	—	1.960	1.259	2.993	3.120	3.056	1.892	707	1.164	1.871
	3ª	—	38	8	259	288	287	69	—	218	218
TOTALE II TITOLO . . .		—	9.272	4.610	33.886	34.042	34.176	21.212	4.638	12.964	17.602
III	1ª	—	611	600	4.610	4.610	5.729	4.536	7	1.193	1.200
	2ª	—	17	15	40	40	53	41	2	12	14
	3ª	—	1.200	810	696	696	764	764	390	—	390
	4ª	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
	5ª	—	97	47	132	132	187	125	41	63	104
	6ª	—	1	1	700	800	768	603	—	165	165
TOTALE III TITOLO . . .		—	1.926	1.473	6.178	6.278	7.501	6.069	440	1.433	1.873
IV	1ª	—	—	—	2.561	2.635	870	771	—	99	99
	2ª	—	823	624	6.080	4.988	3.953	67	183	3.886	4.069
	3ª	—	12.389	11.166	55.500	70.428	50.349	46.393	1.223	3.957	5.180
TOTALE IV TITOLO . . .		—	13.212	11.790	64.141	78.051	55.172	47.231	1.406	7.942	9.348
V	1ª	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
	2ª	—	15.285	9.348	17.699	16.919	6.170	219	5.855	5.951	11.806
TOTALE V TITOLO . . .		—	15.285	9.243	17.699	16.919	6.170	219	5.855	5.951	11.806
Avanzo amministrazione al 31 dicembre 1981		—	—	—	1.598	2.827	—	—	—	—	—
Fondo cassa Tesoreria al 31 dicembre 1981		—	47	47	—	—	—	—	—	—	—
TOTALE GENERALE . . .		—	41.340	28.326	138.291	153.134	113.706	84.748	12.729	28.959	41.688

(*) Arrotondamento: le cifre inferiori a L. 500.000 vanno arrotondate al milione inferiore; quelle pari o superiori a L. 500.000 al milione superiore.

Ammontare dei fondi presso Tesoreria Provinciale al 31 dicembre 1981 L. 9.572.727.398 al 31 dicembre

iepilogo per categorie
lire) (*)

Differenze				Cassa			
Residui		Competenza		Previsioni		Riscossioni	DIFFERENZA + -
+	-	+	-	Iniziali	Definitive		
(3+8-2)	(2-3+8)	(6-5)	(5-6)	15	16	17	18
11	12	13	14	15	16	17	18
—	—	—	1.016	4.356	4.356	3.354	- 1.002
—	—	—	2	2.193	2.193	2.269	+ 76
—	—	44	—	240	240	112	- 128
—	—	44	1.018	6.789	6.789	5.735	- 1.054
—	—	199	—	28.581	28.581	22.594	- 5.987
6	—	—	64	3.619	3.649	3.150	- 499
—	30	—	1	260	260	77	- 183
6	30	199	65	32.460	32.490	25.821	- 6.669
—	4	1.119	—	4.457	4.457	5.131	+ 679
—	—	13	—	42	42	56	+ 14
—	—	68	—	796	796	1.574	+ 778
—	—	—	—	—	—	—	—
—	9	55	—	166	166	171	+ 5
—	—	—	32	106	106	604	+ 498
—	13	1.253	1.253	5.562	5.567	7.541	+ 1.974
—	—	—	1.765	1.867	1.867	771	- 1.096
—	16	—	1.035	5.555	4.955	691	- 4.264
—	—	—	20.079	56.524	71.024	57.558	- 13.466
—	16	—	22.879	63.946	77.846	59.020	- 18.826
—	—	—	—	—	—	—	—
—	187	—	10.749	22.910	22.680	9.461	- 13.219
—	187	—	10.749	22.910	22.680	9.461	- 13.219
—	—	—	—	—	—	—	—
—	—	—	—	11.526	11.526	47	- 11.479
6	291	1.498	38.099	151.833	165.583	113.070	- 52.513

082 L. 3.781.263.146.

CONTO CONSUNTIVO 1982

Regione: MARCHE

 Parte Seconda: SPESE -
(in milioni)

TITOLI	Sezioni	Residui al 1° gennaio 1982 e risultanti			Competenza				Residui passivi da riportare		
		Dal verbale chiusura 1981	Dal conto consuntivo 1981	Pagamenti 1982	Previsioni		Impegni	Pagamenti	Dai residui	Dalla competenza	TOTALE
					Iniziali	Definitive					
		1	2	3	4	5	6	7	8	9	10
I	1ª	—	1.700	1.192	7.697	8.116	8.017	6.165	425	1.852	2.277
	2ª	—	96	92	515	534	506	423	1	83	84
	3ª	—	233	181	1.695	1.767	1.744	1.496	51	248	299
	4ª	—	3.186	2.703	11.913	12.700	12.573	10.280	373	2.293	3.076
	5ª	—	—	—	20	20	20	—	—	20	20
	6ª	—	4.468	2.829	16.745	17.556	17.202	12.281	345	4.921	5.266
	7ª	—	2.028	1.728	3.321	3.388	3.350	1.980	283	1.370	1.653
	8ª	—	332	229	1.476	1.558	1.467	1.128	58	339	397
	9ª	—	1.399	508	4.541	2.538	2.341	2.008	139	334	473
TOTALE I TITOLO . . .		—	13.442	9.462	47.923	48.177	47.220	35.761	1.675	11.460	13.135
II	1ª	—	714	310	200	213	—	—	405	213	618
	2ª	—	2.257	571	1.813	1.813	—	—	1.686	—	1.686
	3ª	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
	4ª	—	1.570	1.347	5.760	5.775	915	44	216	871	1.087
	5ª	—	692	128	2.070	2.070	558	—	564	558	1.122
	6ª	—	13.583	8.062	11.542	11.831	9.076	209	6.405	8.866	15.271
	7ª	—	1.786	1.164	3.730	2.764	1.139	—	622	1.139	1.761
	8ª	—	109	—	630	702	311	119	109	192	301
	9ª	—	3.346	1.920	56.240	71.176	50.599	48.458	1.390	2.141	3.531
TOTALE II TITOLO . . .		—	24.057	13.502	81.985	96.344	62.811	48.830	11.397	13.980	25.377
III	Categ. 1ª	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
	Categ. 2ª	—	129	1	715	715	713	713	129	—	129
TOTALE III TITOLO . . .		—	129	1	715	715	713	713	129	—	129
IV	—	—	885	667	7.667	7.895	4.539	3.871	131	669	800
Disavanzo di amministrazione		—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
TOTALE GENERALE . . .		—	38.513	23.632	138.290	153.181	115.283	89.175	13.332	26.109	39.441

(*) Arrotondamento: le cifre inferiori a L. 500.000 vanno arrotondate al milione inferiore; quelle pari o superiori a L. 500.000 al milione superiore.

(a) Differenze dovute ad arrotondamenti.

Riepilogo per sezioni
 (i lire)*

Differenza					Cassa			
Residui			Competenza		Previsioni		Pagamenti	DIFFERENZA + -
+	-		+	-	Iniziali	Definitive		
(3+8-2)	In Totale (2-3+8)	Di cui perenti	(6-5)	(5-6)				
11	12	13	14	15	16	17	18	19
—	83	3	—	99	7.538	8.453	7.357	- 1.096
—	3	—	—	28	563	581	515	- 66
—	1	—	—	23	1.696	1.823	1.677	- 146
—	110	4	—	127	11.948	14.188	12.984	- 1.204
—	—	—	—	—	5	—	—	—
—	1.294	69	—	354	15.589	17.115	15.110	- 2.005
—	17	2	—	38	3.951	4.012	3.708	- 304
—	45	—	—	91	1.341	1.495	1.357	- 138
—	752	125	—	197	9.200	5.896	2.515	- 3.381
—	2.305	203	—	957	51.831	53.563	45.223	- 8.340
(a) 1	—	—	—	—	714	720	310	- 410
—	—	—	—	1.813	3.757	3.757	571	- 3.186
—	—	—	—	—	—	—	—	—
—	7	—	—	4.860	2.830	2.845	1.391	- 1.454
—	—	—	—	1.512	1.351	1.386	128	- 1.258
884	—	—	—	2.755	19.406	17.766	8.271	- 9.495
—	—	—	—	1.625	4.816	3.986	1.164	- 2.822
—	—	—	—	391	519	721	119	- 602
—	36	34	—	20.577	57.816	71.774	50.378	- 21.396
885	43	34	—	33.533	91.209	102.955	62.332	- 40.623
—	—	—	—	—	—	—	—	—
(a) 1	—	—	—	2	844	844	714	- 130
1	—	—	—	2	844	844	714	- 130
—	87	—	—	3.356	7.947	8.218	4.537	- 3.681
—	—	—	—	—	—	—	—	—
886	2.435	237	—	37.848	151.831	165.580	112.806	52.774

CONTO CONSUNTIVO 1982

Regione: MARCHE

 Parte Seconda: SPÉSE (Titolo I)
 (in milion

TITOLI	Categorie	Residui al 1° gennaio 1982 e risultanti			Competenza				Residui passivi da riportare		
		Dal verbale chiusura 1981	Dal conto consuntivo 1981	Pagamenti 1982	Previsioni		Impegni	Pagamenti	Dai residui	Dalla competenza	TOTALE
					Iniziali	Definitive					
		1	2	3	4	5	6	7	8	9	10
I	1ª	—	3.206	1.617	22.968	21.805	22.206	20.346	717	1.860	2.577
	2ª	—	7.403	6.438	16.653	19.121	18.147	9.445	703	8.702	9.405
	3ª	—	2.678	1.367	2.234	2.083	1.926	1.098	209	828	1.037
	4ª	—	4	4	4.052	4.052	4.032	4.032	—	—	—
	5ª	—	35	7	700	804	703	687	23	16	39
	6ª	—	—	—	94	94	—	—	—	—	—
	7ª	—	115	30	1.222	219	207	153	22	54	76
TOTALE I TITOLO . . .		—	13.441	9.463	47.923	48.178	47.221	35.761	1.674	11.460	13.134
II	1ª	—	19.186	9.882	19.260	20.973	9.483	257	9.238	9.226	18.464
	2ª	—	—	—	—	13	13	—	—	13	13
	3ª	—	—	—	619	648	29	—	908	29	937
	4ª	—	4.872	3.619	8.106	6.210	4.865	153	1.251	4.712	5.963
	5ª	—	—	—	51.000	65.500	48.321	48.321	—	—	—
	6ª	—	—	—	3.000	3.000	100	100	—	—	—
	7ª	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
TOTALE II TITOLO . . .		—	24.058	13.501	81.985	96.344	68.811	48.831	11.397	13.980	25.377
TOTALE GENERALE . . .		—	37.499	22.964	129.908	144.522	110.032	84.592	13.071	25.440	38.511

(*) Arrotondamento: le cifre inferiori a L. 500.000 vanno arrotondate al milione inferiore; quelle pari o superiori a L. 500.000 al milione superiore.

II) – Riepilogo per categorie
 (i lire)*

Differenze					Cassa			
Residui			Competenza		Previsioni		Pagamenti	DIFFERENZA + -
+	-		+	-	Iniziali	Definitive		
(3+8-2)	In Totale (2-3+8)	Di cui perenti	(6-5)	(5-6)				
11	12	13	14	15	16	17	18	19
—	872	117	401	—	204.979	23.034	21.963	- 1.071
—	262	9	—	974	16.262	19.599	15.883	- 3.716
—	1.102	36	—	157	2.806	2.985	2.465	- 520
—	—	—	—	20	4.052	4.056	4.036	- 20
—	5	—	—	101	106	792	694	- 98
—	—	—	—	94	—	—	—	—
—	63	41	—	12	7.625	3.097	183	- 2.914
—	2.304	203	401	1.358	51.830	53.563	45.224	- 8.339
—	66	34	—	11.490	22.980	26.054	10.139	- 15.915
—	—	—	—	—	—	6	—	- 6
908	—	—	—	619	—	109	—	- 109
—	2	—	—	1.345	14.230	8.287	3.772	- 4.515
—	—	—	—	17.179	51.000	65.500	48.321	- 17.179
—	—	—	—	2.900	3.000	3.000	100	- 2.900
—	—	—	—	—	—	—	—	—
908	68	34	—	33.533	91.210	102.956	62.332	- 40.624
908	2.372	237	401	34.891	143.040	156.519	107.556	- 48.963

CONTO CONSUNTIVO 1982
Regione: MARCHE

MOD. G
Comune: PESARO
Classe demografica: D

ANALISI DEI PAGAMENTI DEL TITOLO II (c/residui + c/competenza)
 (in migliaia di lire)(*)

Sezione	Realizzazioni di opere ed acquisti			TOTALE	Manutenzione straordinaria			Altro	TOTALE GENERALE
	Realizzazioni di opere pubbliche	Acquisto di beni immobili	Acquisto di beni mobili		Manutenzione straordinaria di beni immobili	Manutenzione straordinaria di beni mobili	TOTALE		
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10 (5+8+9)
1 ^a	—	—	—	—	309.628	—	309.628	—	309.628
2 ^a	—	—	—	—	571.495	—	571.495	—	571.495
3 ^a	—	—	—	—	—	—	—	—	—
4 ^a	974.892	—	—	974.892	415.790	—	415.790	—	1.390.682
5 ^a	—	127.639	—	127.639	—	—	—	—	127.639
6 ^a	7.256.651	6.726	—	7.263.377	622.092	—	622.092	385.589	8.271.058
7 ^a	743.334	69.000	—	812.334	234.257	—	234.257	116.951	1.163.542
8 ^a	—	119.301	—	119.301	—	—	—	—	119.301
9 ^a	524.313	1.432.518	—	1.956.831	—	—	—	4.421.080	50.377.911
TOTALI	9.499.190	1.755.184	—	11.254.374	2.153.262	—	2.153.262	48.923.620	(**) 62.331.256

(*) Arrotondamento: le cifre inferiori a L. 500 vanno arrotondate alle migliaia inferiori, quelle pari o superiori a L. 500 alle migliaia superiori.
 (**) Importo corrispondente al totale del Titolo II risultante dal conto consuntivo.

CONTO CONSUNTIVO 1982
Regione: MARCHE

MOD. H
Comune: PESARO
Classe demografica: D

ENTRATE TRIBUTARIE (competenza)
 (in migliaia di lire)

Tributo e riferimento D.L. n. 786/81 convertito legge n. 51/1982	1981				1982			
	Previsioni		Accertamenti	Riscossioni	Previsioni		Accertamenti	Riscossioni
	Iniziali	Definitive			Iniziali	Definitive		
1	2	3	4	5	6	7	8	9
INVIM (art. 22)	1.856.000	3.136.625	3.226.046	3.226.046	3.639.000	3.639.000	2.588.895	2.588.895
Addizionale consumi elettrici (art. 17)	—	—	—	—	600.000	600.000	659.884	439.923
Tasse sulle concessioni comunali (art. 18)	169.500	169.500	155.786	155.786	220.000	220.000	299.583	299.583
Imposta comunale sulla pubblicità e diritti sulle pubbliche affiss. (art.19, 1° c., n. 1)	304.000	304.000	392.008	392.008	420.000	420.000	384.939	380.414
Tasse di occupazione permanente e temporanea di spazi ed aree pubbliche (art. 19, 1° c., n. 2)	126.150	126.150	140.580	132.769	152.000	152.000	156.121	146.571
Altre	1.817.500	2.117.500	2.050.046	1.884.744	2.090.500	2.090.500	2.058.462	1.786.917
TOTALE . . .	4.273.150	5.853.775	5.964.466	5.791.353	7.121.500	7.121.500	6.147.884	5.642.303

ANALISI DELLE RISCOSSIONI E DEI PAGAMENTI
relativi al fondo vincolato di cui all'art. 12 legge 28 gennaio 1977, n. 10
(norme per la edificabilità dei suoli)
 (in milioni di lire)

Ammontare del fondo al 31 dicembre 1981	Riscossioni 1982			TOTALE (col. 1+4)	Pagamenti 1982				Ammontare del fondo al 31 dicembre 1981 col. (5-9)
	Concessioni edilizie (art. 3)	Sanzioni amministrative (artt. 15 e 18)	TOTALE		Opere di urbanizzazione primaria e secondaria	Risanamento complessi edilizi dei centri storici	Acquisizione aree per programmi pluriennali	TOTALE (col. 6+7+8)	
1	2	3	4	5	6	7	8	9	
2.503	1.892	36	1.928	4.431	1.391	—	—	1.391	(*) 3.040

(*) Di cui, presso Tesoreria Provinciale dello Stato L. 000.000, presso Aziende di Credito L. 000.000.

Regione: MARCHE

Comune: PESARO
Classe demografica: D

PIANO DI RIORGANIZZAZIONE E PERSONALE

Estremi deliberazione	Estremi approvazione ed indicazione dell'organo di controllo	Struttura scelta (Dipartimento, Area, ecc)	Modifiche al 31 dicembre 1982	Ristrutturazione logistica degli uffici e previsione oneri finanziari per acquisire correlativi beni e servizi (1)	Stato di attuazione del piano di riorganizzazione al 31 dicembre 1982 (2)
Estremi deliberazione Consiliare n. 129 A e B del 31 marzo 1980	Esaminata senza rilievi seduta del 13 giugno 1980 prot 14101-1 ^a	Tipo e numero Dipart. n. 4 Articolazione interna: Tipo e numero Settori n 11	<input type="checkbox"/> Sì <input checked="" type="checkbox"/> No Articolazione interna: Tipo e numero	<input type="checkbox"/> Sì <input checked="" type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Totale <input checked="" type="checkbox"/> Parziale

Corsi tenuti nel 1982 (art. 21, d P.R. n. 810 1980) (3)	Mobilità attuata nel 1982 (art. 22, d P.R. 810 1980) (4)	Trasferimenti di personale alle U.S.L. (5)	Servizi e prestazioni medico-assistenziali forniti direttamente dall'ente (6)
Formazione <input type="checkbox"/> No <input type="checkbox"/> Sì	Esterna <input checked="" type="checkbox"/> No <input type="checkbox"/> Sì	<input type="checkbox"/> No <input checked="" type="checkbox"/> Sì	<input type="checkbox"/> No <input type="checkbox"/> Sì
Aggiornamento <input type="checkbox"/> No <input type="checkbox"/> Sì	Interna <input type="checkbox"/> No <input checked="" type="checkbox"/> Sì		
Qualificazione e specializzazione <input type="checkbox"/> No <input type="checkbox"/> Sì			

Fornire dati relativi:

- (1) alla avvenuta ristrutturazione logistica degli uffici ed alla previsione degli oneri finanziari per acquisire correlativi beni e servizi,
- (2) all'entrata in funzione delle nuove strutture, all'acquisto di nuovi beni mobili ed immobili ed all'attivazione di nuovi servizi,
- (3) all'effettuazione dei corsi
- (4) a dati numerici relativi alla mobilità, interna ed esterna,
- (5) a dati numerici del personale trasferito,
- (6) a norme giustificative di servizi e di prestazioni sanitarie

Tale volume di entrate, depurate dell'importo (iscritto nel Titolo IV, categoria 3^a) dei prelevamenti di somme dalla Sezione di tesoreria provinciale dello Stato e dai depositi bancari (L. 51.794 milioni), assomma a L. 38.045 milioni.

Le riscossioni in c/competenza e in c/residui (L. 68.483 milioni), al netto dei puri movimenti di fondi (L. 47.925 milioni), sono state di L. 20.558 milioni, mentre i complessivi residui da riportare, anch'essi al netto dei predetti movimenti di fondi, ammontano a L. 17.285 milioni e sono pari al 45,43% degli accertamenti in c/residui e competenza (L. 38.045 milioni).

Di tali residui, L. 5.479 milioni riguardano l'intero Titolo IV e L. 11.806 milioni la categoria 2^a del Titolo V (accensioni di prestiti).

Le entrate in c/residui (L. 22.036 milioni) riguardano, quanto a L. 823 milioni entrate per trasferimenti di capitale, quanto a L. 5.928 milioni riscossioni di crediti, e quanto a L. 15.285 milioni, pari al 69,36% accensioni di prestiti.

Le entrate in c/competenza (L. 16.009 milioni) riguardano, quanto a L. 870 milioni entrate per alienazioni di beni patrimoniali, quanto a L. 3.953 milioni trasferimenti di capitali, quanto a L. 5.016 milioni riscossioni di crediti, e quanto a L. 6.170 milioni, pari al 38,54%, accensioni di prestiti.

Al netto dei movimenti di fondi gli accertamenti di competenza (L. 16.009 milioni) rappresentano il 32,25% delle previsioni definitive (L. 49.637 milioni). Lo scarto più rilevante è stato registrato nel settore delle accensioni di prestiti (L. 6.170 milioni su L. 16.919 milioni).

4. - *Spese.*

Il volume globale delle spese in c/capitale, in termini di impegni e al netto dei puri movimenti di fondi, ammonta a L. 41.535 milioni, di cui L. 24.057 milioni, pari al 57,92% in c/residui provenienti da esercizi precedenti, e L. 17.478 milioni, pari al 42,08%, in c/competenza (v. mod. B e C).

I residui riaccertati durante l'esercizio (L. 25.377 milioni) rappresentano il 105,48% di quelli inizialmente iscritti (L. 24.057 milioni) e riguardano: sotto il profilo economico investimenti immobiliari (categoria 1^a) per L. 18.464 milioni, partecipazioni azionarie e conferimenti (categoria 4^a) per L. 5.963 milioni, trasferimenti di capitali (categoria 3^a) per L. 937 milioni, beni mobili (categoria 2^a) per L. 13 milioni; sotto il profilo funzionale i settori degli interventi in campo sociale (sezione 6^a) per L. 15.271 milioni, dei trasporti e comunicazioni (sezione 7^a) per L. 1.761 milioni, della giustizia (sezione 2^a) per L. 1.686 milioni, degli interventi nel campo delle abitazioni (sezione 5^a) per L. 1.122 milioni, dell'istruzione e cultura (sezione 4^a) per L. 1.087 milioni, dell'amministrazione generale (sezione 1^a) per L. 618 milioni, degli interventi in campo economico (sezione 8^a) per L. 301 milioni.

I pagamenti in c/residui (L. 13.502 milioni) sono pari al 56,12% dei correlativi impegni essendo stati riportati a residuo a fine esercizio L. 11.397 milioni.

Gli impegni di competenza, al netto dei meri movimenti di fondi, sono di L. 17.478 milioni e rappresentano il 34,26% delle previsioni di competenza, anch'esse al netto (L. 51.011 milioni) e interessano per L. 9.483 milioni la categoria economica 1^a (beni ed opere immobiliari), per L. 4.865 milioni la categoria economica 4^a (partecipazioni azionarie e conferimenti), per L. 2.988 milioni la categoria economica 5^a (concessioni di crediti e anticipazioni per finalità produttive).

Sotto il profilo funzionale gli impegni di competenza riguardano per L. 9.076 milioni la sezione 6^a (interventi in campo sociale), per L. 1.139 milioni la sezione 7^a (trasporti e comunicazioni), per L. 915 milioni la sezione 4^a (istruzione e cultura), per L. 558 milioni la sezione 5^a (interventi nel campo delle abitazioni), per L. 311 milioni la sezione 8^a (interventi in campo economico), per L. 213 milioni la sezione 1^a (amministrazione generale).

I pagamenti in c/competenza — al netto dei puri movimenti di fondi — assommano a L. 3.497 milioni e sono pari al 20% dei relativi impegni, essendo stati riportati a residui a fine esercizio L. 13.980 milioni.

I pagamenti netti complessivi del Titolo II sia in c/competenza che in c/residui (L. 16.999 milioni) hanno comportato per L. 11.254 milioni, pari al 66,20%, realizzazioni di opere ed acquisti, per L. 2.153 milioni, pari al 12,66%, manutenzione straordinaria di immobili (v. mod. G).

Risultati complessivi della gestione di cassa.

Emergono dal seguente quadro riassuntivo allegato al conto.

Si rileva al riguardo che le riscossioni in c/competenza rappresentano il 74,94% del totale delle riscossioni e che i pagamenti in c/competenza rappresentano il 79,05% del totale dei pagamenti.

Risultati differenziali e risultati complessivi della gestione.

I risultati differenziali e quelli complessivi della gestione sono evidenziati nei prospetti del conto consuntivo che qui si riportano.

La differenza entrate-spese correnti è, in termini di accertamenti e impegni, di L. 603.400 milioni.

La situazione economica presenta un attivo di L. 110.044 milioni, mentre le entrate e spese finali presentano un saldo netto negativo da finanziare di L. 7.035 milioni.

L'indebitamento netto dell'esercizio è di L. 3.358 milioni; il ricorso al mercato è di L. 7.748 milioni.

Si osserva, infine, che — a fronte dell'avanzo di amministrazione di L. 2.270 — si registra un disavanzo di competenza di L. 1.577 milioni.

Dinamica dei residui.

Dal conto consuntivo risulta:

(in milioni di lire)

	Residui attivi	Residui passivi	SALDO
Al 1° gennaio 1982	41.340	38.513	+ 2.827
Al 31 dicembre 1982.	41.688	39.441	+ 2.247
DIFFERENZA	+ 348	+ 928	—

L'aumento di residui passivi in cifra assoluta in misura maggiore di quelli attivi non è di per sé indicativo, ma è da porre in relazione con quanto viene evidenziato dai risultati della gestione di cassa in ordine ad una netta preponderanza delle operazioni concernenti la competenza ed alla maggiore celerità nell'erogazione della spesa rispetto alla riscossione dell'entrata.

Dati sulla consistenza patrimoniale.

Risultano dall'allegato prospetto (mod. I) compilato dallo stesso Ente.

Si rileva in merito che il patrimonio netto ha registrato un aumento, alla fine dell'esercizio, di L. 1.550 milioni.

DATI SULLA CONSISTENZA PATRIMONIALE

I

RIEPILOGO	al 31 dicembre 1981	al 31 dicembre 1982	Differenza
1	2	3	4
Ammontare attività	90.454 760.010	96.987.811 387	6.533.051 377
Ammontare passività	70.296.025.037	75 279 413.472	4 983.388.435
DIFFERENZA O PATRIMONIO NETTO	20.158 734 973	21.708.397 915	1.549.662.942

II

(in milioni di lire)

PATRIMONIO IMMOBILIARE — FABBRICATI (al 31 dicembre 1982)											
Destinati ad uso pubblico (1)			Patrimonio disponibile								
Vani catastali	Valore (2)	Bilancio (3)	Utilizzazione			Vani (4) catastali	m ³ (5)	Superficie convez (6)	Valore (2)	Reddito	
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	Accertato	Riscosso
										11	12
mc 511.300	79.695	—	Con reddito	Equo canone	Al personale dipendente	***	—	***	***	—	—
mc 5.000	2.500	319			Ad altri	110	4.950	1.000	3 000	35	30
vani 200	500	—		Canone convez	Al personale dipendente	53	—	452	150	—	—
					Ad altri	5	—	75	25	—	—
			Senza reddito	In uso gratuito	Inusati	—	—	—	—	—	—
					Alloggi di servizio	35	—	500	300	—	—
					Altri	120	—	1.440	900	—	—
			TOTALE .			323	—	3.467	4.375	35	30

III

PATRIMONIO IMMOBILIARE - - TERRENI ECC (al 31 dicembre 1982)				
(7)	Superficie	Valore	Reddito	
1	2	3	4	5
Poderi: Pesaro, Arezzo, Montelabbate. Tavullia	616,2254 Ha	16.758 000.000	7 494 715	7 470 715

IV

PATRIMONIO MOBILIARE (al 31 dicembre 1982)					
Titoli ed altri valori		Autoveicoli			
Tipo e numero	Valore di registro	Autovetture		Altri veicoli	
		Numero	Valore	Numero	Valore
1	2	3	4	5	6
Veggasi elenco allegato.	31 438 092	33	108.800 000	56	214 050 000

NOTE - (Vanno esclusi i beni delle Amministrazioni Autonome)

- (1) Per beni destinati ad uso pubblico si intendono il palazzo municipale, gli edifici scolastici, i musei, le biblioteche, altre raccolte, i pubblici mercati e simili
(2) Indicare in nota la data o le date alle quali risale il momento della valutazione del valore

- (3) Indicare l'importo dei fitti figurativi iscritti in bilancio
(4) Per i fabbricati destinati ad abitazione
(5) Per i fabbricati non destinati ad abitazione
(6) Superficie da calcolare secondo le norme sull'equo canone
(7) Elencare distintamente i terreni boschi, cave, miniere ecc

Il patrimonio immobiliare (fabbricati) destinato ad uso pubblico ed avente un valore complessivo di L. 82.695 milioni ha avuto in bilancio iscrizione di fitti figurativi per L. 319 milioni.

Il patrimonio immobiliare (fabbricati) disponibile, costituito da 323 vani catastali, con superficie convenzionale di m² 3.467, è stato locato ad equo canone nella misura di 110 vani catastali (sup. conv. di m² 1.000) ottenendo un reddito accertato di L. 35 milioni, che rappresenta l'1,16% del complessivo valore (L. 3.000 milioni) e che dà una redditività di L. 318.182 circa a vano e di L. 35.000 a metro quadro convenzionale.

Dei restanti 213 vani catastali (sup. conv. di m² 2.467), con valore di L. 1.375, 58 vani con valore di L. 175 milioni non hanno assicurato alcun reddito anche se concessi in locazione al personale dipendente o a terzi.

Il patrimonio immobiliare (terreni), con superficie di ha 616,22.54 e con valore di L. 16.748 milioni, ha fornito un reddito accertato di L. 7.495 milioni, pari a L. 12.162 circa ad ettaro.

d) CONSIDERAZIONI CONCLUSIVE.

L'Amministrazione comunale di Pesaro non fornisce specifici elementi circa le cause dell'aumento di spesa, pur facendo ampio riferimento alla situazione generale della finanza e dell'economia e fornendo circostanziati ragguagli sui bisogni e sulle priorità che caratterizzano la vita della comunità civica.

Le pregresse cause di squilibrio fra risorse finanziarie ed esigenze di spesa si palesano sin dalla formulazione delle previsioni iniziali, anche se tendono gradualmente ad attenuarsi, rispetto ai precedenti esercizi e nella prospettiva di una programmazione triennale che postula il ricorso anche al credito ordinario.

La capacità di previsione dell'Ente si è rilevata notevole, soprattutto nella spesa corrente e nelle componenti rigide di quest'ultima, dimostrando tuttavia l'intento di non comprimere, ma di privilegiare gli obiettivi delle infrastrutture primarie ed essenziali, dopo aver fatto ampia assegnazione sulle risorse proprie.

Al riguardo emerge una realistica chiarezza nella individuazione e nel perseguimento delle finalità, così come è rilevabile una corretta impostazione dei fenomeni finanziari e di gestione, una puntuale osservanza della relativa normativa, anche se si impongono singoli, più incisivi correttivi in alcuni settori della gestione, come ad es. quello patrimoniale, che potrebbe ottenere una più estesa e soddisfacente utilizzazione.

Quadro riassuntivo della gestione di cassa

(in lire)

	In conto		TOTALE
	Residui	Competenza	
Riscossioni (colonne 9, 10 e 11 del riepilogo generale dell'entrata)	28.325.295.555	84.747.268.842	113.072.564.397
Pagamenti (colonne 9, 10 e 11 del riepilogo generale della spesa)	23.631.030.018	89.175.005.616	112.806.035.634
Fondo di cassa al 31 dicembre 1982.	—	—	266.528.763

Quadro generale riassuntivo dei risultati differenziali
(in lire)

RISULTATI DIFFERENZIALI	Competenza				Cassa		
	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Accertamenti o impegni	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Riscossioni o pagamenti	
A) Entrate Titoli I - II - III (+)	47.184.937.865	47.439.837.865	47.824.271.389	44.815.108.818	44.845.108.818	39.098.240.000	
Spese correnti (Titolo I) (-)	47.922.887.459	48.177.787.459	47.220.871.496	51.830.857.546	53.563.706.179	45.223.670.000	
Differenza	(-) 737.949.594	(-) 737.949.594	(+) 603.399.893	(-) 7.015.748.728	(-) 8.718.597.361	(-) 6.125.420.000	
B) Entrate Titoli I - II - III (+)	47.184.937.865	47.439.837.865	47.824.271.389	44.815.108.818	44.845.108.818	39.098.240.000	
Spese correnti al netto degli ammortamenti (-)	47.828.482.459	48.083.382.459	47.220.871.496	51.830.857.546	53.563.706.179	45.223.670.000	
Quote di capitale delle rate per il rimborso dei mutui in estinzione (-)	714.755.406	714.755.406	713.444.134	843.988.210	843.988.070	713.840.000	
Situazione economica	1.358.300.000	1.358.300.000	110.044.241	7.859.736.938	9.562.585.431	6.839.270.000	
C) Entrate finali (Titoli I - II - III - IV) (+)	111.325.740.865	125.490.830.918	102.996.765.690	108.761.317.897	122.691.317.897	98.118.380.000	
Spese finali (Titoli I - II) (-)	129.907.695.459	144.521.787.512	110.031.565.797	143.040.336.421	156.519.209.744	107.554.920.000	
Saldo netto (+)	18.581.954.594	19.030.956.594	7.034.800.107	34.279.018.524	33.827.891.847	9.436.530.000	
D) Entrate finali (Titoli I - II - III - IV) al netto della riscossione dei crediti (+)	55.825.740.865	55.062.762.586	52.647.617.310	52.236.836.534	51.666.836.534	39.098.240.000	
Spese finali (Titoli I - II) al netto delle partecipazioni, delle anticipazioni per finalità produttive e non produttive (-)	70.801.895.459	69.666.021.897	56.005.722.134	77.810.807.864	75.229.367.107	52.536.030.000	
Accreditamento netto (+)	14.976.154.594	14.603.259.311	3.358.104.824	25.573.971.330	23.562.530.573	13.437.790.000	
Addebitamento (-)	138.269.150.865	153.131.240.918	115.284.465.167	151.831.214.691	165.581.214.691	112.806.030.000	
E) Spese Titoli I - II - III - IV - V - VI (+)	118.992.440.865	133.385.530.918	107.536.220.926	117.396.017.897	131.376.019.897	103.563.760.000	
Ricorso al mercato (-)	19.296.710.000	19.745.710.000	7.748.244.241	34.435.196.794	34.205.194.794	9.242.260.000	

Quadro riassuntivo della gestione finanziaria
(in lire)

	Gestione		
	Residui	Competenza	TOTALE
Riscossioni (colonne 12, 13 e 14 del riepilogo generale dell'entrata)	28.325.295.555	84.747.268.842	113.072.564.397
Pagamenti (colonne 12, 13 e 14 del riepilogo generale della spesa).	23.631.030.018	89.175.005.616	112.806.035.634
Fondo di cassa al 31 dicembre 1982.	—	—	266.528.763
Fondo di cassa presso la Tesoreria Statale	—	—	3.831.263.645
Residui attivi (al netto dei fondi di cassa presso la Tesoreria Statale)	12.728.223.961	25.127.188.439	37.855.412.400
Somma	—	—	41.953.204.808
Residui passivi	13.329.634.880	26.109.459.551	39.439.094.431
Avanzo o disavanzo di amministrazione al 31 dicembre 1982	—	—	2.514.110.377
Residui passivi perenti.	—	—	239.376.994
Avanzo o disavanzo di amministrazione disponibile al 31 dicembre 1982	—	—	2.274.733.383

AMMINISTRAZIONE COMUNALE DI PISTOIA

Comune: MANTOVA
 Regione: TOSCANA

Popolazione: 92.274
 Classe demografica: 8^a

spesa corrente media pro-capite	L.	507.880
scostamento dalla media nazionale	%	144,00
incremento spesa corrente 1979-1982.	%	72,87
scostamento dalla media nazionale.	%	83,86

1. - Esame della gestione finanziaria.

1. - Entrate.

Su L. 47.882 milioni di previsione definitiva di entrate correnti di competenza, ne sono state accertate L. 47.974 milioni derivanti per L. 34.859 milioni (72,7%) da trasferimenti e per L. 13.115 milioni (27,3%) da entrate proprie (L. 6.696 milioni di entrate tributarie e L. 6.419 milioni di entrate extratributarie).

Le riscossioni effettuate su tale accertamenti ammontano a L. 30.417 milioni.

I residui attivi che all'inizio dell'esercizio erano L. 15.420 milioni, al 31 dicembre 1982 risultano pari a L. 26.130 milioni (di cui L. 17.557 milioni provenienti dalla competenza) con un incremento di L. 10.710 milioni.

In ordine all'osservanza dei vincoli di adeguamento delle entrate proprie stabiliti dal decreto legge n. 786/1981 (convertite nella legge n. 51/1982) risulta quanto segue:

Entrate tributarie (competenza):

Accertamenti

(in migliaia di lire)

	Tributarie	Accertamenti
INVIM.	2 292.000	2 445 094
Addizionale consumi elettrici	—	865 770
Tasse sulle concessioni	148.566	305.631
Pubblicità e affissioni	343 332	446 524
Occupazione aree pubbliche	312 265	389.154
Altre	1 633 430	2 406 049
TOTALE	4 729 593	6.858.222

Entrate extratributarie.

Per le entrate extratributarie (manca il raffronto con il 1981) ne sono state accertate, nel corso del 1982, per complessivi L. 6.419 milioni.

Rispetto alle previsioni definitive sono stati registrati i seguenti scostamenti:

(in milioni di lire)

	Previsioni	Accertamenti	Saldo
Entrate tributarie	6.932	6.696	- 236
Trasferimenti	34.698	34.859	+ 160
Entrate extratributarie	6.252	6.419	+ 167

2. - Spese.

Su L. 46.931 milioni di previsione definitiva di spese correnti di competenza, sono stati assunti impegni per complessivi L. 46.863 milioni dei quali L. 23.024 milioni si riferiscono alle spese di personale e L. 12.943 milioni all'acquisto di beni e servizi.

I pagamenti effettuati su tali impegni ammontano a L. 38.336 milioni.

I residui passivi, che all'inizio dell'esercizio erano L. 8.560 milioni, al 31 dicembre 1982 ammontano a L. 10.556 milioni (dei quali L. 8.528 milioni provenienti dalla competenza) con incremento di L. 2.028 milioni.

Sotto il profilo economico (1) risulta quanto segue:

- acquisto beni e servizi (rapporto previsioni-impegni-pagamenti competenza):

	milioni
Previsioni definitive	L. 12.955
Impegni	» 12.943
Pagamenti	» 8.714

- personale (rapporto previsioni-pagamenti competenza):

	milioni
Previsioni definitive	L. 23.062
Impegni	» 23.024
Pagamenti	» 22.409

La pianta organica del personale è variata come segue:

al 1° gennaio 1981	n. 1.325
al 31 dicembre 1981	» 1.393
al 31 dicembre 1982	» 1.405

Il personale in forza è variato come segue:

al 1° gennaio 1981	n. 1.171
al 31 dicembre 1981	» 1.324
al 31 dicembre 1982	» 1.304

(1) da notizie fornite dall'Ente (modd. L, M e N) risulta quanto segue. In materia di personale il Comune non ha effettuato alcuna ristrutturazione logistica degli uffici ma ha provveduto ad una parziale attuazione del piano di riorganizzazione. Durante il 1982 sono stati tenuti corsi di riorganizzazione a carico del bilancio comunale. Risultano trasferiti n. 48 unità di personale alle U.S.L. Sono stati disposti gli inquadramenti previsti dai dd.P.R. n. 191/1979 e n. 810/1980.

Regione: TOSCANA

Comune: PISTOIA
Classe demografica: 1/B

PIANO DI RIORGANIZZAZIONE E PERSONALE

Estremi deliberazione	Estremi approvazione ed indicazione dell'organo di controllo	Struttura scelta (Dipartimento, Area, ecc.)	Modifiche al 31 dicembre 1982	Ristrutturazione logistica degli uffici e previsione oneri finanziari per acquisire correlativi beni e servizi (1)	Stato di attuazione del piano di riorganizzazione al 31 dicembre 1982 (2)
n. 617 del 2 marzo 1980	Esecutiva ai sensi della L.R. 6 luglio 1972 n 18	Tipo e numero 3 Articolazione interna Settore Tipo e numero 19	<input type="checkbox"/> Sì <input checked="" type="checkbox"/> No Articolazione interna Tipo e numero	<input type="checkbox"/> Sì <input checked="" type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Totale <input checked="" type="checkbox"/> Parziale

Corsi tenuti nel 1982 (art. 21, d.P.R. n. 810 1980) (3)	Mobilità attuata nel 1982 (art. 22, d.P.R. 810.1980) (4)	Trasferimenti di personale alle U.S.L. (5)	Servizi e prestazioni medico-assistenziali forniti direttamente dall'ente (6)
Formazione (*) <input type="checkbox"/> No <input checked="" type="checkbox"/> Sì Aggiornamento <input type="checkbox"/> No <input checked="" type="checkbox"/> Sì Qualificazione e specializzazione <input type="checkbox"/> No <input checked="" type="checkbox"/> Sì	Esterna (**) <input type="checkbox"/> No <input checked="" type="checkbox"/> Sì Interna <input checked="" type="checkbox"/> No <input type="checkbox"/> Sì	<input type="checkbox"/> No <input checked="" type="checkbox"/> Sì n 48 unità	<input checked="" type="checkbox"/> No <input type="checkbox"/> Sì Medicina del Lavoro tramite Servizio Sanitari Nazionale U.S.L. n 8

(*) Durante il 1982 l'Amministrazione Comunale ha inoltre autorizzato parte del personale comunale a partecipare a corsi di aggiornamento a carico del Bilancio Comunale

(**) Da Aziende municipalizzate Latte

Fornire dati relativi:

- (1) alla avvenuta ristrutturazione logistica degli uffici ed alla previsione degli oneri finanziari per acquisire correlativi beni e servizi.
- (2) all'entrata in funzione delle nuove strutture, all'acquisto di nuovi beni mobili ed immobili ed all'attivazione di nuovi servizi.
- (3) all'effettuazione dei corsi.
- (4) a dati numerici relativi alla mobilità interna ed esterna.
- (5) a dati numerici del personale trasferito.
- (6) a norme giustificative di servizi e di prestazioni sanitarie

PIANTA ORGANICA E INQUADRAMENTO

Consistenza totale della pianta organica (con esclusione delle aziende)	Unità di personale in servizio (con esclusione delle aziende)			Unità di personale, comunque denominato, con separata indicazione di quello stagionale, assunto nel 1982 (1)	Unità di personale inquadrato in ciascun livello ex d.P.R. n. 191/1979 (2)		Unità di personale inquadrato in ciascun livello ex d.P.R. n. 810/1980 (3) (4)	
	al 1° gennaio 1981	al 31 dicembre 1981	al 31 dicembre 1982		Numero livello	Unità inquadrate	Numero livello	Unità inquadrate
1.325	1.325	1.405	di ruolo n. 1.143 non di ruolo n. 28	74 (trimestrali) 106 (incaricati) (*)	1°	—	1°	—
—	—	—	di ruolo n. 1.274 non di ruolo n. 50		2°	2	2°	1
					3°	210	3°	138
					4°	212	4°	290
					5°	424	5°	—
					6°	390	6°	469
					7°	28	7°	—
					8°	29	8°	320
					9°	3	9°	24
					10°		10°	32
					11°		11°	4
TOTALE N.	1.171	1.324	1.304		TOTALE	1.217	TOTALE	1.278

Fornire dati relativi:

- (1) alla dimostrazione del rispetto del limite di cui all'art. 10, primo comma, legge n. 51 del 1982, all'ammontare complessivo della spesa impegnata nel 1981 per il personale (escluso quello delle aziende), alla previsione iniziale, definitiva ed impegno finale della spesa per il personale (escluso quello delle aziende) per il 1982 in relazione al limite di incremento percentuale di cui all'art. 4 bis, primo comma, legge n. 51 del 1982;
- (2) all'avvenuto inquadramento di tutto il personale avente titolo;
- (3) (4) al mansionario relativo ai livelli quinto e sesto.

(*) Trattasi di somma complessiva di incarichi nel corso dell'anno.
(**) Durante il 1982 le assunzioni complessive di ruolo sono state n. 26.

Regione: TOSCANA
Comune: PISTOIA

Classe demografica: 1^aB

**SERVIZIO RACCOLTA, TRASPORTO, SMALTIMENTO
RIFIUTI SOLIDI URBANI E SERVIZI CONNESSI**

I) TIPO DI GESTIONE

Come è stato gestito il servizio nel 1982:

- In economia
- Tramite azienda municipalizzata
- In appalto
- Tramite consorzio intercomunale

Indicare se vi sono variazioni rispetto al 1981 (1) nell'affermativa, precisare la variazione intervenuta No

II) PERSONALE IMPIEGATO

	1981	1982
– Con mansioni di autista N.	14	14
– Addetti al ritiro dei rifiuti ed alla pulizia delle strade . . . »	111	111
– Altri dipendenti (2) »	31	31
	<hr/>	<hr/>
TOTALE DIPENDENTI . . . N.	156	156

III) ATTREZZATURE

- Automezzi in servizio al 31 dicembre 1981 N. 55
- Automezzi in servizio al 31 dicembre 1982 N. 55

IV) SISTEMA DI SMALTIMENTO

	Sistema impiegato (1)	Anno di entrata in funzione
a) Per discarica	<input checked="" type="checkbox"/>	
b) Tramite inceneritore	<input checked="" type="checkbox"/>	1974
c) Tramite impianto di lavorazione dei residui	<input checked="" type="checkbox"/>	1968

V) DATI FINANZIARI DI PARTE CORRENTE (3)

a) Entrate:

	1981	1982
- Tassa raccolta rifiuti solidi urbani interni L.	1.492	1.821
- Proventi della lavorazione dei rifiuti »	26	40
- Altri proventi (4) »	—	—
TOTALE . . . L.	1.545	1.861

b) Spese:

1 - Se il servizio è gestito in economia:

- Personale L.	1.387	1.556
- Acquisto beni e servizi »	128	231
- Interessi passivi »	19	112
- Altre (4) »	11	23
TOTALE . . . L.	1.545	1.922

2 - Se il servizio è gestito in appalto:

- Canone di appalto L.	—	—
- Oneri per servizi appaltanti »	—	—
- Altre (4) »	—	—
TOTALE . . . L.	—	—

3 - Se il servizio è gestito a mezzo azienda municipalizzata:

- Contributi a carico del Comune per le spese di personale L.	—	—
- Contributi a carico del Comune per spese di gestione . »	—	—
- Altre (4) »	—	—
TOTALE . . . L.	—	—

4 - Se esistono servizi consorziati:

- Oneri a carico del Comune L.	—	—
- Altre (4) »	—	—
TOTALE . . . L.	—	—

VI) SPESE IN CONTO CAPITALE RISULTANTI DAL CONTO CONSUNTIVO DEL COMUNE

- Per acquisto automezzi L.	—	110
- Per acquisto di altre attrezzature »	492	—
- Altre spese (4) »	—	—
TOTALE . . . L.	492	110

VII) ATTUAZIONE DEGLI ARTICOLI 20 E 21 DEL D.L. 786/1981

- Costo del servizio raccolta rifiuti "interni". L.	1.545	1.922
- Proventi della tassa »	1.492	1.821
SALDO . . . L.	53	90

NOTE (5)

Utenti iscritti a ruolo anno 1981 n. 21203.
 Utenti iscritti a ruolo anno 1982 n. 21566.
 Tariffe vigenti anno 1981: vedi Deliberazione n. 28 del 21 marzo 1981.
 Tariffe vigenti anno 1982: vedi Deliberazione n. 148 del 24 settembre 1983.

Per quanto riguarda il Servizio di raccolta dei rifiuti «interni» ed i proventi della tassa N.U. si sono avuti i seguenti saldi:

(in milioni di lire)

	1981	1982
Costo del servizio raccolta rifiuti «interni»	1.545	1.922
Proventi della tassa	1.492	1.821
SALDO	- 53	- 101

Sotto il profilo funzionale risulta quanto segue:

- <i>Amministrazione generale</i> (competenza):		
Previsioni definitive	L.	11.252
Impegni	»	11.238
- <i>Istruzione e cultura</i> (competenza):		
Previsioni definitive	L.	11.996
Impegni	»	11.986
- <i>Interventi nel campo delle abitazioni</i> (competenza):		
Previsioni definitive	L.	1.729
Impegni	»	1.729
- <i>Interventi nel campo sociale</i> (competenza):		
Previsioni definitive	L.	14.092
Impegni	»	14.075
- <i>Trasporti e comunicazioni</i> (competenza):		
Previsioni definitive	L.	3.090
Impegni	»	3.087

Rispetto alle previsioni delle spese correnti sono stati registrati i seguenti scostamenti:

		milioni
Previsioni definitive	L.	46.931
Impegni	»	46.863
Pagamenti	»	38.336

b) GESTIONE IN CONTO CAPITALE.

1. - Entrate.

Su L. 30.016 milioni di previsione definitiva di entrate di competenza in conto capitale, ne sono state accertate L. 30.000 milioni di cui L. 1.734 milioni per alienazione beni patrimoniali, L. 1.390 milioni per trasferimento di capitali e L. 26.876 milioni per riscossione di crediti.

Su tali accertamenti sono state effettuate riscossioni per complessivi L. 27.185 milioni.

I residui attivi, che all'inizio dell'esercizio ammontavano a L. 2.619 milioni, al 31 dicembre 1982 risultano pari a L. 4.618 milioni (di cui L. 2.815 milioni provenienti dalla competenza) con incremento di L. 1.999 milioni.

Rispetto alle previsioni definitive sono stati registrati i seguenti scostamenti:

(in milioni di lire)

	Previsioni definitive	Accertamenti	Saldo
Categoria 1 ^a - Alienazione beni patrimoniali	1.737	1.734	- 3
Categoria 2 ^a - Trasferimenti di capitale	1.402	1.390	- 12
Categoria 3 ^a - Riscossione di crediti	26.877	26.876	- 1
TOTALE	30.016	30.000	- 16

2. - *Spese.*

Su L. 38.265 milioni di previsioni definitive di spese di competenza in conto capitale, sono stati assunti impegni per complessivi L. 38.250 milioni di cui L. 10.569 milioni riguardano opere immobiliari, L. 260 milioni beni mobili, L. 600 milioni partecipazioni azionarie e conferimenti e L. 26.821 milioni concessioni di crediti per finalità produttive.

Sotto il profilo funzionale i suddetti impegni, al netto della Sezione 9^a (oneri non ripartibili), riguardano: l'amministrazione generale (L. 1.860 milioni), l'istruzione e la cultura (L. 530 milioni), interventi nel campo delle abitazioni (L. 2.967 milioni), interventi nel campo sociale (L. 2.399 milioni), trasporti e comunicazioni (L. 2.732 milioni), interventi nel campo economico (L. 940 milioni).

Sul complesso degli impegni (L. 38.250 milioni) sono stati effettuati pagamenti per L. 25.966 milioni.

I residui passivi, che all'inizio dell'esercizio ammontavano a L. 40.452 milioni, al 31 dicembre 1982 risultano pari a L. 40.010 milioni (di cui L. 12.284 milioni provenienti dalla competenza) registrando una lieve flessione (L. 442 milioni).

Rispetto alle previsioni definitive si sono avuti i seguenti scostamenti:

Previsioni definitive	L. 38.265
Impegni	» 38.250
Pagamenti	» 25.966

c) ACCENSIONE E RIMBORSO DI PRESTITI.

1. - *Entrate per accensione di prestiti.*

Su L. 15.850 milioni di previsione definitiva sono state accertate entrate per complessivi L. 15.692 milioni.

I residui attivi, che all'inizio dell'esercizio ammontavano a L. 29.836 milioni, al 31 dicembre 1982 risultavano pari a L. 28.730 milioni (di cui L. 7.786 milioni provenienti dalla competenza).

d) PARTITE DI GIRO.

1. - *Entrate.*

Su L. 8.443 milioni di previsione definitiva sono state accertate entrate per complessivi L. 7.854 milioni mentre le riscossioni di competenza sono state pari a L. 5.690 milioni.

I residui attivi, che all'inizio dell'esercizio ammontavano a L. 1.278 milioni, al 31 dicembre 1982 risultavano L. 2.963 milioni con un incremento di L. 1.685 milioni.

2. - Spese.

Su L. 8.443 milioni di previsione definitiva sono state impegnate per L. 7.854 milioni mentre i pagamenti sono stati pari a L. 6.453 milioni.

I residui passivi sono passati da L. 951 milioni del 1° gennaio 1982, a L. 1.829 milioni del 31 dicembre 1982.

e) RISULTATI COMPLESSIVI DELLA GESTIONE.

I risultati complessivi della gestione possono così riassumersi (competenza e residui):

(in milioni di lire)

	Residui	Competenza	TOTALI
Riscossioni	19 681	71 198	90 879
Pagamenti	19 592	71 287	90 879
Fondo cassa al 31 dicembre 1982	—	—	—
Fondo cassa presso la Tesoreria statale	—	452	452
Residui attivi (al netto del fondo cassa Tesoreria statale)	32 120	29 869	61 989
Somma attiva	—	—	62 441
Residui passivi	30 192	30 713	60 905
Avanzo di amministrazione	—	—	1 536
Residui passivi perenti	—	—	160
Avanzo di amministrazione disponibile	—	—	1 376

La gestione di competenza si chiude con un disavanzo di L. 481 milioni.

Risultati differenziali.

La gestione di competenza presenta i seguenti risultati differenziali (accertamenti e impegni):

Saldo di parte corrente	L.	1.110.506.767
Situazione economica	»	44.306.767
Saldo netto da finanziare	»	7.139.612.096
Addebitamento netto	»	6.593.843.565
Ricorso al mercato	»	16.172.659.425

Dinamica dei residui.

Tra il volume dei residui ereditati dall'esercizio precedente (previsione definitiva) e quello dei residui che si riportano all'esercizio successivo, corrono le seguenti relazioni:

(in milioni di lire)

	Al 31 dicembre 1981	Al 31 dicembre 1982
Residui attivi	(1) 51 747	(2) 62 441
Residui passivi	50 293	60 905

(1) Comprensivi del Fondo cassa del Tesoriere al 31 dicembre 1981 di L. 2.593 milioni
(2) Comprensivi del Fondo cassa Tesoreria statale al 31 dicembre 1982 di L. 425 milioni

CONTO CONSUNTIVO 1982

Regione: TOSCANA

PROSPETTO RIEPILOGATIVO DEI MUTUI IN AMMORTAMENTO

N. d'ordine	ISTITUTO MUTUANTE	Somma degli importi originari dei prestiti	Somma dei debiti residui al 31 dicembre 1981	ONERI DI AMMORTAMENTO I SOGGETTI CHE HANNO PAGATO			
				Comune		Stato	
				Interessi	Capitale	Interessi	Capitale
1	2	3	4	5	6	7	8
1	Cassa DD.PP.	22.237.951.572	15.679.588.581	1.411.922.067	141.286.709	—	—
2	Cassa risp. Pistoia	21.486.787.810	18.156.316.708	3.641.656.232	290.464.595	—	—
3	Ist. Naz. Assicurazioni	1.644.500.000	1.011.935.155	154.387.930	67.741.996	—	—
4	Monte Paschi Siena	12.146.857.032	10.890.080.054	1.486.428.380	254.408.928	—	—
5	Credito Sportivo	5.000.000	948.071	90.048	460.116	—	—
6	Credito fondiario S.p.A.	307.827.100	295.482.898	22.592.105	10.218.389	—	—
7	Ist. Previdenza	5.097.736.700	5.343.842.523	425.292.875	224.534.051	—	—
8	Consorzio Credito 00.PP.	2.259.750.000	1.895.733.758	211.775.571	46.845.816	—	—
9	Banca Nazionale Lavoro	6.440.000.000	6.344.437.774	1.001.406.325	69.421.279	—	—
10	S. Paolo Torino	1.388.000.000	1.259.250.017	204.641.920	40.380.304	—	—
11	Banco di Sicilia	3.498.758.592	1.840.367.176	519.490.325	14.422.197	—	—
Sub	Segue: Banco di Sicilia	76.513.168.806	62.718.082.715	9.079.683.814	1.160.189.380	—	—
12	Tesoreria Stato - Lavori assi- stiti da contributo	75.945.075	10.833.434	—	2.542.283	—	—
Sub	Segue: Tesoreria Stato	75.945.075	10.833.434	—	2.542.283	—	—
13	Cassa DD.PP. - Rimborso Min.Grazia e Giustizia	15.168.500.000	15.168.500.000	—	—	1.500.741.044	250.715.263
14	Cassa DD.PP. - Fognature legge n. 650/1979	800.000.000	800.000.000	—	—	79.151.813	13.194.612
15	Cassa DD.PP. - Edil. popol.	606.500.450	498.720.945	—	—	42.341.616	25.478.728
Sub	Segue: Cassa DD.PP.	16.575.000.450	16.467.220.945	—	—	1.622.234.473	289.388.603
16	Credito Fondiario Toscana Edilizia ospedaliera	71.408.500	65.222.248	8.793.267	1.387.379	—	—
17	Caripit Edil. ospedaliera	410.000.000	361.908.486	79.275.115	7.464.450	—	—
18	Ist. Prev. Edil. ospedaliera	1.275.000.000	1.099.414.931	101.445.876	40.020.714	—	—
Sub	Segue: Ist. Prev Edil. osp.	1.756.480.500	1.526.545.665	189.514.258	48.872.539	—	—
19	Caripit fondo Dot. A.M.G.	550.000.000	550.000.000	—	—	—	—
Sub	Segue: Caripit	550.000.000	550.000.000	—	—	—	—
TOTALI		95.470.594.831	81.272.682.759	9.269.198.072	1.211.604.202	1.622.234.473	289.388.603

L 1° GENNAIO 1982 (perfezionati nel 1981 ed anni precedenti)

PARTITI SECONDO ANNUALITÀ 1982 AL MUTUANTE							Somma dei debiti residui al 31 dicembre 1982	Note
Regione		Altri		Totali				
Interessi	Capitale	Interessi	Capitale	Interessi	Capitale	TOTALE		
9	10	11	12	13	14	15	16	17
—	—	—	—	1.411.922.067	141.286.709	1.553.208.776	20.568.124.374	
—	—	—	—	3.641.656.232	280.464.595	3.932.120.827	19.485.048.583	
—	—	—	—	154.387.930	67.741.996	222.129.926	944.193.159	
—	—	—	—	1.426.428.380	254.408.928	1.740.837.308	10.802.450.900	
—	—	—	—	90.084	460.116	550.200	487.955	
—	—	—	—	22.542.105	10.218.389	32.810.494	280.377.433	
—	—	—	—	425.292.875	224.539.051	649.831.926	5.405.240.172	
—	—	—	—	211.775.571	46.845.816	258.621.387	1.848.887.942	
—	—	—	—	1.001.406.325	69.421.279	1.070.827.604	6.273.441.581	
—	—	—	—	204.641.920	40.380.304	245.022.224	1.259.350.017	
—	—	—	—	519.490.325	14.422.197	533.912.522	3.484.377.095	
—	—	—	—	9.079.683.814	1.160.189.380	10.239.873.194	70.351.979.211	
—	—	—	—	—	2.542.283	2.542.283	8.291.151	
—	—	—	—	—	2.542.283	2.542.283	8.291.151	
—	—	—	—	1.500.741.044	250.715.263	1.751.456.307	14.917.784.737	
—	—	—	—	79.151.813	13.194.612	92.346.425	786.805.388	
—	—	—	—	42.341.616	25.478.728	67.820.344	437.242.217	
—	—	—	—	1.622.234.437	289.388.603	1.911.623.076	16.177.832.342	
—	—	—	—	8.793.267	1.387.375	10.180.642	63.834.873	
—	—	—	—	74.275.115	7.464.450	86.759.565	354.444.036	
—	—	—	—	101.445.876	40.020.714	141.466.590	1.059.394.217	
—	—	—	—	189.514.258	48.873.534	238.386.747	1.477.673.126	
—	—	126.405.293	1.741.785	126.405.293	1.741.785	128.147.078	548.258.215	
—	—	126.405.293	1.741.785	126.405.293	1.741.785	128.147.078	548.258.215	
—	—	126.405.293	1.741.785	11.017.837.838	1.502.734.590	12.520.572.420	88.564.034.045	

DATI SULLA CONSISTENZA PATRIMONIALE

I

RIEPILOGO	al 31 dicembre 1981	al 31 dicembre 1982	Differenza
1	2	3	4
Ammontare attività	130.362.907.453	201.553.347.576	+ 71.190.440.123
Ammontare passività	111.555.809.544	149.544.581.269	+ 37.988.771.725
DIFFERENZA O PATRIMONIO NETTO	18.807.097.909	52.008.766.307	+ 33.201.668.398

II

(in milioni di lire)

PATRIMONIO IMMOBILIARE — FABBRICATI (al 31 dicembre 1982)											
Destinati ad uso pubblico (1)			Patrimonio disponibile								
Vani catastali	Valore (2)	Bilancio (3)	Utilizzazione			Vani (4) catastali	m ³ (5)	Superficie convenz. (6)	Valore (2)	Reddito	
			4	5	6					7	8
1	2	3				4	5	6	7		
116.720 mq	38.907	40	Con reddito	Equo canone	Al personale dipendente	8	600	145 mq	20	4	2
					Ad altri	251	12.600	5.090 mq	3.067	88	16
				Canone convenz.	Al personale dipendente	4	300	75 mq	10	2	1
					Ad altri	—	13.890	—	8.350	—	—
			Senza reddito	Inusati		—	77.037	—	25.679	—	—
				In uso gratuito	Alloggi di servizio	58	—	1.170 mq	1.975	—	—
					Altri	2	750	6.480 mq	39.184	94	19
			TOTALE . . .						3.231	104.277	6.480 mq

III

PATRIMONIO IMMOBILIARE — TERRENI ECC. (al 31 dicembre 1982)				
(7)	Superficie	Valore	Reddito	
			Accertato	Riscosso
1	2	3	4	5
Partita catastale - n. 3.148 terreni	1.139.884	1.485.000.000	6	5

IV

PATRIMONIO MOBILIARE (al 31 dicembre 1982)					
Titoli ed altri valori		Autoveicoli			
Tipo e numero	Valore di registro	Autoveature		Altri veicoli	
		Numero	Valore	Numero	Valore
1	2	3	4	5	6
R.I. - B.T.N. 217	Valore nominale 34.855	131	1.120.050.000	127	334.630.000

NOTE - (Vanno esclusi i beni delle Amministrazioni Autonome):

- (1) Per beni destinati ad uso pubblico si intendono il palazzo municipale, gli edifici scolastici, i musei, le biblioteche, altre raccolte, i pubblici mercati e simili.
(2) Indicare in nota la data o le date alle quali risale il momento della valutazione del valore.

- (3) Indicare l'importo dei fitti figurativi iscritti in bilancio.
(4) Per i fabbricati destinati ad abitazione.
(5) Per i fabbricati non destinati ad abitazione.
(6) Superficie da calcolare secondo le norme sull'equo canone.
(7) Elencare distintamente i terreni, boschi, cave, miniere ecc.

Per quanto riguarda le spese correnti e le spese in conto capitale i pagamenti sui residui hanno riguardato principalmente i sottoindicati settori.

Spese correnti: su un totale di L. 6.032 milioni di pagamenti su residui, sono stati spesi L. 743 milioni per l'Amministrazione generale, L. 1.060 milioni per l'istruzione e la cultura, L. 1.633 milioni per interventi nel campo delle abitazioni, L. 971 milioni per interventi nel campo sociale ed il rimanente importo per le altre Sezioni di spesa.

Dalla gestione dei residui, si riporta all'esercizio successiva la somma totale di L. 2.023 milioni.

Spese in conto capitale: i pagamenti sui residui ammontano globalmente a L. 12.716 milioni ed hanno riguardato principalmente l'amministrazione generale (L. 1.951 milioni), l'istruzione e la cultura (L. 1.287 milioni), gli interventi nel campo delle abitazioni (L. 1.661 milioni), gli interventi nel campo sociale (L. 5.921 milioni), gli interventi nel campo economico (L. 1.388 milioni).

Dalla gestione dei residui passivi si riporta all'esercizio successivo la somma totale di L. 27.726 milioni.

Mutui in ammortamento.

Dal mod. D, compilato a cura del Comune, risulta che l'indebitamento per mutui che al 31 dicembre 1981 era di L. 81.273 milioni, è passato al 31 dicembre 1982 a L. 88.564 milioni (i dati riguardano i mutui in ammortamento al 1° gennaio 1982, perfezionati negli anni 1981 e precedenti).

Situazione patrimoniale.

La consistenza patrimoniale risulta dall'allegato prospetto fornito dall'Ente (mod. I).

PAGINA BIANCA

AMMINISTRAZIONE COMUNALE DI POTENZA

Comune: POTENZA
Regione: BASILICATA

Popolazione: 64.358
Classe demografica: 8^a

spesa corrente media pro-capite	L.	547.170
scostamento dalla media di fascia	%	155,14
incremento spesa corrente 1979-1982.	%	78,64
scostamento dalla media di fascia	%	90,50

1. - Considerazioni di carattere generale.

Il conto consuntivo è stato approvato in data 30 novembre 1983 e la relazione di revisori dei conti porta la data del 29 novembre 1983.

I due documenti non offrono spunti di conoscenza maggiore o più approfondita di quelli rilevabili direttamente dal conto. La esposizione delle modalità di gestione è tutta contenuta nella «relazione illustrativa dei dati consuntivi».

Ottimo documento scritto peraltro in contrapposizione dialettica presumibilmente con rappresentanti delle minoranze, dei quali però non è possibile conoscere il pensiero, mancando agli atti i documenti contenenti le argomentazioni addotte.

Una più completa conoscenza dei fatti presupposti avrebbe consentito una migliore comprensione dell'andamento finanziario della gestione, che mostra un «brusco ridimensionamento dei programmi d'investimento del Comune», come ha rilevato lo stesso organo comunale redattore della relazione richiamata (pag. 3).

Qualche difficoltà di lettura dei dati consuntivi deriva anche dalla mancata predisposizione, da parte dell'Ente, dei riepiloghi degli impegni e dei pagamenti secondo l'analisi economico-funzionale (adempimento al quale peraltro l'Ente è tenuto e se ne richiama qui l'obbligo) nonché dal mancato invio dei prospetti chiesti da questa Sezione, contenenti i dati essenziali per l'approfondimento di un controllo successivo sulla gestione, che oltretutto è auspicato in questa forma dallo stesso Ente (pag. 7 della relazione richiamata).

Passando ad altri punti dell'esame effettuato sul conto e sui documenti ad esso allegati è da porre in rilievo l'attestazione inviata dall'Ente riguardante l'assoluta mancanza, nel corso del 1982, di liti che lo abbiano visto soccombente.

È un dato in sé positivo quale indice di buon andamento amministrativo.

Dagli atti risulta ancora che nell'esercizio 1982 si sono verificate eccedenze di impegni e di pagamenti effettuati per passività pregresse sui capitali 3480, 7610, 8920 e 9210 con utilizzazione di parte dell'avanzo di amministrazione; che sono state trasferiti all'esercizio successivo i pagamenti per spese realmente effettuate nell'anno in esame con utilizzazione di

parte dell'avanzo di amministrazione in tale stesso anno prodottosi (L. 380 milioni) ma che ancora dopo la fine dell'esercizio erano rimaste non saldate spese per forniture di beni e servizi per l'importo di L. 1.500 milioni.

Al bilancio 1982 è stato applicato l'avanzo di amministrazione proveniente dall'esercizio precedente per L. 4.808 milioni secondo le seguenti destinazioni:

- L. 1.752 milioni per pagamenti di passività pregresse, sopra indicate;
- L. 1.590 milioni per la realizzazione di investimenti;
- L. 1.466 milioni per il pareggio del bilancio di parte corrente.

2. - Esame della gestione finanziaria.

1. - *Dati generali riassuntivi.*

Il conto consuntivo mostra, nel raffronto tra accertamenti (L. 173.598 milioni) ed impegni (L. 169.531 milioni) un avanzo di gestione di L. 4.067 milioni ed a livello di cassa si è determinato a fine esercizio un fondo di L. 200 milioni.

Hanno concorso a tali risultati l'utilizzazione dell'avanzo di amministrazione 1981 di L. 4.808 milioni ed il fondo di cassa alla stessa data di L. 87 milioni.

Nella dinamica della gestione di competenza, tra previsione e risultanze finali, si sono verificati scostamenti pari a minori entrate per L. 160.180 milioni e minori spese per L. 156.073 milioni.

2. - *Gestione di parte corrente.*

Il volume complessivo delle entrate correnti, ammontante a L. 40.066 milioni risulta costituito per il 14,85% (L. 5.951 milioni) da residui provenienti dagli esercizi precedenti e per l'85,15% (L. 34.115 milioni) da accertamenti della gestione di competenza.

Gli accertamenti di competenza sono composti per il 90,90% (L. 31.011 milioni) da trasferimenti e per il 9,10% (L. 3.104 milioni) da entrate proprie di cui L. 1.699 milioni pari al 5% tributarie e L. 1.405 milioni pari al 4,10% extratributarie.

Le riscossioni complessive, L. 27.670 milioni sono risultate pari al 69,06% del volume delle entrate correnti accertate ed i residui da riportare all'esercizio successivo L. 12.396 milioni pari al 30,94%.

Nella categoria 6^a del Titolo III «poste correttive delle spese» non risultano accertati né riscossi fitti figurativi; mentre risultano accertamenti per entrate in attesa di destinazione (art. 18 d.P.R. 421/1979) pari a L. 84 milioni.

Le entrate tributarie ammontano a livello giuridico a L. 1.981 milioni ed a livello di cassa a L. 1.742 milioni mentre i residui trasportati sono pari a L. 239 milioni, per la sola competenza dette entrate risultano così ripartite:

	milioni
Categoria 1 ^a - Imposte	L. 440
Categoria 2 ^a - Tasse.	» 696
Categoria 3 ^a - Tributi speciali	» 563

Le entrate extratributarie di competenza, accertate per L. 1.405 milioni risultano ripartite tra le varie categorie come segue:

	milioni
Categoria 1 ^a - Proventi dei servizi pubblici	L. 982
Categoria 2 ^a - Proventi dei beni comunali	» 22
Categoria 3 ^a - Interessi su anticipazioni e crediti	» 310
Categoria 4 ^a - Utili netti dei servizi municipalizzati	» —
Categoria 5 ^a - Concessioni, rimborso e recuperi	» 7
Categoria 6 ^a - Poste correttive e compensative delle spese	» 84
TOTALI	L. 1.405

Tra le poste più significative si possono segnalare:

	milioni
Categoria 1 ^a - Diritti di segreteria	L. 22
Categoria 1 ^a - Sanzioni amministrative	» 72
Categoria 1 ^a - Proventi per assistenza scolastica	» 179
Categoria 1 ^a - Asili nido	» 39
Categoria 1 ^a - Acquedotto Comunale	» 547
Categoria 1 ^a - Canone raccolta acqua di scarico	» 60
Categoria 2 ^a - Fitti reali di fabbricati	» 11
Categoria 3 ^a - Interessi attivi su depositi bancari	» 310
Categoria 6 ^a - Poste correttive	» 84

Il volume complessivo delle spese correnti ammontante a L. 44.091 milioni risulta costituito per il 18,88% (L. 8.326 milioni) da residui provenienti dagli esercizi precedenti e per il 81,12% (L. 35.765 milioni) da accertamenti della gestione di competenza.

A costituire l'importo di L. 44.091 milioni hanno concorso L. 710 milioni «altri rimborsi per prestiti» indicati alla categoria 2^a del Titolo III.

A livello di cassa lo stesso conteggio porta a L. 32.030 milioni più L. 577 milioni per un ammontare di L. 32.607 milioni.

Il raffronto tra il cennato ammontare complessivo delle entrate correnti accertate L. 40.066 milioni e l'ammontare complessivo degli impegni del Titolo I compresa la categoria 2^a del Titolo III (L. 44.091 milioni) mostra il mancato rispetto a consuntivo del precetto di adeguamento di cui all'art. 2 del decreto legge n.786/1981 come modificato dalla legge di conversione n. 51/1982 (equivalenza tra entrate dei primi tre titoli e spese correnti aumentate delle quote di rimborso dei prestiti).

In mancanza del quadro riassuntivo contenente l'analisi economico-funzionale, che l'Ente non ha annesso al conto, per poter compiere un qualche approfondimento è necessario effettuare l'esame su ogni singola Sezione.

Se ne ricava che dalle *spese correnti* la parte riguardante gli *impegni di competenza* appare così ripartita:

	milioni
Sezione 1 ^a - Amministrazione generale	L. 7.035
Sezione 2 ^a - Giustizia	» 1.060
Sezione 3 ^a - Sicurezza pubblica	» 1.472
Sezione 4 ^a - Istruzione e cultura	» 9.318
Sezione 5 ^a - Azioni ed interventi nel campo delle abitazioni	» 366
Sezione 6 ^a - Azioni ed interventi nel campo sociale	» 8.813
Sezione 7 ^a - Trasporti e comunicazioni	» 5.094
Sezione 8 ^a - Azioni ed interventi nel campo economico	» 141
Sezione 9 ^a - Oneri non ripartibili	» 1.916
TOTALE . . .	L. 35.215

Più comprensibile diventa l'esame se portato a livello di rubriche e di capitali.

Costatato che le spese più rilevanti si sono accentrate nella Sezione 4^a e nella 6^a sarà su queste che verranno effettuati gli accertamenti possibili in base ai dati disponibili.

In ordine decrescente e sempre considerando gli impegni di competenza, la Sezione 4^a è così ripartita:

Istruzione e cultura.

	milioni
Rubrica 401 - Scuola materna	L. 3.000
Rubrica 402 - Istruzione primaria	» 1.588
Rubrica 403 - Istruzione secondaria	» 710
Rubrica 404 - Assistenza scolastica	» 2.586
Rubrica 405 - Servizio di vigilanza e profilassi igienico-sanitaria scolastica	» —
Rubrica 406 - Altri servizi inerenti l'istruzione	» 819
Rubrica 407 - Musei, monumenti, biblioteche, archi e pinacoteche	» 24
Rubrica 408 - Giardino zoologico e museo zoologico	» —
Rubrica 409 - Servizi culturali diversi	» 519

Scendendo a livello di capitolo e tralasciando di commentare le spese di personale che sono percentualmente rilevanti nei servizi gestiti dall'Ente ma non esattamente calcolabili in presenza di trasferimenti, si constata che nella rubrica 401 gli impegni più consistenti (L. 521 milioni) riguardano la «refezione scolastica» (in sede di ripartizione in categorie economiche avrebbe costituito «acquisti di beni e servizi»); la manutenzione degli immobili (L. 154 milioni); nessun trasferimento per contributi a privati; nella rubrica 402 l'impegno di maggior importo, dopo quello per il personale, riguarda la manutenzione, mentre non ve ne sono per il «tempo pieno e la refezione»; anche nella rubrica 403 gli importi maggiori riguardano la manutenzione che si concentra sulle scuole medie e nessun intervento per gli istituti superiori; le paghe per il «personale del doposcuola e supplenti» ammontano a L. 1.447 milioni; nella rubrica 406 gli impegni assunti riguardano contributi ad università (L. 550 milioni) e interessi passivi per mutui (L. 205 milioni) riferibili ad investimenti nel settore universitario; nella rubrica 409 trovano indicazione «contributi ad enti teatrali» (L. 466 milioni) e «contributo per manifestazioni sportive» (L. 110 milioni); deve lamentarsi in proposito la genericità dell'oggetto.

Per quanto riguarda la Sezione 6^a va osservato che il grosso della spesa è accentrato nelle rubriche: 609 «nettezza urbana» (L. 4.179 milioni) che è un servizio comunale in economia; 613 «centri sportivi» con relativo impegno di L. 1.007 milioni erogato in larga misura attraverso contribuzioni per attività ed iniziative; 607 «servizio idrico e fontane» (L. 1.006 milioni).

Conclusivamente, dal raffronto delle entrate dei primi tre titoli e delle spese del Titolo I — che nel caso di specie non contiene «ammortamenti» — e della categoria 2^a del Titolo III (quote di capitale delle rate dei mutui in ammortamento), ammontanti a L. 710 milioni emerge con riferimento alla gestione dei residui e alla competenza, un saldo negativo, a livello giuridico di L. 4.025 milioni, ed a livello di cassa di L. 4.937 milioni.

I trasferimenti correnti dello Stato ammontano a livello giuridico a L. 33.045 milioni di cui L. 4.787 milioni in conto residui L. 28.258 milioni in competenza; le riscossioni sono state di L. 22.880 milioni e pertanto i residui attivi della categoria 1^a del Titolo II delle entrate ammonta a L. 10.165 milioni.

3. - Gestione degli investimenti.

Il volume delle entrate utilizzabili per spese in conto capitale viene ricavato dall'ammontare complessivo dei Titoli IV e V, vanno però apportati gli opportuni accorgimenti contabili sottraendo al Titolo IV l'ammontare indicato nella categoria 3^a dello stesso titolo (meri movimenti di fondi) ed al Titolo V l'ammontare della categoria 1^a.

Così calcolate le entrate accertate ammontano per la competenza a L. 9.129 milioni cui vanno sommati L. 28.485 milioni per i residui utilizzati, pari ad un ammontare complessivo, a livello giuridico, di L. 37.614 milioni.

A livello di cassa il volume delle riscossioni è di L. 6.139 milioni. I prestiti ammontano a livello giuridico a L. 32.241 milioni ed a livello di cassa a L. 5.871 milioni mentre a fine esercizio risultano riportati a residui L. 26.370 milioni.

Il volume delle spese per investimenti è ricavato dal totale del Titolo II. Nel caso dell'Ente in esame non occorre depurarlo l'importo sottraendone quello riferito alla categoria 5^a in quanto non risultano effettuati versamenti alla Tesoreria statale, che normalmente costituiscono meri movimenti di fondi.

Pertanto le spese impegnate del comparto ammontano, per la competenza a L. 12.223 milioni cui vanno sommati L. 27.950 milioni per i residui utilizzati, pari ad un ammontare complessivo, a livello giuridico, di L. 40.172 milioni.

Effettuando lo stesso calcolo per cassa, il volume dei pagamenti scende a L. 7.150 milioni.

Per quanto concerne gli investimenti, a livello di impegno, tra i più consistenti si possono segnalare:

(in milioni di lire)

	Impegni		
	Residui	Competenza	Pagamenti
Sezione 7 ^a - Trasporti e comunicazioni	5.344	7.385	622
Sezione 2 ^a - Giustizia	6.225	—	1.323
Sezione 4 ^a - Istruzione e cultura	6.242	91	692
Sezione 5 ^a - Azioni ed interventi nel campo delle abitazioni	3.206	—	2.320
Sezione 6 ^a - Azioni ed interventi nel campo sociale	4.723	1.653	209

Passando ad un esame più analitico, è possibile rilevare che gli impegni di maggior consistenza sono stati effettuati:

– con riferimento alla rubrica 701 «viabilità ed illuminazione pubblica» L. 2.849 milioni in conto residui e L. 7.385 milioni in conto competenza (pagamenti L. 622 milioni) per costruzione nuove strade interne ed esterne e per illuminazione rurali;

– con riferimento alla rubrica 702 «trasporto pubblico» L. 2.500 milioni in conto residui e nessun pagamento per costruzione edificio;

– con riferimento alla rubrica 202 «altri servizi inerenti la giustizia» L. 6.225 milioni in conto residui e nessun pagamento per acquisto locali destinati a sede degli uffici giudiziari;

– con riferimento alla rubrica 402 «istruzione primaria» L. 1.096 milioni in c/residui e nessun pagamento per costruzione scuola elementare; L. 1.560 milioni in c/residui e nessun pagamento per costruzione scuola media; L. 780 milioni in c/residui e L. 6 milioni di pagamenti per ristrutturazione teatro stabile;

– con riferimento alla rubrica 501 «servizi inerenti le abitazioni» L. 3.206 milioni in c/residui e L. 2.320 milioni pagamenti, per costruzione di alloggi ed altri interventi;

– con riferimento alla rubrica 601 «assetti del territorio» L. 1.680 milioni in c/residui e nessun pagamento per acquisto di aree per l'attuazione del piano regolatore;

– con riferimento alla rubrica 607 «servizio idrico e fontane» L. 1.193 milioni in c/residui e L. 61 milioni di pagamenti per costruzione di acquedotto;

– con riferimento alla rubrica 613 «centri sportivi» L. 1.000 milioni in c/residui e nessun pagamento per la costruzione di piscine e palestre.

Conclusivamente, dal raffronto delle entrate e delle spese del comparto — come sopra definito — emerge, con riferimento alla complessiva gestione dei residui e della competenza, un saldo negativo a livello giuridico di L. 2.558 milioni, mentre a livello di cassa il saldo è positivo per L. 1.011 milioni.

Nel caso del Comune di Potenza vanno svolte però particolari considerazioni previa attenta ricognizione del Titolo IV «spese per partite di giro» dove sono confluite anche una parte delle spese di investimento.

Deve ritenersi infatti che sotto la voce «anticipazioni per conto della Regione e di altri Enti» (L. 10.000 milioni) vi siano degli investimenti, voce che peraltro trova riscontro nel Titolo VI delle entrate.

Sempre nel Titolo IV della spesa troviamo impegni per L. 14.681 milioni in conto residui e L. 859 milioni di pagamenti «per interventi a favore dei terremotati»; L. 16.778 milioni in c/residui e L. 4.871 milioni di pagamenti «per spese di installazione e manutenzione prefabbricati».

La posizione di comune terremotato ha comportato una particolare situazione anche contabile cui non si adattano schematismi precostituiti per la lettura uniforme degli altri conti; né d'altro canto si dispone di elementi di maggior dettaglio riferiti agli investimenti operati dall'Ente.

Sarebbe segno di superficialità voler pervenire comunque a conclusioni che obiettivamente non sono desumibili dagli atti forniti.

Competenze + Residui

ENTRATE

(in milioni di lire)

	Accertamenti	Riscossioni
<i>Correnti:</i>		
Titolo I	+ 1.981	
Titolo II	+ 36.414	
Titolo III	+ 1.671	
TOTALE	40.066	27.670
<i>Investimenti:</i>		
Titolo IV - Categoria 3 ^a (riscossioni crediti in Tesoreria)	+ 5.373	
Titolo V - Categoria 1 ^a (anticipazioni di cassa)	32.241	
TOTALE	37.614	6.139
<i>Partite di giro:</i>		
Titolo VI	(65.023+29.893) 94.916	20.620
<i>Comparto residuale:</i>		
Titolo IV - Categoria 3 ^a	+ 915	
Titolo V - Categoria 1 ^a	—	
TOTALE	915	—
TOTALE GENERALE	173.511 (1)	54.429

Competenze + Residui

SPESE

(in milioni di lire)

	Impegni	Pagamenti
<i>Correnti:</i>		
Titolo I - Categoria 6 ^a	+ 43.381	
Titolo III - Categoria 2 ^a (quote di capitale)	710	
TOTALE	44.091	32.607
<i>Investimenti:</i>		
Titolo II - Categoria 5 ^a (versamenti somme in Tesoreria)	40.172	7.150
<i>Partite di giro:</i>		
Titolo IV	(55.376+29.893) 85.269	14.560
<i>Comparto residuale:</i>		
Titolo II - Categoria 5 ^a	—	
Titolo II - Categoria 1 ^a + Titolo I - Categoria 6 ^a	—	
TOTALE	—	—
TOTALE GENERALE	169.532 (2)	54.317

(1) Aggiungendo milioni 87 di fondo cassa si ha la cifra indicata nei dati generali riassuntivi
(2) La differenza di un milione è dovuta a criteri di arrotondamento

PAGINA BIANCA

AMMINISTRAZIONE COMUNALE DI SANREMO

Comune: SANREMO
 Regione: LIGURIA - Provincia: IMPERIA

Popolazione: 61.170
 Classe demografica: 8^a

spesa corrente media pro-capite	L.	753.600
scostamento dalla media di fascia	%	213,68
incremento spesa corrente 1979-1982	%	117,54
scostamento dalla media di fascia	%	135,27

1. - Considerazioni di carattere generale.

Dal verbale dei revisori dei conti in data 1° ottobre 1983 risultano emessi tre mandati di pagamento in esecuzione di deliberazioni immediatamente eseguibili, successivamente annullate dal CO.RE.CO.

Il conto consuntivo non risulta, a tutt'oggi, approvato.

2. - Esame della gestione finanziaria.

a) GESTIONE DI PARTE CORRENTE.

1. - Entrate.

Su L. 50.946 milioni di previsioni definitive di entrate correnti, ne sono state accertate complessivamente L. 49.681 milioni provenienti per L. 20.614 milioni da trasferimento e per L. 29.067 milioni da entrate proprie (L. 9.310 milioni tributarie, L. 19.757 milioni extratributarie).

Le riscossioni effettuate su tali accertamenti ammontano a L. 37.679 milioni.

I residui attivi che all'inizio dell'esercizio erano L. 9.031 milioni, al 31 dicembre 1982 risultano pari a L. 14.616 milioni (di cui L. 12.001 milioni provenienti dalla gestione di competenza) con un incremento di L. 6.585 milioni.

In ordine all'osservanza dei vincoli di adeguamento delle entrate proprie stabiliti dal decreto legge n. 786 del 1981 (convertito nella legge n. 51 del 1982) risulta quanto segue:

Accertamenti (in lire)

	1981	1982
INVIM.	3.671.127	4.201.056
Addizionale	304.911	532.530
Concessioni	161.225	338.267
Pubblicità	229.935	183.155
Occupazione	206.515	230.909
Altre	2.454.156	3.824.243
TOTALE . . .	7.027.869	9.310.160

Per quanto concerne le entrate extratributarie (manca il raffronto con il 1981) ne sono state accertate nel corso del 1982, per complessivi L. 19.757 milioni, provenienti in gran parte (L. 18.336 milioni) dai proventi dei beni comunali.

Rispetto alle previsioni definitive sono stati registrati i seguenti scostamenti (previsioni-accertamenti):

Tributarie: L. 9.362 milioni - L. 9.310 milioni = L. - 52 milioni differenza dovuta a minori accertamenti di tributi.

Extratributarie: L. 21.086 milioni - L. 19.757 milioni = L. - 1.329 milioni differenza dovuta principalmente al minore introito dell'utile lordo del Casinò.

Trasferimenti: L. 20.498 milioni - L. 20.614 milioni = L. + 116 milioni.

2. - Spese.

Su L. 46.604 milioni di previsioni definitive di spese correnti, sono stati assunti impegni per complessivi L. 46.098 milioni, dei quali L. 17.128 milioni si riferiscono alle spese di personale e L. 19.026 milioni all'acquisto di beni e servizi.

I pagamenti effettuati su tali impegni ammontano a L. 34.515 milioni.

I residui passivi che all'inizio dell'esercizio erano L. 12.604 milioni, al 31 dicembre 1982 risultano pari a L. 17.145 milioni (di cui L. 11.582 milioni provenienti dalla gestione di competenza) con un incremento di L. 4.541 milioni.

Sotto il profilo economico risultano i seguenti scostamenti (rapporto previsione-impegni-pagamenti):

a) *acquisto beni e servizi* (in milioni di lire):

previsioni definitive - impegni L. 19.310 - L. 10.026 = L. - 284

previsioni definitive - pagamenti » 19.310 - » 13.196 = » - 6.114

b) *personale* (in milioni di lire):

previsioni definitive - impegni L. 17.326 - L. 17.182 = L. - 144

previsioni definitive - pagamenti » 17.326 - » 16.042 = » - 1.284

1) Non vi è stata ristrutturazione logistica degli uffici a seguito della attuazione, sia pure parziale, del piano di riorganizzazione.

2) Sono stati tenuti i corsi previsti dall'art. 2 del d.P.R. n. 810 del 1980 ma non è stata data applicazione al principio della mobilità del personale.

3) Nel corso del 1982 sono state assunte 42 unità di ruolo, 137 non di ruolo e 38 stagionali con l'osservanza dei vincoli stabiliti in materia degli articoli 4 *bis* e 10 della legge n. 51 del 1982.

4) Sono stati completati gli inquadramenti previsti dal citato d.P.R. n. 810 del 1980.

Sotto il profilo funzionale risulta quanto segue:

Amministrazione generale:

previsioni definitive L. 11.030 milioni - impegni L. 10.799 milioni (23,02%).

Istruzione e cultura:

previsioni definitive L. 3.479 milioni - impegni L. 3.469 milioni (7,39%).

Interventi nel campo sociale:

previsioni definitive L. 11.960 milioni - impegni L. 11.912 milioni (25,39%).

Trasporti e comunicazioni:

previsioni definitive L. 6.139 milioni - impegni L. 6.139 milioni (13,09%).

Rispetto alle previsioni sono stati registrati i seguenti scostamenti (in milioni di lire):

previsioni definitive - impegni L. 46.604 - L. 46.098 = L. - 506

previsioni definitive - pagamenti » 46.604 - » 34.515 = » - 12.089

b) GESTIONE IN CONTO CAPITALE.

1. - *Entrate.*

Su L. 27.052 milioni di previsioni definitive di entrate in conto capitale ne sono state accertate, complessivamente, L. 20.241 milioni di cui L. 426 milioni per alienazione beni patrimoniali, L. 1.421 milioni per trasferimento capitali e L. 18.494 milioni per prelevamento dai depositi e riscossioni crediti.

Su tali accertamenti sono state effettuate riscossioni per complessivi L. 18.902 milioni.

I residui attivi, che all'inizio dell'esercizio ammontavano a L. 3.821 milioni, al 31 dicembre 1982 risultano pari a L. 1.984 milioni (di cui L. 1.339 milioni provenienti dalla gestione di competenza) con una diminuzione di L. 1.837 milioni.

Rispetto alle previsioni definitive sono stati registrati i seguenti scostamenti (previsioni-accertamenti) in milioni di lire:

Categoria 1 ^a	L. 553 - L. 426 = L. - 27
Categoria 2 ^a	» 1.321 - » 1.321 = » - 0
Categoria 3 ^a	» 25.177 - » 18.494 = » - 6.683

2. - *Spese.*

Su L. 58.938 milioni di previsione definitive di spesa in conto capitale sono stati assunti impegni per complessivi L. 41.811 milioni, di cui L. 9.734 milioni interessano beni immobili, L. 1.256 milioni beni mobili e L. 18.769 milioni versamenti bancari o alla Tesoreria in corrispondenza di pari importo risultante in conto entrate.

Sotto il profilo funzionale tali impegni (al netto dei versamenti) riguardano:

— *Amministrazione generale* (L. 3.541 milioni pari all'1,54%); vanno ricordati la costruzione di beni immobili (L. 1.120 milioni) e l'acquisto di macchine per servizi generali (L. 66 milioni).

— *Istruzione e cultura* (L. 1.550 milioni pari al 6,75%); da segnalare la sistemazione dell'edificio scolastico in frazione Piaggio (L. 450 milioni) e la manutenzione di altre scuole (385 milioni).

— *Azioni ed interventi nel campo delle abitazioni* (L. 1.010 milioni pari al 4,38%); da ricordare l'acquisto di abitazioni per sfrattati (L. 830 milioni).

— *Azioni ed interventi nel campo sociale* (L. 9.197 milioni pari al 39,91%); in evidenza le spese di L. 1.324 milioni per il piano di recupero S. Costanzo e di L. 5.050 milioni per lavori di costruzione e ristrutturazione rete idrica.

— *Trasporti e comunicazioni* (L. 1.922 milioni pari all'8,34%).

— *Azioni ed interventi nel campo economico* (L. 8.034 milioni pari al 34,87%); va ricordata la spesa di L. 6.476 milioni per la costruzione della centrale elettrica.

Sul complesso di tali impegni (L. 41.811 milioni) sono stati effettuati pagamenti per L. 22.354 milioni.

I residui passivi, che all'inizio dell'esercizio ammontavano a L. 22.006 milioni, al 31 dicembre 1982 risultano pari a L. 29.628 milioni (di cui L. 19.458 milioni provenienti dalla gestione di competenza), con un incremento di L. 7.622 milioni.

Rispetto alle previsioni definitive sono stati registrati i seguenti scostamenti (previsioni impegni-pagamenti):

(in milioni di lire)

Previsioni definitive	58.938	Previsioni definitive	58.938
Impegni	41.811	Pagamenti	22.354
	- 17.127		- 36.584

Entrate per accensione di prestiti.

Su L. 39.088 milioni di previsioni definitive di entrate ne sono state accertate complessivamente L. 17.593 milioni, tutte provenienti da accensione di prestiti e su tale importo sono state effettuate riscossioni per L. 1.521 milioni.

I residui attivi, che all'inizio dell'esercizio ammontavano a L. 13.979 milioni, al 31 dicembre 1982 risultano pari a L. 21.470 milioni (di cui L. 16.072 milioni provenienti dalla gestione di competenza) con un incremento di L. 7.491 milioni.

Rispetto alle previsioni definitive sono stati registrati i seguenti scostamenti, imputabili unicamente alla mancata assunzione di numerosi mutui entro la scadenza dell'esercizio finanziario:

Previsioni definitive	L.	39.088
Accertamenti	»	17.593
DIFFERENZA	L.	- 21.495

Spese per rimborso prestiti.

Su L. 12.105 milioni di previsioni definitive sono state impegnate spese per L. 813 milioni e disposti pagamenti di pari importo: non risultano residui passivi.

Rispetto alle previsioni definitive sono stati registrati i seguenti scostamenti:

Previsioni definitive	L.	12.105
Impegni e pagamenti	»	813
DIFFERENZA	L.	- 11.292

c) PARTITE DI GIRO.

1. - *Entrate.*

Su L. 119.191 milioni di previsioni definitive sono state accertate entrate per L. 13.229 milioni e rimosse per L. 8.992 milioni.

I residui attivi che all'inizio dell'esercizio erano L. 7.816 milioni, al 31 dicembre 1982 risultano pari a L. 7.734 milioni (di cui L. 4.238 milioni provenienti dalla gestione di competenza) con una diminuzione di L. 82 milioni.

2. - *Spese.*

Su L. 119.191 milioni di previsioni definitive sono state impegnate spese per L. 13.250 milioni e disposti pagamenti per L. 11.874 milioni.

I residui passivi che all'inizio dell'esercizio ammontavano a L. 3.308 milioni, al 31 dicembre 1982 risultano pari a L. 2.797 milioni (di cui L. 1.476 milioni provenienti dalla competenza) con una diminuzione di L. 1.011 milioni.

d) CONSIDERAZIONI CONCLUSIVE.

Vanno preliminarmente evidenziati i seguenti risultati complessivi della gestione:

- *avanzo di competenza*: L. 5.368 milioni.
- *dinamica dei residui*:

(in milioni di lire)

	Al 31 dicembre 1981	Al 31 dicembre 1982	SALDO
Attivi	34.647	45.089	+ 10.422
Passivi	37.988	49.570	+ 11.582

- *Fondo di cassa iniziale*: L. 3.833 milioni.
- *Fondo di cassa finale*: L. 4.568 milioni.
- *Avanzo di amministrazione*: L. 87 milioni.

In materia di entrate tributarie sono stati, in linea di massima, rispettati i vincoli stabiliti dalla legge n. 51 del 1982.

I minori accertamenti nelle entrate extratributarie rispetto alle previsioni trovano la loro causa nel minor introito dell'utile lordo del Casinò Municipale (diminuito da L. 35 miliardi a L. 31 miliardi) e nella tardiva approvazione degli aumenti di talune tariffe (trasporti pubblici urbani, tessere mercato ortofrutticolo) che ha comportato una minore entrata sul capitolo corrispondente.

Per la spesa corrente va sottolineato che non risulta stanziata alcuna somma per la ristrutturazione logistica degli uffici, confermando così l'indirizzo ormai consolidato degli enti locali di privilegiare — in sede di attuazione del piano di riorganizzazione — l'elemento soggettivo (personale) rispetto all'elemento oggettivo (beni e servizi).

La rilevante entità dei minori accertamenti a correlativi impegni in conto capitale rispetto alle previsioni (rispettivamente L. 6.811 milioni e L.17.127 milioni) può interpretarsi come indizio della inattendibilità delle previsioni e della incapacità dell'Ente nella predisposizione delle risorse e dei programmi di investimento.

Per quanto riguarda, infine, la gestione del patrimonio e del Servizio N.U. nonché il livello di indebitamento si fa riferimento agli specifici prospetti compilati dall'Ente.

PAGINA BIANCA

AMMINISTRAZIONE COMUNALE DI SAVONA

Comune: SAVONA
Regione: LIGURIA

Popolazione: 75.353
Classe demografica: 8^a

spesa corrente media pro-capite	L. 372.900
scostamento dalla media di fascia	% 105,73
incremento spesa corrente 1979-1982	% 52,94
scostamento dalla media di fascia	% 60,92

1. - Esame della gestione finanziaria.

Il Consiglio comunale ha deliberato l'approvazione del conto consuntivo in data 11 ottobre 1983.

Si rileva in via prevalente che:

a) Risultano eccedenze di impegni rispetto agli stanziamenti, sia in c/competenza che residui, per un totale di L. 38.648.327; hanno interessato i capitoli 2771/3; 2778.3; 2822 e 2823. Tali eccedenze sono manifestate nel settore delle partite di giro in corrispondenza di pari eccedenze registrate sugli accertamenti di entrata.

b) Non esistono nel conto consuntivo 1982 eccedenza di pagamento rispetto agli stanziamenti sia in c/competenza che residui.

c) Esistono impegni e pagamenti per passività arretrate relative a precedenti esercizi per un totale di L. 1.457.705.291.

d) Non esistono debiti fuori bilancio contratti in servizi precedenti.

a) GESTIONE DI PARTE CORRENTE.

1. - Entrate.

Su L. 30.423 milioni di previsione definitiva di entrate correnti di competenza, ne sono state accertate L. 30.130 milioni derivanti per L. 21.569 milioni da trasferimenti e per L. 8.561 milioni da entrate proprie (L. 4.633 milioni entrate tributarie e L. 3.928 milioni entrate extratributarie).

Le riscossioni effettuate su tali accertamenti ammontano a L. 20.719 milioni.

I residui attivi, che all'inizio dell'esercizio erano L. 7.899 milioni, al 31 dicembre 1982 risultano pari a L. 11.950 milioni (di cui L. 9.410 milioni provenienti dalla competenza), con un incremento di L. 4.051 milioni.

In ordine all'osservanza dei vincoli di adeguamento delle entrate proprie stabiliti dal decreto legge n. 786 del 1981 (convertito nella legge n. 51 del 1982), risulta quanto segue:

Entrate tributarie (competenza):

Accertamenti
(in migliaia di lire)

	1981	1982
INVIM.	1.494.926	1.725.342
Addizionale consumi elettrici	—	370.969
Tasse sulle concessioni comunali	158.781	249.972
Pubblicità	136.772	127.015
Affissioni.	102.645	110.870
Occupazione spazi	375.666	358.452
Aree pubbliche	46.926	58.644
Altre	1.532.130	1.587.382
TOTALE	3.847.846	4.588.646

Entrate extratributarie (competenza).

Per le entrate extratributarie (manca il raffronto con il 1981), ne sono state accertate, nel corso del 1982, per complessivi L. 3.928 milioni.

Rispetto alle previsioni definitive, sono stati registrati i seguenti scostamenti:

(in milioni di lire)

	Previsioni	Accertamenti	TOTALI
Entrate tributarie	4.542	4.633	+ 91
Entrate extratributarie	4.028	3.928	- 100
Trasferimenti	21.853	21.569	- 284

2. - Spese.

Su L. 29.063 milioni di previsioni definitive di spese correnti di competenza, sono stati assunti impegni per complessivi L. 28.054 milioni, dei quali L. 11.046 milioni si riferiscono alle spese di personale e L. 7.770 milioni all'acquisto di beni e servizi. I pagamenti effettuati su tali impegni ammontano a L. 24.323 milioni.

I residui passivi, che all'inizio dell'esercizio erano L. 7.863 milioni, al 31 dicembre 1982 risultano pari a L. 5.037 milioni (di cui L. 3.731 milioni derivanti dalla competenza), con un decremento di L. 2.826 milioni.

Sotto il profilo economico risulta quanto segue:

– acquisto di beni e servizi (rapporto previsioni-impegni-pagamenti competenza)

Previsioni definitive	L.	8.062
Impegni	»	7.770
Pagamenti	»	5.483

– *personale* (1) (rapporto previsioni-impegni-pagamenti-competenza)

		milioni
Previsioni definitive	L.	11.147
Impegni	»	11.046
Pagamenti	»	10.550

La pianta organica del personale ha subito le seguenti variazioni:

al 1° gennaio 1981	L.	714
al 31 dicembre 1981.	»	837
al 31 dicembre 1982.	»	837

Il personale in servizio (di ruolo e non di ruolo) ha subito le seguenti variazioni:

al 1° gennaio 1981	L.	642
al 31 dicembre 1981.	»	660
al 31 dicembre 1982.	»	662

Per quanto riguarda il servizio di raccolta rifiuti «interni» ed i proventi della tassa N.U., si sono avuti i seguenti saldi:

(in lire)

	1981	1982
Costo del servizio raccolta rifiuti«interni»	1.300.010.551	1.325.674.314
Proventi della tassa	1.300.000.000	1.325.000.000
SALDO	- 10.551	- 674.314

Sotto il profilo funzionale risulta quanto segue:

– *Amministrazione generale* (competenza):

		milioni
Previsioni definitive	L.	11.147
Impegni	»	11.046

– *Giustizia* (competenza):

Previsioni definitive	L.	8.062
Impegni	»	7.770

– *Sicurezza pubblica e difesa* (competenza):

Previsioni definitive	L.	4.083
Impegni	»	4.002

(1) Da notizie fornite dall'Ente (mod. L, M, N) risulta quanto segue: in materia di personale, al 31 dicembre 1982 il Comune non ha effettuato modifiche al piano di riorganizzazione, che è stato attuato solo in parte. Nel corso del 1982 sono stati tenuti corsi di formazione, di aggiornamento e di qualificazione e specializzazione del personale; non si è verificata alcuna mobilità interna od esterna (ai sensi dell'art. 22 del d.P.R. n. 810 del 1980), né sono avvenuti trasferimenti di personale alle U.S.L.

– Istruzione e cultura (competenza):		
Previsioni definitive	L.	4.938
Impegni	»	4.938
– Azioni e interventi del campo delle abitazioni (competenza):		
Previsioni definitive	L.	552
Impegni	»	41
– Trasporti e comunicazioni (competenza):		
Previsioni definitive	L.	281
Impegni	»	257

Rispetto alle previsioni delle spese correnti sono stati registrati i seguenti scostamenti:

		milioni
Previsioni definitive	L.	29.063
Impegni	»	28.054
Pagamenti	»	24.323

b) GESTIONE IN CONTO CAPITALE.

1. - Entrate.

Su L. 42.221 milioni di pervisioni definitive di entrate di competenza in conto capitale, ne sono state accertate L. 24.023 milioni, di cui L. 1.241 milioni per alienazione beni patrimoniali, L. 661 milioni per trasferimenti capitali e L. 22.121 milioni per riscossioni di crediti.

Su tali accertamenti sono state effettuate riscossioni per complessivi L. 22.151 milioni.

I residui attivi che all'inizio dell'esercizio ammontavano a L. 4.638 milioni, risultano, al 31 dicembre 1982, L. 5.761 milioni (di cui L. 1.872 milioni provenienti dalla competenza), con un aumento di L. 1.123 milioni.

Rispetto alle previsioni definitive sono stati registrati i seguenti scostamenti (previsioni-accertamenti):

(in milioni di lire)

	Previsioni	Accertamenti
Categoria 1ª – Alienazioni beni patrimoniali	1.266	1.241
Categoria 2ª – Trasferimenti capitali	955	661
Categoria 3ª – Riscossioni di crediti	40.000	22.121

Spese.

Su L. 62.355 milioni di previsioni definitive di spese di competenza in conto capitale, sono stati assunti impegni per complessivi L. 42.836 milioni.

Sotto il profilo funzionale, i suddetti impegni, al netto della Sezione^{9a} (oneri non ripartibili), riguardando: l'amministrazione generale (L. 396 milioni), la giustizia (L. 5.000 milio-

ni), sicurezza pubblica e difesa (L. 20 milioni), istruzione e cultura (L. 3.221 milioni), azioni ed interventi nel campo della abitazioni (L. 1.002 milioni), azione ed interventi nel campo sociale (L. 7.029 milioni), trasporti e comunicazioni (L. 1.854 milioni), azioni ed interventi nel campo economico (L. 456 milioni).

Sul complesso degli impegni (L. 42.836 milioni), sono stati effettuati pagamenti per L. 24.670 milioni.

I residui passivi, che all'inizio dell'esercizio ammontavano a L. 18.801 milioni, al 31 dicembre 1982 risultano pari a L. 26.541 milioni (di cui L. 18.165 milioni provenienti dalla competenza), con un incremento di L. 7.740 milioni.

Rispetto alle previsioni definitive sono stati registrati i seguenti scostamenti:

		milioni
Previsioni definitive	L.	62.355
Impegni	»	42.836
Pagamenti	»	24.670

c) ACCENSIONE E RIMBORSO DI PRESTITI

1. - Entrate per accensioni di prestiti.

Su L. 22.531 milioni di previsioni definitive, sono state accertate entrate per complessivi L. 16.967 milioni, di cui L. 693 milioni per anticipazioni di cassa.

I residui attivi, che all'inizio dell'esercizio ammontavano a L. 14.829 milioni, al 31 dicembre 1982 risultano pari a L. 18.183 milioni (di cui L. 13.180 milioni provenienti dalla competenza), con un incremento di L. 3.354 milioni.

2. - SPESE PER RIMBORSO DI PRESTITI.

Su L. 6.029 milioni di previsioni definitive, sono state impegnate spese per L. 1.702 milioni, mentre i pagamenti sono stati pari a L. 1.009 milioni.

d) PARTITE DI GIRO.

1. - Entrate.

Su L. 25.739 milioni di previsioni definitive, sono state accertate entrate per complessivi L. 4.299 milioni, mentre le riscossioni di competenza sono state pari a L. 4.166 milioni.

I residui attivi, che all'inizio dell'esercizio ammontavano a L. 1.760 milioni, al 31 dicembre 1982 risultano pari a L. 554 milioni, con una consistente riduzione.

2. - Spese.

Su L. 25.739 milioni di previsioni definitive sono state impegnate spese per complessivi L. 4.299 milioni e pagate spese di competenza per L. 2.823 milioni.

I residui passivi, che all'inizio dell'esercizio ammontavano a L. 952 milioni, al 31 dicembre 1982 risultano pari a L. 2.094 milioni (di cui L. 1.477 milioni provenienti dalla competenza), con un incremento di L. 1.142 milioni.

e) **RISULTATI COMPLESSIVI DELLA GESTIONE.**

I risultati complessivi della gestione possono così riassumersi:

Competenza e residui

(in milioni di lire)

	Residui	Competenza	TOTALE
Riscossioni	18.591	50.824	69.415
Pagamenti	16.305	52.824	69.129
Fondo cassa	—	—	285
Fondo cassa tesoreria	—	—	666
Residui attivi	11.681	24.100	35.782
Somma	—	—	36.733
Residui passivi	10.300	24.066	34.366
Avanzo di amministrazione	—	—	2.367

La gestione di competenza di chiude con un disavanzo di L. 1.470.793.121.

Dinamica dei residui.

Tra il volume dei residui ereditati dall'esercizio precedente (previsione definitiva) e quello dei residui che di riportano all'esercizio successivo, corrono le seguenti relazioni:

(in milioni di lire)

	Al 31 dicembre 1981	Al 31 dicembre 1982
Residui attivi	29.127	36.733
Residui passivi	27.616	34.366

La massa dei residui appare in consistente aumento.

Mutui in ammortamento.

Secondo i dati forniti dal Comune, risulta che l'indebitamento per mutui, che al 31 dicembre 1981 era di L. 54.978.565, al 31 dicembre 1982 è passata a L. 61.825.165.383 (i dati citati riguardano mutui perfezionati nell'anno 1981 e precedenti, ed in ammortamento al 1° gennaio 1982).

Concessioni edilizie e sanzioni amministrative ai sensi della legge 28 gennaio 1977, n. 10 (Bucalossi).

Sulla base dei dati forniti dall'ente, risulta che nel corso del 1982 sono stati incassati L. 111 milioni in virtù della legge n. 10 del 1977.

Tale importo è derivato esclusivamente dalle concessioni edilizie, non avendo il Comune introitato alcuna somma a titolo di sanzioni amministrative nel medesimo settore.

Detta somma, unitamente a L. 150 milioni residuati dal 1981, è stata tenuta accantonata.

PIANO DI RIORGANIZZAZIONE E PERSONALE

Estremi deliberazione	Estremi approvazione ed indicazione dell'organo di controllo	Struttura scelta (Dipartimento, Area, ecc)	Modifiche al 31 dicembre 1982	Ristrutturazione logistica degli uffici e previsione oneri finanziari per acquisire correlativi beni e servizi (1)	Stato di attuazione del piano di riorganizzazione al 31 dicembre 1982 (2)
Delibera C.C. 9 giugno 1981 n. 228 «Piano di riorganizzazione degli uffici e dei servizi» (*)	Decisione C.C.F.L. 15 ottobre 1981 n. 16174/s578 Decisione C.C.F.L. 7 luglio 1982 n. 16174/S. 578	Tipo e numero Dipartimenti n. 4 e n. 3 N.O. extradipartim. Articolazione interna Tipo e numero Settori n 12 Unità operative Complesse n 10 Unità operative n 61	<input type="checkbox"/> Sì <input checked="" type="checkbox"/> No (**) Articolazione interna: Tipo e numero	<input type="checkbox"/> Sì <input checked="" type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Totale <input checked="" type="checkbox"/> Parziale

Corsi tenuti nel 1982 (art. 21, d.P.R. n. 810 1980) (3)	Mobilità attuata nel 1982 (art. 22, d P.R. 810/1980) (4)	Trasferimenti di personale alle U S L (5)	Servizi e prestazioni medico-assistenziali forniti direttamente dall'ente (6)
Formazione <input type="checkbox"/> No <input checked="" type="checkbox"/> Sì	Esterna <input checked="" type="checkbox"/> No <input type="checkbox"/> Sì	<input type="checkbox"/> No <input checked="" type="checkbox"/> Sì	<input checked="" type="checkbox"/> No <input type="checkbox"/> Sì
Aggiornamento <input type="checkbox"/> No <input checked="" type="checkbox"/> Sì	Interna <input checked="" type="checkbox"/> No <input type="checkbox"/> Sì	N. 63 dip. di ruolo N 25 incarichi Prof. (ved provvedimenti allegati - lettera d))	Nessuna prestazione a far da????????? 31 dicembre 1980
Qualificazione e specializzazione <input type="checkbox"/> No <input checked="" type="checkbox"/> Sì			

(*) Delib. G.M. 3 dicembre n. 2166 relativa al 1° inquadramento del personale in esecuzione del piano di ristrutturazione (provvedimento non soggetto all'esame del CO.RE.CO ai sensi del II comma dell'art. 17 della legge regionale n. 20/1976).

(**) Sono state approvate modifiche che non riguardano la struttura

(2) Ved. l'allegato ordine di servizio n. 66/1982 (allegato c)

(3) Corsi di:

- **Formazione:** Corso effettuato presso la Scuola Superiore di Pubblica Amministrazione di Roma - Partecipante: Vice Segretario Generale (anno 1982: 1° mod.;
- **Aggiornamento:** N. 2 corsi - Partecipanti dipendenti con mansioni di coadiutore amministrativo, istruttore amministrativo e istruttore tecnico, n. 1 corso presso la scuola di pubblica amministrazione di Lucca - Partecipanti alcuni dipendenti di diversa qualifica,
- **Qualificazione:** N. 1 corso - Partecipanti: ausiliari dei centri ed scol

Provvedimenti allegati: a) delib. C.C. n. 228 del 9 giugno 1981, - b) decisione C.C.F. del 15 ottobre 1981, e decisione C.C.F.L. del 7 luglio 1982, - c) ordine di servizio n. 66/1982, - d) delib. G.M. n. 2339/1980; C.C. n. 44/1981, G.M. n. 219/1981; C.C. n. 319/1981.

Fornire dati relativi:

- (1) alla avvenuta ristrutturazione logistica degli uffici ed alla previsione degli oneri finanziari per acquisire correlativi beni e servizi.
- (2) all'entrata in funzione delle nuove strutture, all'acquisto di nuovi beni mobili ed immobili ed all'attivazione di nuovi servizi,
- (3) all'effettuazione dei corsi;
- (4) a dati numerici relativi alla mobilità, interna ed esterna;
- (5) a dati numerici del personale trasferito,
- (6) a norme giustificative di servizi e di prestazioni sanitarie

Regione: **LIGURIA**
 Comune: **SAVONA**

Classe demografica: 8^a

**SERVIZIO RACCOLTA, TRASPORTO, SMALTIMENTO
 RIFIUTI SOLIDI URBANI E SERVIZI CONNESSI**

I) TIPO DI GESTIONE

Come è stato gestito il servizio nel 1982:

- In economia
- Tramite azienda municipalizzata
- In appalto
- Tramite consorzio intercomunale

Indicare se vi sono variazioni rispetto al 1981 (1) nell'affermativa, precisare la variazione intervenuta **Si** **No**

II) PERSONALE IMPIEGATO

	1981	1982
- Con mansioni di autista N.	18	20
- Addetti al ritiro dei rifiuti ed alla pulizia delle strade . . . »	78	75
- Altri dipendenti (2) »	24	28
	<hr/>	<hr/>
TOTALE DIPENDENTI . . . N.	120	123

III) ATTREZZATURE

- Automezzi in servizio al 31 dicembre 1981 N. 15
- Automezzi in servizio al 31 dicembre 1982 N. 16

IV) SISTEMA DI SMALTIMENTO

	Sistema impiegato (1)	Anno di entrata in funzione
a) Per discarica	<input checked="" type="checkbox"/>	
b) Tramite inceneritore	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="text" value="1970"/>
c) Tramite impianto di lavorazione dei residui	<input type="checkbox"/>	<input type="text"/>

V) DATI FINANZIARI DI PARTE CORRENTE (3)

a) Entrate:

	1981	1982
- Tassa raccolta rifiuti solidi urbani interni L.	1.300.000.000	1.325.000.000
- Proventi della lavorazione dei rifiuti »	—	—
- Altri proventi (4) »	1.612.246.421	1.857.899.747
	<hr/>	<hr/>
TOTALE . . . L.	2.912.246.421	3.182.899.747

b) Spese:

1 - Se il servizio è gestito in economia:

- Personale	L.	—	—
- Acquisto beni e servizi	»	—	—
- Interessi passivi	»	—	—
- Altre (4)	»	—	—
	TOTALE . . . L.	—	—

2 - Se il servizio è gestito in appalto:

- Canone di appalto	L.	—	—
- Oneri per servizi appaltanti	»	—	—
- Altre (4)	»	—	—
	TOTALE . . . L.	—	—

3 - Se il servizio è gestito a mezzo azienda municipalizzata:

- Contributi a carico del Comune per le spese di personale	L.	2.491.659.404	2.712.500.000
- Contributi a carico del Comune per spese di gestione	»	276.454.500	370.000.000
- Altre (4)	»	—	—
	TOTALE . . . L.	2.768.113.904	3.082.500.000

4 - Se esistono servizi consorziati:

- Oneri a carico del Comune	L.	—	—
- Altre (4)	»	—	—
	TOTALE . . . L.	—	—

VI) SPESE IN CONTO CAPITALE RISULTANTI DAL CONTO CONSUMATIVO DEL COMUNE

- Per acquisto automezzi	L.	134.294.298	—
- Per acquisto di altre attrezzature	»	88.256.750	—
- Altre spese (4)	»	280.000.000	486.020.000
	TOTALE . . . L.	502.551.048	486.020.000

VII) ATTUAZIONE DEGLI ARTICOLI 20 E 21 DEL D.L. 786/1981

- Costo del servizio raccolta rifiuti "interni".	L.	1.300.010.551	1.325.674.314
- Proventi della tassa	»	1.300.000.000	1.325.000.000
	SALDO . . . L.	10.551	674.314

NOTE (5)

V Dati finanziari di parte corrente - entrate altri proventi 1981:

- L. 1.466.513.904 = contributo comunale a copertura oneri servizio di spazzamento e vari
 - L. 92.988.041 = entrate aziendali diverse.
 - L. 20.543.427 = interessi attivi su c/c di Tesoreria e depositi a risparmio.
 - L. 32.201.049 = utilizzo quota parte avanzo di amministrazione, 1980 per finanziamento spese UT «Sorveglianza discarica Cima Montà» -
-
- L. 1.612.246.421 = TOTALE ALTRI PROVENTI 1981
 - Altri proventi 1982.
 - L. 1.761.564.668 = contributo comunale a copertura oneri servizio di spazzamento e vari
 - L. 85.335.079 = entrate aziendali diverse
 - L. 11.000.000 = interessi attivi c/c di tesoreria e depositi a risparmio.

PAGINA BIANCA

AMMINISTRAZIONE COMUNALE DI SESTO SAN GIOVANNI

Comune: SESTO SAN GIOVANNI
Regione: LOMBARDIA - *Provincia:* MILANO

Popolazione: 95.833
Classe demografica: 8^a

spesa corrente media pro-capite	L.	429.380
scostamento dalla media di fascia	%	121,74
incremento spesa corrente 1979-1982.	%	70,75
scostamento dalla media di fascia	%	81,42

1. - Considerazioni di carattere generale.

Il consiglio comunale ha deliberato l'approvazione del conto consuntivo in data 10 ottobre 1983.

Non si hanno notazioni di rilievo emergenti dalla relazione dei revisori dei conti. Avverso la pubblicazione del conto non risultano presentati opposizioni o reclami.

2. - Esame della gestione finanziaria.

a) GESTIONE DI PARTE CORRENTE.

1. - Entrate.

Il volume delle entrate correnti, previsto inizialmente in L. 43.145 milioni, determinato in sede di previsioni definitive in L. 44.251 milioni, è stato accertato in L. 42.742 milioni.

Gli accertamenti di competenza sono stati coperti per L. 31.507 milioni da trasferimenti (73,71% del totale) e per L. 11.233 milioni da entrate proprie (26,29% del totale), di cui L. 5.304 milioni di entrate tributarie e L. 5.929 milioni di entrate extratributarie.

Le riscossioni complessive, L. 35.118 milioni, sono risultate pari all'82,16% degli accertamenti.

In ordine all'osservanza dei vincoli di adeguamento delle entrate proprie stabiliti dal decreto legge n. 786/1981, come convertito nella legge n. 51 del 1982, è emerso quanto segue:

Entrate tributarie (competenza):

Accertamenti		
(in milioni di lire)		
	1981	1982
INVIM	1.566	1 695
Addizionale consumi elettrici	—	524
Concessioni comunali	185	183
Pubblicità e affissioni	188	180
Occupazione spazi e aree pubbliche	426	450
Altre	2 381	2 273
TOTALE	4 646	5.305

Entrate extratributarie.

Le entrate extratributarie (per le quali manca il raffronto con il 1981) sono state complessivamente accertate in L. 5.929 milioni. Gli accertamenti più significativi concernono le poste relative ai proventi dei servizi pubblici, pari a L. 3.464 milioni.

Le voci in argomento che concorrono in rilevante misura sono:

	milioni
Ricavi dal servizio gas metano	L. 1.128
Utile servizio acquedotti	» 199
Casa albergo	» 53
Proventi sacchi N.U.	» 146
Proventi colonie estive	» 123
Proventi tasse scolastiche scuole serali	» 109

Rispetto alle previsioni definitive sono evidenziabili e seguenti scostamenti:

(in milioni di lire)

	Previsioni	Accertamenti	SALDO
Entrate tributarie	6.044	5.305	-739
Entrate extratributarie	6.559	5.929	-630
Trasferimenti	31.648	31.507	-141

I residui attivi ammontano a L. 12.822 milioni all'inizio ed a L. 19.736 milioni a chiusura dell'esercizio.

2. - Spese.

Il volume delle spese correnti, al netto degli ammortamenti e maggiorato delle quote di capitale dei mutui in ammortamento, previsto inizialmente in L. 42.756 milioni, determinato definitivamente in L. 43.628 milioni, risulta impegnato per L. 42.861 milioni.

I residui passivi ammontano a L. 41.051 milioni all'inizio dell'esercizio ed a L. 17.761 milioni a chiusura.

Sotto il profilo economico si evidenzia in particolare quanto segue:

- Personale:

	milioni
Impegni competenza	L. 20.347
Totale impegni (competenza + residui)	» 21.386
Pagamenti competenza	» 19.540
Totale pagamenti (competenza + residui)	» 21.386

- Acquisto beni e servizi:

Impegni competenza	L. 13.422
Totale impegni (competenza + residui)	» 19.202
Pagamenti competenza	» 9.357
Totale pagamenti (competenza + residui)	» 14.505

Sotto il profilo funzionale risulta:

(in milioni di lire)

	Impegni competenza	Totale impegni (competenza + residui)	Pagamenti competenza	Totale pagamenti (competenza + residui)
Amministrazione generale	9.099	10.954	8.326	10 076
Istruzione e cultura	13.680	15.453	12.169	13 783
Abitazioni	659	874	527	610
Interventi in campo sociale.	11 887	14.108	9 981	11 762
Trasporti e comunicazioni	1 410	1.972	1.276	1 793

La situazione economica emergente dai risultati differenziali tra l'importo complessivo delle entrate correnti dedotte le spese correnti al netto degli ammortamenti e le quote di capitale delle rate per rimborso dei mutui in estinzione può così sintetizzarsi:

(in milioni di lire)

	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Accertamenti o impegni
Entrate titoli I, II e III	+ 43.145	44.251	42 742
Spese correnti al netto degli ammortamenti	- 40 979	41.904	41 138
Quote di capitale rate per rimborso mutui	- 1.777	1 724	1 723
Situazione economica	388	622	- 120

b) GESTIONE IN CONTO CAPITALE.

1. - Entrate.

Il volume delle entrate in conto capitale previsto inizialmente in L. 61.377 milioni, determinato in sede di previsione definitiva in L. 61.377 milioni, è stato accertato in L. 47.248 milioni.

Sono state riscosse L. 34.275 milioni pari al 72,54% degli accertamenti.

Gli accertamenti di competenza riguardano:

– quanto a L. 504 milioni entrate per alienazione di beni (con prevalenza dei proventi per loculi cimiteriali: L. 494 milioni);

– quanto a L. 1.299 milioni trasferimenti di capitali (contributi per costruzioni scuole, ristrutturazione immobili, urbanizzazione di aree);

– quanto a L. 36.006 milioni riscossione di crediti (tale importo costituisce movimento puramente figurativo di fondi per L. 24.852 milioni di prelevamenti dalla Tesoreria statale);

– quanto a L. 9.439 milioni accensione di prestiti (mutui per sistemazione strade, metropolitana, trasporti, opere di edilizia scolastica).

I residui attivi all'inizio dell'esercizio ammontavano a L. 17.007 milioni ed a chiusura a L. 23.324 milioni.

2. - Spese.

IL volume delle spese in conto capitale, previsto inizialmente in L. 61.836 milioni, determinato definitivamente in L. 62.070 milioni, risulta impegnato per L. 47.918 milioni.

I pagamenti complessivi ammontano a L. 27.914 milioni, pari al 58,25% degli impegni.

Detti impegni riguardano beni immobiliari (L. 11.227 milioni), beni mobili (L. 656 milioni), concessione di crediti per finalità produttive (L. 34.476 milioni).

Sotto il profilo funzionale gli impegni, al netto della Sezione 9^a (oneri non ripartibili per L. 35.278 milioni, di cui L. 24.852 milioni costituiscono puri movimenti di fondi in quanto concernono versamenti presso la tesoreria statale), riguardano: l'amministrazione generale (L. 282 milioni), la sicurezza pubblica (L. 20 milioni), l'istruzione e cultura (L. 5.705 milioni), interventi nel campo delle abitazioni (L. 58 milioni), le azioni e interventi in campo sociale (L. 6.495 milioni), i trasporti e le comunicazioni (L. 78 milioni).

I residui passivi ammontavano all'inizio dell'esercizio a L. 31.520 milioni ed a chiusura a L. 33.324 milioni (di cui L. 20.004 milioni provenienti dalla competenza).

c) PARTITE DI GIRO.

1. - Entrate.

Il volume delle entrate per partite di giro, previsto inizialmente in L. 3.993 milioni, determinato in sede di previsione definitiva in L. 3.993 milioni, è stato accertato in L. 6.533 milioni. Risultano rimosse entrate per L. 6.151 milioni.

I residui attivi ammontavano a L. 1.045 milioni all'inizio ed alla stessa misura a chiusura di esercizio.

2. - Spese.

Il volume delle spese per partite di giro, previsto inizialmente in L. 3.993 milioni, determinato definitivamente in L. 3.993 milioni, risulta impegnato per L. 6.533 milioni.

Sono stati effettuati pagamenti complessivi per L. 6.001 milioni.

I residui passivi ammontavano a L. 1.137 milioni all'inizio ed a L. 922 milioni a chiusura di esercizio.

Costi dei servizi in economia.

L'amministrazione ha gestito, durante l'esercizio, numerosi servizi in economia, che si indicano qui di seguito segnando a fianco di ciascuno la differenza passiva tra entrate e spese.

	milioni
Casa albergo	L. - 276
Piscine	» - 300
Trasporti funebri	» - 182
Asili nido	» - 1.492
Scuole serali	» - 227
Refezione scolastica	» - 1.065
Corsi tennis	» - 111
Colonie estive	» - 466
Corsi di formazione sportiva	» - 10

L'amministrazione ha altresì gestito in economia il servizio di raccolta rifiuti solidi urbani. Il sistema di smaltimento utilizzato, entrato in funzione nel 1966, è misto: per discarica e tramite inceneritore.

Le entrate ammontano a L. 1.460 milioni a fronte di L. 1.903 milioni di spese, con un passivo di L. 443 milioni.

Piano di riorganizzazione e personale.

Il piano di riorganizzazione del comune di Sesto S. Giovanni è stato approvato con deliberazione in data 28 giugno 1979, sottoposta a controllo del CO.RE.CO. il 10 settembre 1979.

L'ente non ha previsto la ristrutturazione logistica degli uffici ed ha dato parziale attuazione al piano.

Ha organizzato corsi di formazione, aggiornamento e qualificazione del personale, non ha emanato provvedimenti di mobilità.

Ha provveduto al trasferimento di 52 unità di personale alle USL.

La consistenza della pianta organica del personale (1.057 unità al 1° gennaio 1981) è stata ridotta al 31 dicembre 1982 (1.031 unità).

Il personale in servizio al 31 dicembre 1982 ammontava a 913 unità. Durante l'esercizio hanno prestato servizio: 102 impiegati straordinari; 492 stagionali e sono stati conferiti 23 incarichi professionali.

Nessuna unità di personale di cui ai d.P.R. n. 191/1971 e n. 810/1980 risulta inquadrata nel primo livello.

Situazione patrimoniale.

La consistenza, al 31 dicembre 1982, del totale delle attività (comprehensive di beni immobili, beni mobili, crediti e residui attivi) ammontava a L. 110.883 milioni.

Le passività alla stessa data (mutui, prestiti, e residui passivi) erano determinabili in L. 102.763 milioni.

Il patrimonio netto, quindi, era stimato in L. 8.277 milioni.

Risultati complessivi della gestione emergono dal seguente quadro:

(in lire)

	Residui	Competenza	TOTALI
Riscossioni	23 419 023.636	77 253 395 753	100 672 419 389
Pagamenti	23 800 507 417	77 612 207 448	101 412 714 865
Fondo di cassa	—	—	—
Fondo di cassa presso la Tesoreria Statale	—	—	69 413 834
Residui attivi (al netto dei fondi di cassa presso la Tesoreria Statale)	17 096.306 405	27 321 444.895	44.417.751 300
SOMMA			44.487.165.134
Residui passivi	14 535 532 3111	27.830 891 018	42 366 513 329
Avanzo di amministrazione			2 120.651.805

La gestione di competenza si chiude con un disavanzo di circa L. 799 milioni.

d) CONSIDERAZIONI CONCLUSIVE.

In materia di entrate proprie sono stati, in linea di massima, rispettati i vincoli stabiliti dalla legge n. 51 del 1982.

Il volume delle entrate è stato comunque sovrastimato rispetto agli effettivi accertamenti ed il volume dei residui attivi tende ad aumentare.

Le previsioni in materia di spese correnti si sono palesate attendibili segnatamente con riferimento a quelle in materia di personale. Il tasso di smaltimento dei residui nel comparto è di segno positivo, in considerazione della consistente riduzione dei residui passivi.

La situazione economica di segno positivo in sede di previsioni presenta un saldo passivo in sede di accertamenti e impegni probabilmente a causa della gestione in perdita dei servizi pubblici gestiti in economia.

La gestione in conto capitale risulta alimentata dai puri movimenti di fondi (prelevamenti e versamenti dalla Tesoreria statale) in misura che supera il 50% del comparto.

La rilevante entità di minori accertamenti e correlati impegni nel comparto costituisce indizio di inattendibilità delle previsioni e di insufficiente capacità dell'ente nella predisposizione delle risorse e dei programmi di investimento.

AMMINISTRAZIONE COMUNALE DI SAN GIORGIO A CREMANO

Comune: SAN GIORGIO A CREMANO
Regione: CAMPANIA - **Provincia:** NAPOLI

Popolazione: 62.129
Classe demografica: 8^a

spesa corrente media pro-capite	L. 202.280
scostamento dalla media di fascia	% 57,46
incremento spesa corrente 1979-1982	% 138,84
scostamento dalla media di fascia	% 159,78

1. - Considerazioni di carattere generale.

Il conto consuntivo 1982 è stato approvato con deliberazione del 30 gennaio 1984.

La relazione dei revisori, che non è stata trasmessa alla Corte, risulta letta nel corso della seduta ma non precedentemente distribuita ai consiglieri comunali. Motivo questo di contestazioni e dibattito nella seduta del Consiglio, nel corso della quale emerge una valutazione di minoranza che si distingue, anche in sede di giudizi sul conto, da quella della maggioranza senza che tuttavia si sia espressa — allo stato degli atti — in apposita relazione dissenziente.

L'ultimo conto consuntivo deliberato al momento della approvazione del consuntivo 1982 è quello relativo all'esercizio 1980. Poiché tale esercizio si era chiuso con un avanzo di amministrazione (L. 1.104,6 milioni) il Sindaco ha attestato che il 50% del medesimo «è stato applicato al bilancio di previsione 1982 (a norma del disposto dell'art. 7 del decreto legge 786/1981) e destinato al finanziamento di spese correnti oltre i limiti fissati dall'art. 4-bis dello stesso decreto per questo comma che ha spesa corrente pro-capite inferiore alla media nazionale e non ha chiesto il contributo integrativo di cui all'art. 5-bis».

Il Sindaco ha attestato che nel 1982 non vi sono state eccedenze di impegni o di pagamenti rispetto agli stanziamenti.

2. - Esame della gestione finanziaria.

a) GESTIONE DI PARTE CORRENTE.

1. - Entrate correnti.

Il volume delle entrate correnti, ammontante a L. 20.604 milioni risulta costituito per l'11,4% (L. 2.332 milioni) da residui provenienti dagli esercizi precedenti e per l'88,6% (L. 18.272 milioni) da accertamenti della gestione di competenza.

Gli accertamenti di competenza (L. 18.272 milioni) sono stati coperti per il 91% (L. 16.627 milioni) da trasferimenti e per il 9% (L. 1.645 milioni) da entrate proprie (L. 1.423 milioni, pari al 7,7%, tributarie e L. 222 milioni, pari al 1,3%, extratributarie).

Le riscossioni complessive (L. 11.269 milioni) sono risultate pari al 62% degli accertamenti ed i residui da riportare all'esercizio successivo (L. 8.786 milioni), pari al 48%.

Rispetto alle previsioni sono stati registrati i seguenti scostamenti:

Tributarie:	residui	- 6%;	competenza	+ 47%;
Extratributarie:	residui	- 43%;	competenza	+ 15%;
Trasferimenti:	residui	+ 0,1%;	competenza	- 0,3%.

Per quanto riguarda le *entrate tributarie* è da rilevare che gli accertamenti di competenza sono stati L. 1.422 milioni e le riscossioni L. 1.073 milioni.

Per l'INVIM si è avuto un accertamento di L. 532 milioni, inferiore del 27% alle previsioni (L. 730 milioni).

La tassa per la raccolta e il trasporto dei *rifiuti solidi urbani interni* ha registrato un accertamento di L. 627 milioni che è inferiore del 44% alle previsioni (L. 1.110 milioni).

I proventi della tassa hanno coperto il 50% del costo del servizio relativo determinato in L. 1.245 milioni. Gli accertamenti costituiscono un quarto degli impegni relativi alla rubrica 609 (nettezza urbana) che ammontano a L. 2.516 milioni. Non è stata applicata nel 1982 l'addizionale sui consumi elettrici.

A fronte di *entrate extratributarie* che, come s'è detto costituiscono poco più dell'1% delle entrate correnti, i trasferimenti ordinari dello Stato hanno ammontato in sede di accertamento a L. 6.825 milioni (pari al 37% delle entrate correnti) e quelle a titolo perequativo a L. 8.966 milioni (pari al 49% delle entrate correnti).

I trasferimenti della Regione Campania sono stati accertati in L. 835 milioni pari al 4,5% delle entrate.

2. - *Spese correnti.*

Il volume complessivo delle spese correnti, ammonta a L. 13.200 milioni e risulta costituito per il 7,8% (L. 1.030 milioni) da residui provenienti dagli esercizi precedenti e per il 92,2% (L. 12.170 milioni), da impegni della gestione di competenza.

I pagamenti in conto competenza (L. 9.238 milioni) sono risultati pari al 76,6% degli impegni e i residui da riportare all'esercizio successivo (L. 2.979 milioni) pari al 24,4%.

Sotto il profilo economico risulta quanto segue:

— *Acquisto di beni e servizi*: Gli accertamenti ammontano a L. 4.233 milioni e i pagamenti a L. 266 milioni.

— *Personale*: Gli accertamenti ammontano a L. 5.789 milioni e i pagamenti a L. 5.714 milioni. Il personale di ruolo in servizio al 31 dicembre 1982 è di 298 unità.

Sotto il profilo funzionale risulta quanto segue:

— *Amministrazione generale*: Le previsioni ammontano a L. 4.967 milioni; gli impegni a L. 3.696 milioni; ed i pagamenti a L. 3.043 milioni.

— *Istruzione e cultura*: Le previsioni ammontano a L. 2.939 milioni; gli impegni a L. 2.781 milioni; ed i pagamenti a L. 2.024 milioni.

— *Interventi nel campo sociale*: Le previsioni ammontano a L. 3.945 milioni; gli impegni a L. 3.777 milioni; ed i pagamenti a L. 2.728 milioni.

— *Trasporti e comunicazioni*: Le previsioni ammontano a L. 775 milioni; gli impegni a L. 731 milioni; ed i pagamenti a L. 302 milioni.

— *Interessi passivi*: Previsioni ed impegni pareggiano in L. 760 milioni.

b) GESTIONE IN CONTO CAPITALE.

1. - Entrate in conto capitale.

Il volume delle entrate in conto capitale (al netto dei puri movimenti di fondi) ammonta a L. 6.054 milioni, di cui L. 1.308 milioni, pari al 21% in conto residui provenienti da esercizi precedenti e L. 4.746 milioni, pari al 79%, in conto accertamenti di competenza.

Le entrate in conto residui (L. 1.308 milioni) riguardano, al 100%, accensione di prestiti.

Le entrate in conto competenza (L. 4.746 milioni) riguardano quanto a L. 41 milioni trasferimento di capitali e quanto a L. 4.705 milioni, pari al 99,2%, accensione di prestiti.

I residui attivi riaccertati durante l'esercizio sono esattamente pari a quelli iscritti inizialmente e risultano riscossi nella misura del 4% (L. 49 milioni), e riportati a residui alla fine dell'esercizio nella restante misura del 96% (L. 1.259 milioni).

Gli accertamenti di competenza rappresentano il 24% delle previsioni (L. 19.585 milioni). Lo scarto più rilevante è stato registrato nel settore delle accensioni di prestiti (L. 4.705 milioni su L. 15.585 milioni).

Le riscossioni in conto competenza riguardano per L. 2.697 milioni le accensioni di prestiti e per L. 41 milioni contributi regionali per l'edilizia scolastica, ammontando complessivamente a L. 2.738 milioni, pari al 46% degli accertamenti in conto residui e competenza (L. 6.013 milioni).

2. - Spese in conto capitale.

Il volume delle spese in conto capitale ammonta a L. 11.177 milioni, di cui L. 1.039 milioni, pari al 9%, in conto residui provenienti da esercizi precedenti, e L. 10.138 milioni pari al 91% in conto competenza.

I residui riaccertati durante l'esercizio sono in misura esattamente pari a quelli inizialmente iscritti (L. 1.039 milioni) e sotto il profilo funzionale sono ripartiti sia all'inizio che alla fine dell'esercizio, nel modo seguente: istruzione e cultura L. 439 milioni; azioni ed interventi nel campo sociale L. 200 milioni; amm.ne generale L. 92 milioni; trasporti e comunicazioni L. 166 milioni; azioni ed interventi in campo economico L. 142 milioni.

I relativi pagamenti (L. 62 milioni), sono pari al 6%, essendo stati riportati a residui a fine esercizio L. 977 milioni.

Gli impegni di competenza (L. 10.138 milioni) rappresentano il 41% delle previsioni (L. 25.018 milioni) e interessano per L. 10.138 milioni investimenti immobiliari.

Sotto il profilo funzionale riguardano i settori: istruzione e cultura; amministrazione generale; azioni ed interventi nel campo sociale; trasporti e comunicazioni.

I relativi pagamenti (L. 2.601 milioni) sono pari al 25,7% degli impegni, essendo stati riportati a residui a fine esercizio L. 7.573 milioni.

c) PARTITE DI GIRO.

1. - Entrate delle partite di giro.

L'ammontare complessivo delle entrate, pari a L. 8.757 milioni è costituito per il 26% (L. 2.277 milioni) da residui attivi provenienti da esercizi precedenti e per il 74% (L. 6.480 milioni) da accertamenti della gestione di competenza.

Risultano riscosse entrate per L. 6.082 milioni, pari al 93,9% degli accertamenti. La voce più consistente delle entrate è il capitolo del «rimborso spese per servizi in conto terzi»

(in milioni di lire)

	Residui					Competenza					TOTALE COM- PLESSIVO
	Correnti	Conto capitale	Partite giro	TOTALE	% 4 su 11	Correnti	Conto capitale	Partite giro	TOTALE	% 9 su 11	
	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	
Riscossioni	1.783	49	545	2.377	11,9	9.486	2.738	5.537	17.761	88,1	20.138
Pagamenti	788	62	883	1.733	8,8	9.085	2.711	6.246	18.042	91,2	19.775
SALDO	995	- 13	- 338	644	177,5	401	27	- 709	- 281	- 77,5	363
Residui attivi	548	1.259	1.732	3.539	23,1	8.758	2.008	942	11.735	76,9	15.274
Residui passivi.	242	977	437	1.656	13,3	2.980	7.537	234	10.751	86,7	12.407
SALDO	306	282	1.295	1.883	65,7	5.805	- 5.529	708	984	34,3	2.867
Riscossioni	1.783	49	545	2.372	11,9	9.486	2.738	5.537	17.761	88,1	20.138
Residui attivi	548	1.259	1.732	3.539	23,2	8.785	2.008	942	11.735	76,9	15.274
Somma	2.331	1.308	2.277	5.916	16,8	18.271	4.746	6.479	29.496	83,2	35.412
Pagamenti	788	62	883	1.733	8,8	9.085	2.711	6.246	18.042	91,2	19.775
Differenza	1.543	1.246	1.394	4.183	26,8	9.186	2.035	233	11.454	73,2	15.631
Residui passivi.	242	977	437	1.656	13,3	2.980	7.537	234	10.751	86,7	12.407
SALDO	1.301	269	957	2.527	78,2	6.206	- 5.502	- 1	703	21,8	3.230

non meglio specificato: L. 4.805 milioni di accertamenti di competenza e L. 4.140 milioni di riscossioni.

I residui attivi a fine esercizio ammontano a L. 2.674 milioni, pari al 30,6% degli accertamenti (64,8% residui e 35,2% competenza).

Rispetto alle previsioni risultano riaccertati minori residui attivi per L. 22 milioni, e, nella gestione di competenza, minori accertamenti per L. 3.770 milioni.

2. - Spese delle partite di giro.

L'ammontare complessivo delle spese, pari a L. 7.799 milioni, è costituito per il 17% (L. 1.320 milioni) da residui passivi provenienti da esercizi precedenti e per l'83% (L. 6.479 milioni) da impegni di competenza.

Risultano pagati L. 7.128 milioni, pari al 91% degli impegni. I residui a fine esercizio ammontano, pertanto, a L. 671 milioni, pari al 9% degli impegni.

Rispetto alle previsioni risultano eliminati residui passivi per L. 1.320 milioni, e, nella gestione di competenza, effettuate economie per L. 6.479 milioni.

Risultati complessivi della gestione.

Nel seguente prospetto sono riportati i saldi dei singoli comparti ed il rapporto percentuale fra i dati della gestione dei residui e dati della gestione di competenza:

I risultati differenziali sono i seguenti:

	milioni
Avanzo di competenza	L. 6.096
Differenza entrate-spese correnti	» 6.206
Saldo netto da finanziare	» 3.891
Indebitamento netto	» 3.891
Ricorso al mercato	» 4.001

PAGINA BIANCA

AMMINISTRAZIONE COMUNALE DI TREVISO

Comune: TREVISO
Regione: VENETO

Popolazione: 87.696
Classe demografica: 8^a

1. - Considerazioni di carattere generale.

Il bilancio di previsione per l'esercizio 1982 del Comune di Treviso risulta approvato in data 5 luglio 1982.

Il relativo conto consuntivo, è stato approvato con deliberazione del Consiglio comunale del 20 ottobre 1983.

Nella verbalizzazione relativa è dato ampio resoconto degli interventi nella discussione. Se ne ricavano i seguenti salienti elementi:

- sussisterebbe un netto divario tra gli impegni assunti in sede di previsione e quanto effettivamente realizzato, di cui sarebbe riprova l'avanzo di amministrazione registrato a consuntivo;

- La gestione dei servizi pubblici in economia non avverrebbe in modo sufficientemente corretto e ciò per tariffe inadeguate, imperfezioni organizzative e condizioni di favore a vantaggio degli utenti; confermerebbero l'assunto il deficit di L. 272 milioni della gestione del mercato ortofrutticolo e quello di L. 600 milioni della gestione delle piscine;

- la previsione troverebbe attuazione soltanto per il 65%, atteso che le entrate e le spese previste per L. 123 miliardi sono state accertate ed impegnate per L. 79 miliardi.

Considerato altresì che i residui sono aumentati considerevolmente (mediamente del 33%) rispetto al 1981;

- sarebbero stati contratti mutui cui non segue la pronta utilizzazione del finanziamento;

- le variazioni delle previsioni di spesa, riscontrate a consuntivo, sarebbero quantificabili in percentuale, per gli esercizi dell'ultimo quadriennio, come segue: 1979: 21%; 1980: 39%; 1981: 35%; 1982: 5%;

- per la parte in conto capitale, la percentuale degli impegni sulla previsione iniziale e quella sulla previsione finale sarebbero variate tra il 1978/1979 e il 1982, rispettivamente dal 48% al 78% e dal 44% al 75%;

- L'ammontare dei mutui contratti negli ultimi anni risulterebbe dai seguenti dati:

	milioni
1978: L.	250
1979: »	1.080
1980: »	4.416
1981: »	5.172
1982: »	19.142

– gli avanzi di amministrazione dal 1980 in poi sarebbero stati puntualmente utilizzati nell'esercizio successivo;

– l'aumento dei residui attivi dipenderebbe essenzialmente dal fatto della contrazione a fine anno di un ingente mutuo (L. 11 miliardi per il palazzo di giustizia) e del ritardo nell'erogazione dei trasferimenti statali (L. 7 miliardi);

– il bilancio di previsione, per quanto riguarda la parte corrente, sarebbe stato attuato al 95% e per quanto riguarda la parte in conto capitale al 75%, fatta stazione dei meri movimenti di fondi contabilizzati nel consuntivo.

Manca una vera e propria relazione sul conto consuntivo. Il documento prodotto è un allegato al conto, che contiene:

– l'elemento dei residui attivi eliminati;

– i rendiconti finanziari ed i rendiconti economici dei servizi gestiti in economia.

Tra i residui attivi eliminati (33 per comprensive L. 2.098 milioni) meritano menzione i seguenti:

– addizionale sui consumi di energia elettrica: L. 56 milioni;

– contributo dello Stato a pareggio del bilancio: L. 970 milioni;

– assegnazione regionale per emolumenti a personale di enti soppressi: L. 115 milioni;

– proventi consumi idrici: L. 240 milioni;

– contributo statale in conto capitale per recupero del patrimonio edilizio: L. 585 milioni.

I rendiconti concernono i seguenti servizi (per ognuno si indica nell'ordine, il totale dell'entrata e dell'uscita):

– macello comunale: L. 38 milioni e L. 257 milioni;

– acquedotto: L. 562 milioni e L. 923 milioni;

– ristorante economico ex ECA: L. 32 milioni e L. 122 milioni;

– mercato ortofrutticolo: L. 148 milioni e L. 306 milioni;

– complesso sportivo natatorio: L. 52 milioni e L. 653 milioni;

– terreni ex ECA: L. 39 milioni e L. 62 milioni;

– mercato ittico: L. 4 milioni e L. 36 milioni;

– farmacia SS. Quaranta: L. 460 milioni e L. 460 milioni;

– trasporti funebri: L. 197 milioni e L. 221 milioni;

– colonia «Casa del Sole»: L. 115 milioni e L. 132 milioni.

La relazione dei revisori, redatta in data 5 luglio 1983, non presenta censure né, comunque, elementi di rilievo.

2. - Esame della gestione finanziaria.

Premessa.

Il conto consuntivo reso dal comune di Treviso per l'esercizio finanziario 1982 pareggia: *a livello giuridico* in L. 117.408.059.885 (accertamenti per L. 114.517.542.404 più fondo iniziale di cassa di L. 2.890.517.481; impegni per L. 113.362.599.456 più avanzo d'amministrazione di L. 4.045.460.429);

a livello di cassa in L. 69.555.565.106 (riscossioni per L. 66.665.047.625 più fondo iniziale di cassa di L. 2.890.517.481; pagamenti per L. 64.725.542.924 più fondo finale di cassa di L. 4.830.022.182).

a) GESTIONE DI PARTE CORRENTE.

L'entrata della gestione (residui + competenza) (Titoli I, II e III) ammontano, a livello giuridico, a L. 42.590 milioni (L. 8.458 milioni + L. 34.132 milioni) ed, a livello di cassa, a L. 30.483 milioni (L. 5.529 milioni + L. 24.954 milioni).

Le entrate tributarie di competenza risultano accertate per L. 5.964 milioni segnando rispetto al 1981 (L. 5.653 milioni: dal mod. H compilato a cura dell'Ente) un incremento di L. 311 milioni (+ 5,50%).

Le entrate extra-tributarie di competenza accertate per L. 4.475 milioni risultano ripartite tra le varie categorie come segue:

	milioni
Categoria 1 ^a - Proventi dei servizi pubblici L.	3.212
Categoria 2 ^a - Proventi dei beni dell'Ente »	239
Categoria 3 ^a - Interessi su anticipazioni e crediti »	11
Categoria 4 ^a - Utili netti dei servizi municipalizzati »	—
Categoria 5 ^a - Concorsi, rimborsi e recuperi »	1.008
Categoria 6 ^a - Poste correttive e compensative delle spese »	5
TOTALE . . . L.	4.475

Quali poste più significative si segnalano:

	milioni
Categoria 1 ^a - Ammende ed oblazioni per contravvenzioni L.	557
Categoria 1 ^a - Concessioni cimiteriali IVA »	702
Categoria 1 ^a - Servizi funebri diritti trasporto privati IVA »	165
Categoria 1 ^a - Proventi consumi IVA »	500
Categoria 1 ^a - Mercato ortofrutticolo concessione magazzini IVA . . . »	82
Categoria 1 ^a - Gestione farmacia SS. Quaranta (ex ECA) IVA . . . »	460
Categoria 1 ^a - Gestione colonia Casa del Sole (ex ECA) IVA . . . »	116
Categoria 1 ^a - Rette frequenza asili nido IVA »	80
Categoria 1 ^a - Concorso famiglie assistenza scolastica »	104
Categoria 2 ^a - Fitti reali fabbricati »	134
Categoria 2 ^a - Censi canonici ecc. »	49
Categoria 2 ^a - Proventi terreni in economia »	39
Categoria 3 ^a - Interessi su dotazione azienda farmaceutica »	9
Categoria 5 ^a - Concorso spese rette di ricovero IVA »	99
Categoria 5 ^a - Rimborso da consorzio aeroportuario di Treviso quote ammortamenti mutui »	25
Categoria 5 ^a - Interessi su giacenze ordinarie di cassa »	240
Categoria 5 ^a - Introiti diversi straordinari comune »	502
Categoria 5 ^a - Introito credito di IVA su servizi comunali »	90
Categoria 6 ^a - Fitti figurativi »	5

Al riguardo è da evidenziare l'esistenza, di pur modesta incidenza, di fitti figurativi nonché la mancanza di nuove entrate non attribuibili a specifici capitoli; inoltre giova rimarcare che l'entrata del titolo si concentra nella categoria dei proventi dei servizi pubblici - a sua

volta caratterizzata da una casistica abbastanza varia – ed in quella dei concorsi, rimborsi e recuperi che presenta una posta, di entità notevole, che si segnala per la sua genericità (introiti diversi straordinari).

La spesa di parte corrente – costituita dal Titolo I, al netto degli ammortamenti, e dalla categoria 2^a del titolo III (rimborso di prestiti diversi dalle anticipazioni di cassa) – ammonta (residui + competenza), a livello giuridico, a L. 38.017 milioni (L. 5.404 milioni + L. 32.613 milioni) ed, a livello di cassa, a L. 29.815 milioni (L. 3.629 milioni + L. 26.186 milioni).

Gli ammortamenti, impegnati ed integralmente pagati, ammontano a L. 832 milioni (L. 462 milioni + L. 370 milioni).

L'analisi economico-funzionale (1) degli impegni del conto dei residui e di quelli della competenza – esposti congiuntamente nell'apposito riepilogo allegato al conto –, del solo Titolo I (L. 37.767 milioni), evidenzia come la spesa impegnata si concentri nelle categorie: «personale» (L. 15.500 milioni), «acquisto dei beni e servizi» (L. 10.704 milioni), «trasferimenti» (L. 6.258 milioni) e «interessi» (L. 3.370 milioni); nonché nelle sezioni: «amministrazione generale» (L. 8.000 milioni), «sicurezza pubblica e difesa» (L. 1.658 milioni), «Istruzione e cultura» (L. 6.745 milioni), «azioni ed interventi nel campo sociale» (L. 13.942 milioni), «trasporti e comunicazioni» (L. 3.173 milioni) e «oneri non ripartibili» (L. 2.566 milioni).

La non trascurabile rilevanza della sezione «oneri non ripartibili» (L. 2.566 milioni) si estrisce nelle seguenti più significativi poste:

	milioni
– risarcimento danni per incidente del 29 agosto 1974	L. 101
– interessi passivi su ritardati pagamenti »	37
– ammortamenti patrimoniali »	832
– personale straordinario assegni e indennità straordinario »	462
– personale straordinario contributi previdenza ed assistenza a carico del comune »	266
– nuove assunzioni di ruolo assegni e indennità, straordinaria »	254
– nuove assunzioni di ruolo contributi previdenza ed assistenza a carico del comune »	139
– personale enti soppressi assegni e indennità, straordinaria »	125
– personale enti soppressi contributi previdenza ed assistenza a carico del comune »	35
– versamento IVA su servizi comunali »	90
– interessi passivi su mutui »	85
– fondo per prestazioni giornaliere, stagionali, contratti d'opera . . . »	131

Le poste correttive e compensative delle entrate (categoria 5^a) sono di ammontare (L. 46 milioni) assai esiguo, comunque eccedente quello della corrispondente categoria di entrata (L. 5 milioni).

Va ricordato, infine, che il cennato impegno per ammortamenti non concorre alla determinazione del risultato economico di gestione, ai sensi dell'art. 3, secondo comma, e 11, lett. b.), del d.P.R. n. 421/1979. Gli ammortamenti in questione, risultano comunque esattamente compensati negli accertamenti e riscossioni della categoria 1^a del Titolo IV dell'entrata.

(1) Secondo le notizie fornite dall'Ente (modd. L, M ed N) risulta:
 – non vi sono dati relativi al piano di riorganizzazione e personale;
 – la consistenza della pianta organica (escluse le aziende) è variata come segue: 1° gennaio 1981: 856; 31 dicembre 1981: 856; 31 dicembre 1982: 889;
 – che il personale in forza è variato come segue: 1° gennaio 1981: 746 (compresi 18 ECA); 31 dicembre 1981: 780 (compresi 18 ECA); 31 dicembre 1982: 819;
 – che il costo del servizio di raccolta dei rifiuti «interni» (–) ed i proventi della tassa N.U. (+) hanno avuto nel saldo il seguente andamento: 1981: L. – 123 milioni; 1982:L. + 387 milioni.

PIANO DI RIORGANIZZAZIONE E PERSONALE

Estremi deliberazione	Estremi approvazione ed indicazione dell'organo di controllo	Struttura scelta (Dipartimento, Area, ecc.)	Modifiche al 31 dicembre 1982	Ristrutturazione logistica degli uffici e previsione oneri finanziari per acquisire correlativi beni e servizi (1)	Stato di attuazione del piano di riorganizzazione al 31 dicembre 1982 (2)
		Tipo e numero	<input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Totale <input type="checkbox"/> Parziale
		Articolazione interna:	Articolazione interna:		
		Tipo e numero	Tipo e numero		

Corsi tenuti nel 1982 (art. 21, d.P.R. n. 810 1980) (3)	Mobilità attuata nel 1982 (art. 22, d.P.R. 810-1980) (4)	Trasferimenti di personale alle U.S.L. (5)	Servizi e prestazioni medico-assistenziali forniti direttamente dall'ente (6)
Formazione <input checked="" type="checkbox"/> No <input type="checkbox"/> Sì	Esterna <input type="checkbox"/> No <input checked="" type="checkbox"/> Sì	<input checked="" type="checkbox"/> No <input type="checkbox"/> Sì	<input checked="" type="checkbox"/> No <input type="checkbox"/> Sì
Aggiornamento <input type="checkbox"/> No <input checked="" type="checkbox"/> Sì	Interna <input type="checkbox"/> No <input checked="" type="checkbox"/> Sì		
Qualificazione e specializzazione <input checked="" type="checkbox"/> No <input type="checkbox"/> Sì			

NOTE (*)

(*) Per quanto riguarda la ristrutturazione degli uffici e servizi di cui alla legge 3/1979, il comune di Treviso non ha adottato alcun provvedimento, ma è in procinto di farlo.

(2) Trattasi di un corso interno di aggiornamento per i vigili urbani di nuova nomina.

(3) *Mobilità esterna:*

- 12 dicembre comandati dall'Asili "G. Garibaldi".

Mobilità interna:

- 31 trasferimenti.

Fornire dati relativi:

(1) alla avvenuta ristrutturazione logistica degli uffici ed alla previsione degli oneri finanziari per acquisire correlativi beni e servizi,

(2) all'entrata in funzione delle nuove strutture, all'acquisto di nuovi beni mobili ed immobili ed all'attivazione di nuovi servizi,

(3) all'effettuazione dei corsi;

(4) a dati numerici relativi alla mobilità, interna ed esterna,

(5) a dati numerici del personale trasferito;

(6) a norme giustificative di servizi e di prestazioni sanitarie.

PIANTA ORGANICA E INQUADRAMENTO

Consistenza totale della pianta organica (con esclusione delle aziende)	Unità di personale in servizio (con esclusione delle aziende)			Unità di personale, comunque denominato, con separata indicazione di quello stagionale, assunto nel 1982 (1)	Unità di personale inquadrato in ciascun livello ex d.P.R. n. 191/1979 (2)		Unità di personale inquadrato in ciascun livello ex d.P.R. n. 810/1980 (3) (4)	
	al 1° gennaio 1981	al 31 dicembre 1981	al 31 dicembre 1982		Numero livello	Unità inquadrate	Numero livello	Unità inquadrate
856	856	889		n. 73 (di ruolo)	1°	—	1°	—
—	—	—	di ruolo n. 708 + 16	274 (straordinari)	2°	29	2°	25
			non di ruolo n. 63 + 2		3°	299	3°	281
			di ruolo n. 665 + 16		4°	328	4°	244
			non di ruolo n. 54 + 2		5°	106	5°	58
					6°	27	6°	76
					7°	24	7°	5
					8°	7	8°	31
					9°	—	9°	18
					10°		10°	5
					11°		11°	—
			TOTALE N.		TOTALE	821	TOTALE	821

(*) n. 21 posti in più ex ECA (delib. G.M. n. 23550/1276 del 23.6.1982;
n. 7 posti in più per nuove opere (delib. G.M. n. 21870/1253 dell'8.6.1982);
n. 5 posti in più per nuove opere (delib. G.M. n. 20380/1097 del 25.5.1982).
(1) personale di ruolo cessato nell'1981: n. 21
personale di ruolo assunto nell'1982: n. 73
Impegno finale anno 1981: L. 13.467.430.614.
(2-4): 5° livello - vigili urbani
6° livello - ufficiale amministrativo, geometra, sottufficiale dei VV.UU., programmatore C.E.d., prototipografo, educatore Villa Letizia, bibliotecario, designatore progettista, secondo le declaratorie del D.P.R. 191/1979.
personale straordinario assunto nell'1981 n. 64 cessato: n. 369
personale straordinario assunto nell'1982: n. 274
Previsione iniziale anno 1982: L. 15.331.687.055. =
Previsione definitiva anno 1982: L. 15.036.441.249. =
Impegno finale anno 1982: L. 14.524.595.736. =

Fornire dati relativi:
(1) alla dimostrazione del rispetto del limite di cui all'art. 10, primo comma, legge n. 51 del 1982, all'ammontare complessivo della spesa impegnata nel 1981 per il personale (escluso quello delle aziende), alla previsione iniziale, definitiva ed impegno finale della spesa per il personale (escluso quello delle aziende) per il 1982 in relazione al limite di incremento percentuale di cui all'art. 4 bis, primo comma, legge n. 51 del 1982;
(2) all'avvenuto inquadramento di tutto il personale avente titolo;
(3) (4) al mansionario relativo ai livelli quinto e sesto.

Regione: VENETO
Comune: TREVISO

MOD. N
Classe demografica: I

**SERVIZIO RACCOLTA, TRASPORTO, SMALTIMENTO
RIFIUTI SOLIDI URBANI E SERVIZI CONNESSI**

I) TIPO DI GESTIONE

Come è stato gestito il servizio nel 1982:

- In economia
- Tramite azienda municipalizzata
- In appalto
- Tramite consorzio intercomunale

Indicare se vi sono variazioni rispetto al 1981 (1) nell'affermativa, precisare la variazione intervenuta No

II) PERSONALE IMPIEGATO

		1981	1982
– Con mansioni di autista N.		17 *	17 * (1)
– Addetti al ritiro dei rifiuti ed alla pulizia delle strade . . . »		53 *	55 * (2)
– Altri dipendenti (2) »		3 *	3 * (3)
TOTALE DIPENDENTI . . . N.		73	75

III) ATTREZZATURE

- Automezzi in servizio al 31 dicembre 1981 N. 13
- Automezzi in servizio al 31 dicembre 1982 N. 14

IV) SISTEMA DI SMALTIMENTO

	Sistema impiegato (1)	Anno di entrata in funzione
a) Per discarica	<input checked="" type="checkbox"/>	
b) Tramite inceneritore	<input type="checkbox"/>	
c) Tramite impianto di lavorazione dei residui	<input type="checkbox"/>	

V) DATI FINANZIARI DI PARTE CORRENTE (3)

a) Entrate:

	1981	1982
– Tassa raccolta rifiuti solidi urbani interni L.	1.232.583.123	1.735.136.358
– Proventi della lavorazione dei rifiuti »	—	—
– Altri proventi (4) »	—	—
TOTALE . . . L.	1.232.583.123	1.735.136.358

b) Spese:

1 - Se il servizio è gestito in economia:

- Personale	L.	696.400.337	787.471.244
- Acquisto beni e servizi	»	520.444.432	443.618.032
- Interessi passivi	»	19.615.753	80.727.249
- Altre (4)	»	25.362.449	36.767.362
TOTALE	L.	1.261.822.971	1.348.583.887

2 - Se il servizio è gestito in appalto:

- Canone di appalto	L.	—	—
- Oneri per servizi appaltanti	»	—	—
- Altre (4)	»	—	—
TOTALE	L.	—	—

3 - Se il servizio è gestito a mezzo azienda municipalizzata:

- Contributi a carico del Comune per le spese di personale L.	—	—
- Contributi a carico del Comune per spese di gestione . »	—	—
- Altre (4) »	—	—
TOTALE L.	—	—

4 - Se esistono servizi consorziati:

- Oneri a carico del Comune	L.	—	—
- Altre (4)	»	—	—
TOTALE	L.	—	—

VI) SPESE IN CONTO CAPITALE RISULTANTI DAL CONTO CONSUMATIVO DEL COMUNE

- Per acquisto automezzi	L.	—	—
- Per acquisto di altre attrezzature	»	—	—
- Altre spese (4) (Interventi urgenti per sistemazione discariche	»	94.200.000	—
TOTALE	L.	94.200.000	—

VII) ATTUAZIONE DEGLI ARTICOLI 20 E 21 DEL D.L. 786/1981

- Costo del servizio raccolta rifiuti "interni".	L.	1.356.022.971	1.348.583.887
- Proventi della tassa	»	1.232.583.123	1.735.136.358
SALDO	L.	- 123.439.848	+ 386.552.471

* (1) dei quali n. 6 con incarichi superiori - (2) dei quali n. 2 per samltimento (disc.). - (3) n. 1 Dir. Serv. (liv. 8°); n. 1 imp. amministrativo (liv. 5°); n. 1 sorvegliante (liv. 4°).

NOTE (5)

Il numero contribuenti iscritti a ruolo per l'anno 1981 sono stati 28579.
 Il numero contribuenti iscritti a ruolo per l'anno 1981 sono stati 29746.
 Le tariffe vigenti per anni 1981 e 1982 sono indicate nelle seguenti deliberazioni che si allegano in copia conforme:
 1981 - G.N. n. 3860/60 del 29.01.1981 ratifica del C.C. n. 7230/226 del 04.03.1981.
 - G.M. n. 10680/559 del 28.03.1981 ratificata dal C.C. n. 13430/295 del 28.04.1981.
 1982 - G.M. n. 10680/559 del 25.03.1982 ratificata dal C.C. n. 15960/279 del 23.04.1982;
 - G.M. n. 10680/560 del 25.03.1982 ratificata dal C.C. n. 15960/280 del 23.04.1982
 I criteri di riparto dei costi di raccolta sono precisati nelle suddette delibere.

ENTRATE UNA TANTUM (COMPETENZA)
(in milioni di lire)(*)

Codice	Capitolo	1981				1982			
		Previsioni		Accertamenti	Riscossioni	Previsioni		Accertamenti	Riscossioni
		Iniziali	Definitive			Iniziali	Definitive		
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10
112000	0101202	2	4	4	3	—	—	—	—
112803	0101403	5	5	—	—	—	—	—	—
111000	0101832	—	7	7	7	—	—	—	—
120000	0102273	—	296	464	64	302	302	302	—
120609	0102542	—	47	67	21	—	—	—	—
130000	0103500	1	2	2	1	1	1	2	1
352000	0305631	675	679	224	187	229	437	502	474
412900	0401850	462	462	462	—	—	—	—	—
TOTALE		1.145	1.502	1.230	283	532	740	806	475

(*) Arrotondamento: le cifre inferiori a L. 500.000 vanno arrotondate al milione inferiore; quelle pari o superiori a L. 500.000 al milione superiore

SPESE UNA TANTUM (COMPETENZA)
(in milioni di lire)(*)

Codice	Capitolo	1981				1982			
		Previsioni		Accertamenti	Riscossioni	Previsioni		Accertamenti	Riscossioni
		Iniziali	Definitive			Iniziali	Definitive		
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10
120102	1102410	40	53	53	—	—	—	—	—
120102	1102424	50	83	68	20	—	—	—	—
174107	1107710	—	296	296	—	302	302	302	—
120301	1301560	—	2	—	—	—	—	—	—
120402	1402365	—	6	6	—	—	—	—	—
120403	1403076	—	6	6	—	—	—	—	—
120404	1404970	23	20	20	—	—	—	—	—
120407	1407356	6	12	9	4	—	—	—	—
120409	1409550	15	15	15	15	—	—	—	—
130407	1407430	6	—	—	—	—	—	—	—
120609	1609350	—	—	—	—	3	3	3	3
120607	1607550	10	10	—	—	—	—	—	—
120611	1611448	—	4	4	—	—	—	—	—
120611	1611784	—	1	1	—	—	—	—	—
120612	1612830	50	50	—	—	—	—	—	—
138616	1616430	—	—	—	—	10	10	10	—
120616	1616560	15	8	7	—	—	—	—	—
138616	1616580	30	37	37	10	—	—	—	—
120701	1701228	—	2	2	—	—	—	—	—
120802	1802784	—	5	5	—	—	—	—	—
136805	1805140	—	4	4	—	—	—	—	—
120805	1805800	5	4	—	—	—	—	—	—
120805	1805810	100	56	56	—	—	—	—	—
160920	1900600	462	462	462	—	—	—	—	—
174920	1900800	5	2	2	—	—	—	—	—
138920	1900820	20	20	20	20	—	—	—	—
—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
220102	2102750	—	—	—	—	75	283	283	14
220604	2604100	—	—	—	—	50	50	50	50
210607	2607550	—	—	—	—	12	12	12	12
210802	2802510	—	—	—	—	80	80	80	—
210401	2401600	5	5	5	—	—	—	—	—
220407	2407500	18	18	18	—	—	—	—	—
220407	2407550	25	25	25	—	—	—	—	—
220409	2409600	70	70	70	—	—	—	—	—
210608	2608400	30	30	30	—	—	—	—	—
210609	2609800	100	94	94	—	—	—	—	—
210613	2613150	40	40	40	—	—	—	—	—
238613	2613500	20	20	20	—	—	—	—	—
	TOTALE	1.145	1.460	1.375	69	532	740	740	67

(*) Arrotondamento: le cifre inferiori a L. 500.000 vanno arrotondate al milione inferiore; quelle pari o superiori a L. 500.000 al milione superiore.

Conclusivamente, dal raffronto delle entrate dei primi tre titoli e delle spese del Titolo I, al netto degli ammortamenti, e della categoria 2^a del Titolo III (quote di capitale delle rate dei mutui in ammortamento) emerge, con riferimento alla complessiva gestione dei residui e della competenza, un saldo positivo, a livello giuridico, di L. 4.573 milioni (L. 42.590 milioni - L. 38.017 milioni) ed, a livello di cassa, di L. 668 milioni (L. 30.483 milioni - L. 29.815 milioni).

Il raffronto tra il cennato ammontare complessivo delle entrate correnti accertate (L. 42.590 milioni) e l'ammontare complessivo (L. 38.849 milioni) degli impegni del Titolo I (L. 37.767 milioni) e della categoria 2^a del Titolo III (quote di capitale di rimborso dei prestiti) (L. 1.082 milioni); induce a ritenere verificato a consuntivo il precetto di adeguamento di cui all'art. 2 del decreto legge n. 786/1981 convertito in legge n. 51/1982 (equivalenza tra entrate dei primi tre titoli e spese correnti aumentate delle quote di rimborso dei prestiti).

Il raffronto tra i trasferimenti ricevuti e quelli erogati, sia in conto residui che in conto competenza, presenta i seguenti dati:

Entrate.

	milioni	
accertamenti	L. 27.436	(L. 3.743 + L. 23.693)
riscossioni.	» 20.661	(L. 2.564 + L. 18.097)

Spese.

impegni	» 6.258	(L. 1.011 + L. 5.247)
pagamenti.	» 4.713	(L. 690 + L. 4.023)
Saldo giuridico.	» + 21.178	(L. 2.732 + L. 18.446)
Saldo di cassa	» + 15.948	(L. 1.874 + L. 14.074)

b) GESTIONE DEGLI INVESTIMENTI.

L'entrata della gestione viene individuata nel Titolo IV al netto, per esigenze di semplificazione dell'indagine, della categoria 3^a e degli ammortamenti, come individuati e detratti dalla spesa del comparto corrente, e nella categoria 2^a del Titolo V (accensioni di prestiti diversi dalle anticipazioni di cassa): le categorie escluse, infatti, concernono nella sostanza e nella quasi totalità meri movimenti di fondi (prelevamenti dalla Tesoreria statale ed anticipazioni di cassa) (nel conto in esame, peraltro, la 3^a categoria del Titolo IV concerne esclusivamente detti prelevamenti e la categoria 2^a del Titolo V esaurisce il titolo stesso, non essendovi anticipazioni di cassa).

Pertanto, le entrate complessive (residui + competenze) del comparto ammontano, a livello giuridico, a L. 36.598 milioni (L. 13.941 milioni + L. 22.657 milioni) ed, a livello di cassa, a L. 7.488 milioni (L. 5.768 milioni + L. 1.720 milioni).

La spesa della gestione viene individuata nel titolo II al netto, per esigenze di semplificazione dell'indagine, della categoria 5^a: questa, infatti, concerne in genere e per la quasi totalità, meri movimenti di fondi (versamenti alla Tesoreria statale) (nel caso di specie la categoria in questione concerne esclusivamente detti versamenti), peraltro di peso assai rilevante rispetto all'intero titolo.

Pertanto le spese complessive (residui + competenza) del comparto ammontano, a livello giuridico, a L. 50.406 milioni (L. 26.500 milioni + L. 23.906 milioni) ed, a livello di cassa a L. 11.098 milioni (L. 10.241 milioni + L. 857 milioni).

L'analisi dei pagamenti del Titolo II, di cui al mod. G compilato a cura dell'Ente, evidenzia che dei L. 29.962 milioni (L. 10.708 milioni + L. 19.254 milioni), complessivamente erogati, soltanto L. 7.345 milioni concernono realizzazioni di opere ed acquisti, e soltanto L. 3.425 milioni manutenzioni straordinarie, talché resta confermata l'elevata incidenza sul titolo stesso dei versamenti alla Tesoreria statale, impegnati e pagati per L. 18.864 milioni (L. 467 milioni + L. 18.397 milioni).

I pagamenti del comparto, secondo l'analisi funzionale, si distribuiscono come segue:

	milioni	
<i>Sezione 1^a. Amministrazione generale.</i>	L. 1.590	(L. 1.246 + L. 344)
Rubrica 2 ^a - Servizi generali. »	1.029	(L. 1.010 + L. 19)
Rubrica 3 ^a - Ufficio tecnico. »	7	(L. 7 + L. 0)
Rubrica 6 ^a - Gestione e conservazione patrimonio disponibile . . . »	554	(L.229 + L. 325)
 <i>Sezione 2^a - Giustizia:</i>		
Rubrica 2 ^a - Altri servizi. »	49	(L. 49 + L. 0)
 <i>Sezione 4^a - Istruzione e cultura »</i>		
Rubrica 1 ^a - Scuola materna »	1.814	(L. 1.636 + L. 178)
Rubrica 2 ^a - Istruzione primaria »	11	(L. 11 + L. 0)
Rubrica 3 ^a - Istruzione secondaria »	585	(L. 574 + L. 11)
Rubrica 7 ^a - Musei, monumenti, bibliote- che, pinacoteche »	1.124	(L. 958 + L. 166)
Rubrica 9 ^a - Servizi culturali diversi . . . »	30	(L. 29 + L. 1)
	64	(L. 64 + L. 0)
 <i>Sezione 5^a - Azioni ed interventi nel campo delle abitazioni:</i>		
Rubrica 1 ^a - Servizi inerenti le abitazioni »	2.311	(L. 2.311 + L. 0)
 <i>Sezione 6^a - Azioni interventi campo sociale . . »</i>		
Rubrica 4 ^a - Assistenza sanitaria e far- maceutica. »	3.418	(L. 3.337 + L. 81)
Rubrica 6 ^a - Servizi Necrosc. cim. trasp. Fun.. »	50	(L. 0 + L. 50)
Rubrica 7 ^a - Servizio idrico e fontane . . »	317	(L. 317 + L. 0)
Rubrica 8 ^a - Fogne, collettori e depura- tori »	161	(L. 161 + L. 0)
Rubrica 9 ^a - Pulizia urbana »	1.837	(L. 1.837 + L. 0)
Rubrica 11 ^a - Assistenza infanzia asili ni- do »	652	(L. 621 + L. 31)
Rubrica 13 ^a - Centri sportivi »	2	(L. 2 + L. 0)
Rubrica 15 ^a - Assistenza e beneficenza . . »	322	(L. 322 + L. 0)
	78	(L. 78 + L. 0)
 <i>Sezione 7^a - Trasporti e comunicazioni:</i>		
Rubrica 1 ^a - Viabilità illuminazione pub- blica. »	231	(L. 231 + L. 0)

CONTO CONSUNTIVO 1982
Regione: VENETO

MOD. G
Comune: TREVISO
Classe demografica: I^a

ANALISI DEI PAGAMENTI DEL TITOLO II (c/residui + c/competenza)
 (in migliaia di lire)(*)

Sezione	Realizzazioni di opere ed acquisti				Manutenzione straordinaria			Altro	TOTALI GENERALI
	Realizzazioni di opere pubbliche	Acquisto di beni immobili	Acquisto di beni mobili	TOTALI	Manutenzione straordinaria di beni immobili	Manutenzione straordinaria di beni mobili	TOTALI		
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10 (5+8+9)
1 ^a	38.588	—	129.194	167.782	1.278.923	—	1.278.923	143.120	1.589.825
2 ^a	—	—	—	—	49.399	—	49.399	—	49.399
3 ^a	—	—	—	—	—	—	—	—	—
4 ^a	12.521	—	—	12.521	1.712.724	89.290	1.802.014	36	1.814.571
5 ^a	682.416	1.585.328	—	2.267.744	43.319	—	43.319	—	2.311.063
6 ^a	2.402.180	—	583.556	2.985.736	248.815	—	248.815	183.917	3.418.468
7 ^a	227.207	743	—	227.950	1.985	—	1.985	1.267	231.202
8 ^a	90.319	—	—	90.319	—	—	—	—	90.319
9 ^a	1.592.506	—	—	1.592.506	—	—	—	18.864.415	20.456.921
TOTALI	5.045.737	1.586.071	712.750	7.344.558	3.335.165	89.290	3.424.455	19.192.755	(**) 29.961.768

(*) Arrotondamento: le cifre inferiori a L. 500 vanno arrotondate alle migliaia inferiori, quelle pari o superiori a L. 500 alle migliaia superiori.
 (**) Importo corrispondente al totale del Titolo II risultante dal conto consuntivo

CONTO CONSUNTIVO 1982
Regione: VENETO

MOD. H
Comune: TREVISO
Classe demografica: I^a

ENTRATE TRIBUTARIE (competenza)
 (in migliaia di lire)

Tributo e riferimento D.L. n. 786/81 convertito legge n. 51/1982	1981				1982			
	Previsioni		Accertamenti	Riscossioni	Previsioni		Accertamenti	Riscossioni
	Iniziali	Definitive			Iniziali	Definitive		
1	2	3	4	5	6	7	8	9
INVIM (art. 22)	1.538.065	1.576.715	2.629.857	2.159.857	1.828.989	1.828.989	1.828.989	1.403.382
Addizionale consumi elettrici (art. 17) . .	334.000	334.000	365.388	223.284	720.000	720.000	720.000	600.685
Tasse sulle concessioni comunali (art. 18)	156.000	156.000	171.139	171.139	276.000	294.000	301.591	302.591
Imposta comunale sulla pubblicità e diritti sulle pubbliche affiss. (art.19, 1° c., n. 1)	60.000	60.000	59.107	59.107	99.000	99.000	99.432	99.392
Tasse di occupazione permanente e temporanea di spazi ed aree pubbliche (art. 19, 1° c., n. 2)	33.000	33.000	55.508	18.908	51.900	51.900	91.066	26.622
Altre	1.865.020	2.219.520	2.371.846	1.088.695	2.533.924	2.556.324	2.922.708	1.326.942
TOTALE . . .	3.986.085	4.379.235	5.652.845	3.720.990	5.509.813	5.550.213	5.963.786	3.758.614

ANALISI DELLE RISCOSSIONI E DEI PAGAMENTI
relativi al fondo vincolato di cui all'art. 12 legge 28 gennaio 1977, n. 10
(norme per la edificabilità dei suoli)
 (in milioni di lire)

Ammontare del fondo al 31 dicembre 1981	Riscossioni 1982			TOTALI (col 1+4)	Pagamenti 1982				Ammontare del fondo al 31 dicembre 1981 col (5-9)
	Concessioni edilizie (art. 3)	Sanzioni amministrative (artt. 15 e 18)	TOTALE		Opere di urbanizzazione primaria e secondaria	Risanamento complessi edilizi dei centri storici	Acquisizione aree per programmi pluriennali	TOTALI (col 6+7+8)	
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10
2.928	1.239	—	1.239	4.167	1.317	—	—	1.317	(*) 2.850

(*) Di cui: presso Tesoreria Provinciale dello Stato L. 000.000, presso Aziende di Credito L. 000.000

Sezione 8^a - Azioni interventi campo economico:

Rubrica 2^a - Mattatoio » 90 (L. 90 + L. 0)

Sezione 9^a - Oneri non ripartibili:

Opere di urbanizzazione primaria e secondaria. » 1.317 (L. 1.063 + L. 254)

Dal mod. H, compilato a cura dell'Ente, risulta che sul fondo vincolato di cui all'art. 12 della legge n. 10/1977 (norme per la edificabilità dei suoli) sono stati effettuati pagamenti per L. 1.317 milioni tutti destinati ad opere di urbanizzazione primaria; la consistenza del fondo varia nell'esercizio dagli iniziali L. 2.928 milioni ai finali L. 2.850 milioni.

Conclusivamente, dal raffronto delle entrate e delle spese del comparto — come sopra definito — emerge, con riferimento alla complessiva gestione dei residui e della competenza, un saldo negativo, a livello giuridico, di L. 13.808 milioni (L. 36.598 milioni - L. 50.406 milioni) ed, a livello di cassa, di L. 3.610 milioni (L. 7.488 milioni - L. 11.098 milioni).

Saldi che, con l'analisi funzionale suesposta, lasciano intravedere un'attività gestionale intensa e assai diffusa, comunque non assistita da aspettative di entrata del tutto adeguate. Lo squilibrio appare peraltro di proporzioni assai contenute se si considera il solo saldo di cassa, più significativo stante l'ampio scarto tra momento giuridico e cassa, caratteristico peraltro della gestione degli investimenti. Si tenga presente in proposito che il comparto ha prodotto residui attivi per L. 29.110 milioni (L. 8.173 milioni + L. 20.937 milioni) e residui passivi per L. 39.308 milioni (L. 16.259 milioni + L. 23.049 milioni).

c) PARTITE DI GIRO.

L'entrata e la spesa di competenza risultano perfettamente compensate a livello giuridico (L. 4.330 milioni accertati e impegnati). I residui attivi da riportare dalla competenza ammontano a 640 milioni e quelli passivi a L. 738 milioni.

Complessivamente (residui + competenza), a livello giuridico, l'entrata è di L. 5.073 milioni (L. 743 milioni + L. 4.330 milioni) e la spesa di L. 5.243 milioni (L. 915 milioni + L. 4.330 milioni), con un saldo passivo di L. 170 milioni.

La cassa del comparto ha prodotto un'eccedenza di 172 milioni (L. 4.288 milioni - L. 4.116 milioni), da ritenersi peraltro inutilizzata, stante il notevole fondo di cassa registrato a fine esercizio (L. 4.830 milioni) unitamente alla disponibilità presso la Tesoreria statale (L. 5.849 milioni), di consistenza ragguardevole, ancorché dimezzata rispetto all'inizio della gestione (L. 11.025 milioni) (mod. A).

d) COMPARTO RESIDUALE.

Trattasi delle poste e categorie detratte per una migliore definizione dei comparti precedenti.

L'entrata - costituita pertanto dalla categoria 3^a del Titolo IV, dalla categoria 1^a del Titolo V e dagli ammortamenti (nel caso di specie mancano anticipazioni di cassa) - ammonta (residui + competenza), a livello giuridico, a L. 30.255 milioni (L. 11.487 milioni + L. 18.768 milioni) ed, a livello di cassa, a L. 24.406 milioni (L. 11.487 milioni + L. 12.919 milioni).

Trattasi essenzialmente dei prelevamenti dalla Tesoreria statale, accertati per L. 29.423 milioni (L. 11.025 milioni + L. 18.398 milioni) e riscossi per L. 23.574 milioni (L. 11.025 milioni + L. 12.549 milioni).

La spesa - costituita dalla categoria 5^a del Titolo II, dalla categoria 1^a del Titolo III e dagli ammortamenti detratti dalla parte corrente (nel caso di specie mancano rimborsi di anticipazioni di cassa) — ammonta (residui + competenza), a livello giuridico e di cassa a L. 19.696 milioni (L. 929 milioni + L. 18.767 milioni).

Trattasi essenzialmente dei versamenti alla Tesoreria statale, impegnati e pagati per L. 18.864 milioni (L. 467 milioni + L. 18.397 milioni).

e) **RISULTATI COMPLESSIVI DELLA GESTIONE.**

Valga il seguente prospetto riepilogativo:

Residui e competenza

(in milioni di lire)

	Correnti	Investimenti	Partite di giro	Comparto residuale	TOTALE
Accertamenti	42.590	36.598	5.073	30.255	(*) 114.516
Impegni	38.017	50.406	5.243	19.696	(*) 113.362
SALDO	+ 4.573	- 13.808	- 170	+ 10.559	+ 1.154
Riscossioni	30.483	7.488	4.288	24.406	66.665
Pagamenti	29.815	11.098	4.116	19.696	(*) 64.725
SALDO	+ 668	- 3.610	+ 172	+ 4.710	+ 1.940

(*) La non perfetta coincidenza del dato con quanto esposto all'inizio (§1) è dovuto agli arrotondamenti

	milioni
Saldo accertamenti-impegni	L. + 1.154
Fondo di cassa iniziale	» + 2.891
Risultato di amministrazione	» + 4.045
Saldo riscossioni-pagamenti	» + 1.940
Fondo di cassa iniziale	» + 2.891
Fondo di cassa finale	» + 4.831

Da evidenziare anzitutto i saldi positivi della gestione di parte corrente, tanto più significativi se si considera che, dei L. 12.107 milioni di residui attivi prodotti, ben L. 6.495 milioni concernono trasferimenti correnti dello Stato e quindi crediti di sicura realizzazione.

I negativi saldi della gestione degli investimenti lascia trasparire un'imperfetta coordinazione tra programmazione degli investimenti e reperimento dei necessari mezzi finanziari mediante ricorso al credito a lungo termine. È da osservare, tuttavia, che lo squilibrio tra en-

CONTO CONSUNTIVO 1982

Regione: VENETO

Parte Prima: ENTRATE -

(in milioni)

TITOLI	Categorie	Residui al 1° gennaio 1982 e risultanti			Competenza				Residui attivi da riportare (al lordo dei fondi presso Tesoreria Provinciale dello Stato)		
		Dal verbale chiusura 1981	Dal conto consuntivo 1981	Riscossioni 1982	Previsioni		Accertamenti	Riscossioni	Dai residui	Dalla competenza	TOTALE
					Iniziali	Definitive					
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10		
I	1 ^a	631	631	1.324	2.851	2.851	2.897	2.327	—	570	570
	2 ^a	1.250	1.250	1.060	2.356	2.396	2.784	1.270	190	1.514	1.704
	3 ^a	51	51	1	303	303	283	162	50	121	171
TOTALE I TITOLO . . .		1.932	1.932	2.385	5.510	5.550	5.964	3.759	240	2.205	2.445
II	1 ^a	4.358	4.358	2.241	21.433	21.600	21.600	16.252	1.147	5.348	6.495
	2 ^a	430	430	324	2.331	2.311	2.093	1.844	31	249	280
	3 ^a	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
TOTALE II TITOLO . . .		4.788	4.788	2.565	23.764	23.931	23.693	18.096	1.178	5.597	6.775
III	1 ^a	2.069	2.069	463	3.159	3.196	3.212	2.086	1.382	1.126	2.508
	2 ^a	50	50	40	237	232	239	177	7	61	68
	3 ^a	10	10	—	12	12	11	2	9	10	19
	4 ^a	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
	5 ^a	198	198	77	926	1.060	1.008	828	112	180	292
	6 ^a	—	—	—	105	105	5	5	—	—	—
TOTALE III TITOLO . . .		2.327	2.327	580	4.439	4.605	4.475	3.098	1.510	1.377	2.887
IV	1 ^a	1.863	1.863	1.261	2.746	2.745	1.865	765	596	1.101	1.697
	2 ^a	3.854	3.854	1.065	2.200	2.200	1.439	1.239	2.206	200	2.406
	3 ^a	11.025	11.025	11.025	50.000	50.000	18.398	12.569	—	5.849	5.849
TOTALE IV TITOLO . . .		16.742	16.742	13.351	54.946	54.945	21.702	14.553	2.802	7.150	9.952
V	1 ^a	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
	2 ^a	9.302	9.302	3.905	25.264	25.877	19.723	86	5.372	19.637	25.009
TOTALE V TITOLO . . .		9.302	9.302	3.905	25.264	25.877	19.723	86	5.372	19.657	25.009
Avanzo amministrazione al 31 dicembre 1981		—	—	—	1.880	1.880	—	—	—	—	—
Fondo cassa Tesoreria al 31 dicembre 1981		2.891	2.891	2.891	—	—	—	—	—	—	—
TOTALE GENERALE . . .		38.742	38.742	26.275	121.900	123.137	79.887	43.283	17.247	36.606	47.853

(*) Arrotondamento: le cifre inferiori a L. 500.000 vanno arrotondate al milione inferiore, quelle pari o superiori a L. 500.000 al milione superiore.

Ammontare dei fondi presso Tesoreria Provinciale al 31 dicembre 1981 L. 11.025 al 31 dicembre 1982 L. —.

Sintesi per categorie
 (lire) (*)

Differenze				Cassa				
Residui		Competenza		Previsioni		Riscossioni	DIFFERENZA + -	
+ (3+8-2)	- (2-3+8)	+ (6-5)	- (5-6)	Iniziali	Definitive			
11	12	13	14	15	16	17	18	
693	—	46	—	3.208	3.208	3.651	443	
—	—	338	—	2.572	2.572	2.330	242	
—	—	—	20	354	354	163	191	
693	—	434	20	6.134	6.134	6.144	443	
—	970	—	—	25.728	25.728	18.493	7.235	
—	75	—	238	2.550	2.550	2.168	382	
—	—	—	—	—	—	—	—	
—	1.045	—	238	28.278	28.278	20.661	7.617	
—	224	16	—	3.509	3.601	2.549	1.052	
—	3	7	—	219	200	217	17	
—	1	—	1	11	11	2	9	
—	—	—	—	—	—	—	—	
—	9	—	52	1.060	987	905	82	
—	—	—	100	105	105	5	100	
—	237	23	153	4.904	4.904	3.678	1.243	
—	6	—	880	4.608	4.608	2.025	2.583	
—	583	—	761	6.054	6.054	2.303	3.751	
—	—	—	31.602	60.495	60.495	23.574	36.921	
—	589	—	33.243	71.157	71.157	27.902	43.255	
—	—	—	—	—	—	—	—	
—	25	—	6.154	24.066	24.493	3.991	20.502	
—	25	—	6.154	24.066	24.495	3.991	20.502	
—	—	—	—	—	—	—	—	
—	—	—	—	2.891	2.891	2.981	—	
693	1.913	457	41.827	144.287	144.966	69.555	460	75.871

CONTO CONSUNTIVO 1982

Regione: VENETO

 Parte Seconda: SPESE -
(in milioni)

TITOLI	Sezioni	Residui al 1° gennaio 1982 e risultanti			Competenza				Residui passivi da riportare		
		Dal verbale chiusura 1981	Dal conto consuntivo 1981	Pagamenti 1982	Previsioni		Impegni	Pagamenti	Dai residui	Dalla competenza	TOTALE
					Iniziali	Definitive					
		1	2	3	4	5	6	7	8	9	10
I	1ª	1.551	1.551	974	6.590	6.924	6.735	5.031	291	1.704	1.995
	2ª	51	51	45	332	446	434	247	—	188	188
	3ª	163	163	97	1.555	1.541	1.534	1.375	27	159	186
	4ª	1.059	1.059	722	6.114	6.104	5.937	4.654	86	1.283	1.369
	5ª	25	25	24	235	235	191	191	—	—	—
	6ª	2.897	2.897	1.242	11.431	11.651	11.455	9.339	1.245	2.116	3.361
	7ª	528	528	382	2.616	2.742	2.716	2.231	75	485	560
	8ª	179	179	93	901	866	845	713	51	132	183
	9ª	609	609	512	4.393	3.501	2.053	1.694	—	359	359
TOTALE I TITOLO . . .		7.062	7.062	4.091	34.167	34.010	31.900	25.475	1.775	6.426	8.201
II	1ª	5.699	5.699	1.246	1.411	1.803	1.091	344	4.069	748	4.817
	2ª	112	112	49	11.500	11.500	11.500	—	63	11.500	11.563
	3ª	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
	4ª	3.535	3.535	1.636	3.853	3.989	2.789	178	830	2.611	3.441
	5ª	3.980	3.980	2.311	300	358	268	—	1.669	268	1.937
	6ª	7.945	7.945	3.338	10.165	10.666	6.363	81	4.496	6.283	10.779
	7ª	1.151	1.151	231	631	631	290	—	673	290	963
	8ª	419	419	90	320	320	320	—	329	320	649
	9ª	6.032	6.032	1.806	52.375	52.433	19.681	18.651	4.129	1.030	5.159
TOTALE II TITOLO . . .		28.873	28.873	10.707	80.555	81.700	42.302	19.254	16.258	23.050	39.308
III	Categ. 1ª	—	—	—	1.082	1.082	1.082	1.082	—	—	—
	Categ. 2ª	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
TOTALE III TITOLO . . .		—	—	—	1.082	1.082	1.082	1.082	—	—	—
IV	—	924	924	525	6.097	6.349	4.330	3.592	388	739	1.127
Disavanzo di amministrazione		—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
TOTALE GENERALE . . .		36.859	36.859	15.323	121.901	123.141	79.614	49.403	18.421	30.215	48.636

(*) Arrotondamento: le cifre inferiori a L. 500.000 vanno arrotondate al milione inferiore; quelle pari o superiori a L. 500.000 al milione superiore.

iepilogo per sezioni
lire)*

Differenza					Cassa			
Residui			Competenza		Previsioni		Pagamenti	DIFFERENZA + -
+	-		+	-	Iniziali	Definitive		
(3+8-2)	In Totale (2-3+8)	Di cui perenti	(6-5)	(5-6)				
11	12	13	14	15	16	17	18	19
—	286	—	—	189	7.128	7.160	6.005	1.155
—	6	—	—	12	369	337	291	46
—	39	—	—	7	1.676	1.631	1.472	159
—	251	—	—	167	6.833	6.707	5.376	1.331
—	1	—	—	44	260	260	215	45
—	410	—	—	196	12.984	12.935	10.581	2.354
—	71	—	—	26	2.856	2.937	2.613	324
—	35	—	—	21	1.068	999	806	193
—	97	—	—	1.448	3.003	3.208	2.207	1.001
—	1.196	—	—	2.110	36.177	36.174	29.566	6.608
—	384	—	—	712	7.110	7.171	1.590	5.581
—	—	—	—	—	4.612	4.647	49	4.598
—	—	—	—	—	—	—	—	—
—	1.069	—	—	1.200	6.923	6.924	1.815	5.109
—	—	—	—	90	4.280	4.338	2.311	2.027
—	111	—	—	4.303	15.110	15.325	3.418	11.907
—	247	—	—	341	1.783	1.783	231	1.552
—	—	—	—	—	739	739	90	649
—	97	—	—	32.752	57.407	57.465	20.457	37.008
—	1.908	—	—	39.398	97.964	98.392	29.961	68.431
—	—	—	—	—	1.082	1.082	1.082	—
—	—	—	—	—	—	—	—	—
—	—	—	—	—	1.082	1.082	1.082	—
—	11	—	—	2.019	6.930	7.182	4.116	3.066
—	—	—	—	—	—	—	—	—
—	3.115	—	—	43.527	142.153	142.830	64.724	78.105

CONTO CONSUNTIVO 1982

Regione: VENETO

Parte Seconda: SPESE (Titolo
 (in milioni)

TITOLI	Categorie	Residui al 1° gennaio 1982 e risultanti			Competenza				Residui passivi da riportare		
		Dal verbale chiusura 1981	Dal conto consuntivo 1981	Pagamenti 1982	Previsioni		Impegni	Pagamenti	Dai residui	Dalla competenza	TOTALE
					Iniziali	Definitive					
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10		
I	1ª	1.538	1.538	604	15.332	15.036	14.525	13.233	372	1.292	1.664
	2ª	3.443	3.443	1.970	7.903	8.071	7.709	4.295	1.025	3.414	4.439
	3ª	1.089	1.089	690	5.202	5.369	5.247	4.023	321	1.224	1.545
	4ª	—	—	—	3.385	3.385	3.371	3.371	—	—	—
	5ª	9	9	3	134	139	38	31	6	7	13
	6ª	462	462	462	370	370	370	370	—	—	—
	7ª	522	522	363	1.839	1.638	642	152	52	490	542
TOTALE I TITOLO . . .		7.063	7.063	4.092	34.165	34.008	31.902	25.475	1.776	6.426	8.203
II	1ª	27.415	27.415	9.408	29.471	30.284	23.284	651	16.127	22.598	38.725
	2ª	936	936	800	585	859	434	95	112	340	452
	3ª	55	55	33	500	500	163	110	20	53	73
	4ª	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
	5ª	467	467	467	50.000	50.000	18.398	18.398	—	—	—
	6ª	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
	7ª	—	—	—	—	58	58	—	—	58	58
TOTALE II TITOLO . . .		28.873	28.873	10.708	80.556	81.701	42.303	19.254	16.259	23.049	39.308
TOTALE GENERALE . . .		35.936	35.936	14.800	114.721	115.709	74.205	44.729	18.035	29.476	47.511

(*) Arrotondamento: le cifre inferiori a L. 500.000 vanno arrotondate al milione inferiore; quelle pari o superiori a L. 500.000 al milione superiore.

II) – Riepilogo per categorie
i lire)*

Differenze					Cassa			
Residui			Competenza		Previsioni		Pagamenti	DIFFERENZA + -
+	-		+	-	Iniziali	Definitive		
(3+8-2)	In Totale (2-3+8)	Di cui perenti	(6-5)	(5-6)				
11	12	13	14	15	16	17	18	19
—	562	—	—	511	15.818	15.408	13.837	1.571
—	448	—	—	362	9.607	9.392	6.365	3.127
—	78	—	—	122	5.525	5.584	4.713	871
—	—	—	—	14	3.385	3.385	3.371	14
—	—	—	—	101	92	73	33	40
—	—	—	—	—	—	832	832	—
—	107	—	—	996	1.748	1.500	516	984
—	1.195	—	—	2.106	36.175	36.174	29.567	6.607
—	1.880	—	—	7.034	45.421	45.780	10.059	35.721
—	24	—	—	425	1.521	1.531	895	636
—	2	—	—	337	555	555	143	412
—	—	—	—	—	—	—	—	—
—	—	—	—	31.602	50.467	50.467	18.864	31.603
—	—	—	—	—	—	—	—	—
—	—	—	—	—	—	58	—	58
—	1.906	—	—	39.398	97.964	98.391	29.961	68.430
—	3.101	—	—	41.504	134.139	134.565	59.528	75.037

trate accertate e spese impegnate si attenua drasticamente nell'ambito della gestione di competenza, ammontando a soli L. 1.249 milioni (L. 22.657 milioni – L. 23.906 milioni); inoltre, il disavanzo della gestione dei residui, di L. 12.559 milioni (L. 13.941 milioni – L. 26.500 milioni) risulta in qualche misura ridimensionato per effetto dell'utilizzazione della considerevole disponibilità presso la Tesoreria statale, ereditata dall'esercizio precedente (L. 11.025 milioni).

La gestione degli investimenti appare notevole per dimensione finanziaria (pressoché pari a quella della gestione corrente) e per contenuti, come dimostra il fatto che:

- l'alienazione di aree P.E.E.P. ha comportato un'accertamento di L. 2.285 milioni (riscossi L. 887 milioni);

- il rilascio di concessioni edilizie ecc. un accertamento di L. 1.242 milioni (riscossi L. 1.239 milioni);

- numerosi sono i prestiti che appaiono perfezionati per effetto delle intervenute riscossioni, ancorché parziali;

- non mancano interventi di apprezzabile consistenza, come dimostrano l'entità e la concentrazione dei pagamenti (costruzione scuola elementare: L. 486 milioni, costruzione scuola secondaria: L. 893 milioni; interventi per la residenza: L. 682 milioni; acquisto alloggi di edilizia convenzionata: L. 1.423 milioni; ampliamento acquedotto: L. 155 milioni; fognatura: L. 570 milioni; sistemazione canali e fossati: L. 1.266 milioni; attrezzatura N.U.: L. 523 milioni; costruzione impianti sportivi: L. 216 milioni; costruzione e sistemazioni varie: L. 230 milioni; illuminazione pubblica: L. 231 milioni; opere di urbanizzazione: L. 1.317 milioni).

Le entrate e le spese delle partite di giro mostrano un sostanziale equilibrio.

Il saldo positivo a livello giuridico del comparto residuale è da ricondurre alla elevata consistenza iniziale dei fondi presso la Tesoreria statale (L. 11.025 milioni) che ha consentito anche la conservazione di una disponibilità finale (L. 5.849 milioni) malgrado l'eccedenza dei prelevamenti (L. 23.574 milioni) rispetto ai versamenti (L. 18.864 milioni).

In termini di liquidità l'esercizio si chiude positivamente, stante la contenuta diminuzione della stessa rispetto all'inizio e l'assenza di indebitamenti a breve (liquidità iniziale: L. 2.891 milioni + L. 11.025 milioni; liquidità finale: L. 4.830 milioni + L. 5.849 milioni).

f) DINAMICA DEI RESIDUI.

Tra il volume dei residui ereditati dell'esercizio precedente (stanziamenti definitivi) e quello dei residui che si riportano all'esercizio successivo, corrono le seguenti relazioni:

milioni di lire						
	Iniziali	Riaccertati	Riscossi o pagati	Residui dai residui	Residui dalla competenza	Residui al 31 dicembre 1982
Residui attivi	35.849	34.629	23.382	11.247	36.605	47.852
Residui passivi	36.859	33.747	15.324	18.423	30.214	48.637
SALDO	- 1.010	+ 882	+ 8.058	- 7.176	+ 6.391	- 785

Da notare che in sede di riaccertamento la massa dei residui diminuisce apprezzabilmente specie per quanto riguarda la spesa, con conseguente netto miglioramento del saldo.

Il miglioramento del saldo persiste a fine esercizio, ancorché ridotto sensibilmente, ma il volume risulta incrementato, anche in valore reale, tenuto conto cioè del deprezzamento monetario insito nei residui provenienti dalla competenza.

DATI SULLA CONSISTENZA PATRIMONIALE

I

RIEPILOGO	al 31 dicembre 1981	al 31 dicembre 1982	Differenza
1	2	3	4
Ammontare attività	65.661.209.745	119.686.257.884	54.025.048.139
Ammontare passività	58.469.085.845	87.354.199.976	28.885.114.131
DIFFERENZA O PATRIMONIO NETTO	7.192.123.900	32.332.057.908	25.139.934.008

II

(in milioni di lire)

PATRIMONIO IMMOBILIARE -- FABBRICATI (al 31 dicembre 1982)														
Destinati ad uso pubblico (1)			Patrimonio disponibile											
Vani catastali (1)	Valore (2)	Bilancio (3)	Utilizzazione			Vani (4) catastali	m ³ (5)	Superficie convenz (6)	Valore (2)	Reddito				
			4	5	6					7	8	9	10	Accertato
1	2	3				4	5	6	7					8
8.000	(*)	5.007	Con reddito	Equo canone convenz.	Al personale dipendente	—	—	—	—	—	—	—		
					Ad altri	667	—	—	(*)	134.573	88.081			
					Al personale dipendente	—	—	—	—	—	—			
					Ad altri	54	—	—	—	80.262	76.962			
					Senza reddito	In uso gratuito	Inusati	—	—	—	—	—	—	
							Alloggi di servizio	—	—	—	1717	147.000	—	—
			Altri	—	—	—	—	—	—	—				
			TOTALE .						780	—	1717	—	214.835	165.043

(*) estimazione in corso di esecuzione

III

PATRIMONIO IMMOBILIARE - TERRENI ECC (al 31 dicembre 1982)				
(7)	Superficie	Valore	Reddito	
			Accertato	Riscosso
1	2	3	4	5
Terreni in affitto	975.823	4.879.115.000	18.208.496	18.208.496
Terreni in affitto	3.305.509	16.527.545.000	—	—

IV

PATRIMONIO MOBILIARE (al 31 dicembre 1982)					
Titoli ed altri valori		Autoveicoli			
Tipo e numero	Valore di registro	Autovetture		Altri veicoli	
		Numero	Valore	Numero	Valore
1	2	3	4	5	6
Mobili, arredamento	719.766.715				
Macchine ufficio	359.883.358	46	354.000.000	178	328.260.000
Opere d'arte	119.961.119				
Prestaz. attive versi titoli ecc.	1.517.077.510				
Fondi cassa al 31.12.1982	4.830.022.182				
Residui attivi al 31.12.1982	48.437.494.779				

NOTE - (Vanno esclusi i beni delle Amministrazioni Autonome)

- (1) Per beni destinati ad uso pubblico si intendono il palazzo municipale, gli edifici scolastici, i musei, le biblioteche, altre raccolte, i pubblici mercati e simili.
- (2) Indicare in nota la data o le date alle quali risale il momento della valutazione del valore.

- (3) Indicare l'importo dei fitti figurativi iscritti in bilancio
- (4) Per i fabbricati destinati ad abitazione
- (5) Per i fabbricati non destinati ad abitazione
- (6) Superficie da calcolare secondo le norme sull'equo canone
- (7) Elencare distintamente i terreni, boschi, cave, miniere ecc

CONTO CONSUNTIVO 1982

Regione: VENETO

PROSPETTO RIEPILOGATIVO DEI MUTUI IN AMMORTAMENTO

N d'ordine	ISTITUTO MUTUANTE	Somma degli importi originari dei prestiti	Somma dei debiti residui al 31 dicembre 1981	ONERI DI AMMORTAMENTO I SOGGETTI CHE HANNO PAGATO			
				Comune		Stato	
				Interessi	Capitale	Interessi	Capitale
1	2	3	4	5	6	7	8
1	Cassa DD.PP.	9.184.948.265	8.410.886.194	632.441.024	90.892.875	59.453.876	25.359.346
2	Cassa DD.PP.	3.602.000.000	2.566.964.288	—	—	242.197.021	329.355.260
3	Cassa DD.PP.	255.000.000	181.725.679	—	—	17.146.097	23.316.377
4	Cassa DD.PP.	3.786.000.000	3.728.465.146	—	—	320.133.052	22.729.418
5	Cassa DD.PP.	230.064.000	160.836.937	—	—	10.638.712	13.754.048
6	Cassa DD.PP.	769.061.000	724.546.334	—	—	51.499.725	8.522.555
7	Cassa DD.PP.	178.634.200	53.835.884	—	—	2.838.546	8.910.884
8	Istituti di previdenza	5.885.864.000	4.553.998.277	367.611.364	202.929.506	11.023.134	3.828.873
9	REDIOP.	8.325.800.000	7.303.986.212	704.942.842	134.505.500	—	—
10	REDIOP.	953.024.078	931.832.227	—	—	140.639.979	47.499.939
11	Cassa di Risparmio della M.T.	9.981.902.395	7.641.917.869	1.083.017.836	391.984.616	—	—
12	Tesoro dello Stato	856.423.413	579.193.844	—	31.650.059	—	—
13	I.N.A.	1.125.000.000	966.486.541	104.156.734	29.226.836	—	—
14	Credito Sportivo	460.000.000	327.015.612	43.576.910	25.012.240	—	—
15	Ist. Cred. Fond. di Venezia .	4.900.088.795	3.535.167.992	434.759.210	175.867.402	—	—
TOTALI . . .		50.493.810.146	41.666.859.036	3.370.505.920	1.082.069.034	855.570.142	483.276.700

L 1° GENNAIO 1982 (perfezionati nel 1981 ed anni precedenti)

PARTITI SECONDO ANNUALITÀ 1982 AL MUTUANTE							Somma dei debiti residui al 31 dicembre 1982	Note
Regione		Altri		Totali				
Interessi	Capitale	Interessi	Capitale	Interessi	Capitale	TOTALI		
9	10	11	12	13	14	15	16	17
—	—	—	—	691.894.900	116.252.221	808.147.121	8.294.633.973	
—	—	—	—	242.197.021	329.355.260	571.552.281	2.237.609.028	
—	—	—	—	17.146.097	23.316.377	40.462.474	158.409.302	
—	—	—	—	320.133.052	22.729.148	342.862.470	3.705.735.728	
—	—	—	—	10.638.712	13.754.048	24.392.760	147.082.889	
—	—	—	—	51.499.725	8.522.555	60.022.280	716.023.779	
—	—	—	—	2.838.910.884	8.910.884	11.748.430	44.925.000	
—	—	—	—	378.634.498	206.758.379	585.392.877	4.347.239.898	
—	—	—	—	704.942.842	134.505.500	839.448.342	7.169.480.712	
—	—	—	—	140.639.979	47.499.939	188.139.918	884.332.288	
—	—	—	—	1.083.017.836	391.984.616	1.475.002.452	7.249.933.253	
—	—	—	—	—	31.650.059	31.650.059	547.543.785	
—	—	—	—	104.156.734	29.226.836	133.383.570	937.259.705	
—	—	—	—	43.576.910	25.012.240	68.589.150	302.003.372	
—	—	—	—	434.759.210	175.867.402	610.626.612	3.359.300.590	
				4.226.076.062	1.565.345.734	5.791.421.796	40.101.513.302	

g) SITUAZIONE PATRIMONIALE.

Secondo i dati forniti dall'Ente (mod. I):

– il patrimonio netto passa dalla consistenza al 31 dicembre 1981 di + L. 7.192 milioni a quella al 31 dicembre 1982 di + L. 32.332 milioni;

– esistono 780 vani catastali, tutti con reddito;

– esistono terreni patrimoniali con reddito accertato e riscosso di L. 18 milioni ;

– esistono 46 autovetture e 178 altri veicoli.

Dai dati del mod. D, compilato a cura dell'Ente, emerge che l'indebitamento per *mutui*, al 31 dicembre 1981, di L. 41.667 milioni, a fine esercizio è di L. 40.102 milioni.

AMMINISTRAZIONE COMUNALE DI VARESE

Comune: VARESE
Regione: LOMBARDIA

Popolazione: 90.527
Classe demografica: 8^a

spesa corrente media pro-capite	L. 369.020
scostamento dalla media di fascia	% 104,63
incremento spesa corrente 1979-1982	% 46,90
scostamento dalla media di fascia	% 53,97

1. - Considerazioni di carattere generale.

La relazione dei revisori dei conti allegata al conto, pone in evidenza: l'adozione del nuovo modello, in applicazione del decreto ministeriale 23 febbraio 1983, il che ha comportato, oltre ad una più facile lettura dei residui finali per ciascun capitolo, una identica stesura dei prospetti riepilogativi delle risultanze del consuntivo con quelli del bilancio preventivo, con il vantaggio di un immediato confronto sui risultati differenziali fra conto consuntivo e bilancio di previsione; la tendenza, in termini percentuali, ad una diminuzione dei residui, peraltro tuttora insufficiente; la conferma della situazione generale tra gli Enti Pubblici, della preponderanza dei residui sugli investimenti rispetto a quelli di parte corrente; casi in cui i costi preventivati per opere pubbliche sono nettamente inferiori ai costi delle opere stesse; il contenimento delle spese di trasferta e missione; la riconsiderazione in aumento degli importi per le concessioni di aree e le locazioni per casi diversi dalla residenza; la cancellazione nel conto ai sensi del d.P.R. n. 421, di tutti i residui su opere non finanziate, che potranno essere riproposte nell'esercizio successivo; l'eliminazione di residui attivi per L. 27 milioni su partite inesistenti; l'ammontare maggiore per L. 11 milioni è dovuto alla definizione dei rapporti di concessioni dei diritti di superficie con gli IACP, eliminazione cui corrisponde una minore spesa a bilancio per lo stesso importo; un avanzo di amministrazione netto e disponibile di circa L. 521 milioni.

Le deliberazioni di approvazione del conto (27 settembre-7 ottobre 1983) non evidenziano particolari interessanti in questa sede, né risultano esserci state opposizioni, osservazioni o reclami.

Nulla di particolare è dato rilevare, altresì, dalla relazione illustrativa dei dati consuntivi (art. 22 d.P.R. n. 421).

Nel 1982 si sono concluse, con decisioni del T.A.R. Lombardia n. 223/1982 del 21 gennaio 1982 e n. 1161/1982 del 5 ottobre 1982, ambedue contrarie all'Ente, due vertenze. La prima ha riguardato un ricorso della Soc. Selene s.r.l. per la esclusione di un lotto di terreno dal P.P.A., con condanna dell'Amministrazione al pagamento delle spese per L. 500.000. La seconda, ha deciso su un ricorso di alcuni ex dipendenti, rivendicanti il diritto a percepire l'indennità di fine rapporto, con compensazione delle spese.

Dalla relazione previsionale e programmatica, allegata al bilancio pluriennale, è dato rilevare che l'Ente, pur tenendo conto dei numerosi vincoli sia esterni che interni (leggi finan-

ziarie, piano regionale, rigidità della spesa corrente, ecc.) ha deliberato un piano degli interventi per il triennio 1982-1984, riguardante, per gli investimenti in conto capitale:

1) l'organizzazione di servizi alle persone, più in particolare, il potenziamento delle infrastrutture scolastiche, il potenziamento delle infrastrutture culturali e la salvaguardia del patrimonio ambientale, il potenziamento delle infrastrutture sportive e ricreative, il potenziamento delle infrastrutture di carattere sociale;

2) l'organizzazione del territorio e tutela dell'ambiente, più in particolare, il potenziamento delle infrastrutture viarie, di altri servizi sul territorio, delle infrastrutture urbanistiche e residenziali e del settore igiene ambientale;

3) organizzazione dei servizi civici e del patrimonio comunale, con il potenziamento della polizia urbana, del patrimonio comunale, ecc.

Ovviamente il piano, che è già risultato ridimensionato nel 1982 (gli impegni per spese di investimento, a consuntivo, si sono pressochè dimezzati), per gli altri due esercizi ha valore puramente programmatico o condizionato.

L'Ente esclude tassativamente l'esistenza di gestioni fuori bilancio e di contabilità separate.

Le date di approvazione dei consuntivi 1978, 1979, 1980 e 1981 sono le seguenti:

consuntivo 1978 - approvato in data 24 luglio 1979

consuntivo 1979 - approvato in data 30 gennaio 1981

consuntivo 1980 - approvato in data 31 dicembre 1981

consuntivo 1981 - approvato in data 29 novembre 1982.

Gli impegni ed i pagamenti risultano effettuati nei limiti degli stanziamenti. Nè è dato rilevare assunzioni di impegni o effettuazione e di pagamenti per passività arretrate o per debiti fuori bilancio contratti in precedenti esercizi; nè l'esistenza, a chiusura dell'esercizio finanziario, di impegni di spesa non registrati nel conto consuntivo.

2. - Esame della gestione finanziaria.

a) GESTIONE DI PARTE CORRENTE.

1. - Entrate.

Il volume delle entrate correnti, ammontanti a L. 39.963 milioni, risulta costituito per l'11,93% (L. 4.767 milioni) da residui provenienti dagli esercizi precedenti e per l'88,07% (L. 35.196 milioni) da accertamenti della gestione di competenza.

Gli accertamenti di competenza sono stati coperti per il 62,09% (L. 21.853 milioni) da trasferimenti e per il 37,91% (L. 13.343 milioni) da entrate proprie (L. 8.111 milioni, pari al 60,79% tributarie e L. 5.232 milioni, pari al 39,21% extratributarie).

Le riscossioni complessive (L. 30.967 milioni) sono risultate pari al 77,49% degli accertamenti ed i residui da riportare all'esercizio successivo (L. 8.996 milioni), pari al 22,51%.

In ordine all'osservanza dei vincoli di adeguamento delle entrate proprie stabiliti dal decreto legge n. 786/1981, convertito nella legge n. 51/1982, risulta quanto segue:

Entrate extratributarie: rispetto al consuntivo 1981, hanno avuto un incremento del 22,81% (da L. 6.604 milioni a L. 8.111 milioni), dovuto soprattutto a maggiori entrate per tasse di occupazione di aree pubbliche, INVIM e tasse sulle concessioni comunali

Entrate tributarie: sempre in confronto con il consuntivo 1981, sono aumentate del 33,23% (da L. 3.927 milioni a L. 5.232 milioni). L'aumento è dovuto a maggiori entrate per proventi di beni comunali e per rimborsi e recuperi diversi, ma soprattutto ad interessi su depositi bancari, in particolare dai depositi estinti presso la CARIPLO.

Nella categoria 6^a del Titolo III (Poste correttive delle spese) risultano accertati e riscossi fitti figurativi per un ammontare di L. 227 milioni e nuove entrate in attesa di destinazione per L. 1.000. L'incidenza di tali partite non è tale da alterare i rapporti di composizione descritti.

· Rispetto alle previsioni, sono stati registrati i seguenti scostamenti:

Tributarie:	residui	%;	competenza	+	3,31%;
Extratributarie:	residui	-	0,25%;	competenza	+ 48,50%;
Trasferimenti:	residui	+	0,18%;	competenza	+ 0,05%.

2. - Spese.

Il volume complessivo delle spese correnti, al netto degli ammortamenti (Titolo I, Sezione 9^a) e maggiorato delle quote di capitale dei mutui in ammortamento (Titolo III, categoria 2^a), ammontante a L. 41.978 milioni, risulta costituito per il 17,85% (L. 7.491 milioni) da residui provenienti dagli esercizi precedenti e per l'82,15% (L. 34.488 milioni) da impegni della gestione di competenza.

I pagamenti (L. 32.866 milioni) sono risultati pari al 78,29% degli impegni e i residui da riportare all'esercizio successivo (L. 9.111 milioni) pari al 21,71%.

Sotto il profilo economico risulta quanto segue:

— Acquisto di beni e servizi:

	milioni
Previsioni	L. 8.649
Impegni	» 9.951
Pagamenti	» 8.458

— Personale:

Previsioni	L. 12.264
Impegni	» 12.263
Pagamenti	» 12.413

— Interessi passivi:

Previsioni	L. 4.751
Impegni	» 4.750
Pagamenti	» 4.534

— Quote di capitale dei mutui in ammortamento:

Previsioni	L. 100
Impegni	» 100
Pagamenti	» 100

— Impegni e pagamenti per spese figurative:

Previsioni	L. 227
Impegni	» 227
Pagamenti	» 227

— Nuove entrate in attesa di destinazione, L. 1.000.

Sotto il profilo funzionale risulta quanto segue:

— Amministrazione generale:

	milioni	
Previsioni	L. 6.300	(residui 168, competenza 6.132)
Impegni	» 6.532	
Pagamenti	» 6.135	

Avuto riguardo ai soli pagamenti (residui e competenza), la spesa per il personale, pari a L. 4.247 milioni, costituisce il 69,23% delle spese della Sezione 1^a.

— *Giustizia:*

	milioni	
Previsioni	L. 334	(residui 102, competenza 232)
Impegni	» 324	
Pagamenti	» 269	

Le principali voci di spesa sono da individuare nelle spese per gli uffici giudiziari (manutenzione locali, mobili e attrezzature per L. 118 milioni); per il servizio di pulizia del Palazzo di Giustizia (L. 65 milioni); per la sistemazione straordinaria del Palazzo di Giustizia (L. 34 milioni, in conto residui); per fitto immobile per Uffici del giudice di sorveglianza L. 17 milioni e per il personale addetto alla custodia degli uffici giudiziari (L. 17 milioni). Gli interessi passivi per mutui contratti con Istituti diversi per interventi nel settore giustizia (finanziamento statale) hanno inciso per L. 9 milioni circa.

— *Sicurezza pubblica e difesa:*

	milioni	
Previsioni	L. 2.333	(residui 349, competenza 1.984)
Impegni	» 1.971	
Pagamenti	» 1.953	

La spesa principale è costituita dalla voce retribuzione al personale di ruolo addetto al Corpo Vigili Urbani, compreso il personale addetto all'ufficio di Polizia urbana, pari a L. 1.659 milioni.

Gli interessi passivi su mutui contratti con diversi Istituti per interventi di sicurezza pubblica sono stati di L. 13 milioni circa.

— *Istruzione e cultura:*

	milioni	
Previsioni	L. 8.592	(residui 219, competenza 8.373)
Impegni	» 8.256	
Pagamenti	» 7.899	

La sezione suddivisa nelle rubriche: Scuola materna, Istruzione primaria, Istruzione secondaria, Assistenza scolastica; altri servizi: Musei, monumenti, biblioteche, archivi e pinacoteche; Servizi culturali diversi, merita un dettagliato esame della stessa.

Nel settore scuola materna la spesa più rilevante risulta quella per il personale (insegnante o addetto ai servizi di refezione e riscaldamento), che è stata di L. 1.341 milioni, pari al 59,76% di quella totale per il servizio (L. 2.244 milioni).

Fra le spese più significative sono da annoverare quelle per il funzionamento (L. 216 milioni), quelle per le refezioni (L. 180 milioni), il contributo al Consorzio scuole materne (L. 230 milioni) e il contributo per riscaldamento agli enti morali (L. 151 milioni).

Dalla relazione al conto redatto dall'Ente risultano 4 scuole a diretta gestione comunale e 13 gestite da enti morali con un totale complessivo di 1.507 iscritti. Di questi, 1.444 hanno usufruito del servizio refezione a tariffa normale, 36 del servizio a tariffa ridotta e 27 del servizio gratuito. Operano altresì nel Comune altre 7 scuole statali, alle quali il Comune fornisce la refezione.

Nel settore dell'Istruzione primaria, su un totale di L. 2.299 milioni, le spese per il personale (compreso quello addetto alla refezione) ammontano a L. 1.088 milioni, pari al 46,32% e quelle per acquisti di beni e servizi a L. 933 milioni, pari al 40,58%. Il costo medio per alunno, considerando il totale delle spese correnti ed il numero degli iscritti (n. 5.563), è stato di circa L. 410.000 annue.

Nel settore dell'Istruzione secondaria, su una spesa complessiva di L. 2.389 milioni, le spese per acquisto di beni e servizi ammontano a L. 943 milioni, pari al 39,47% e quelli per interessi su mutui di L. 963 milioni, pari al 40,30%. Le spese più consistenti riguardano quelle di gestione di due istituti professionali per L. 480 milioni, spese diverse per le scuole medie (L. 531 milioni), le spese per l'Istituto professionale per il commercio (L. 70 milioni), per l'istituto magistrale (L. 53 milioni), per il Liceo-ginnasio (L. 74 milioni), per il liceo musicale (L. 34 milioni) e le spese di partecipazione al Consorzio ITIS (L. 137 milioni). Il costo medio per alunno calcolato dall'Ente, considerando il totale delle spese correnti ed il numero degli iscritti (n. 12.261), è stato di circa L. 200.000.

Le spese relative al Museo civico ed alla Biblioteca comunale sono state complessivamente di L. 432 milioni, delle quali L. 278 milioni riguardanti il personale.

Infine L. 259 milioni sono stati spesi per servizi culturali diversi: contributo all'Osservatorio astronomico e Parco al Campo dei Fiori (L. 49 milioni), attività culturali diverse (musicali, teatrali, ecc) (L. 171 milioni), contributi ad enti ed associazioni culturali (L. 29 milioni).

— *Interventi nel campo delle abitazioni:*

	milioni	
Previsioni	L. 716	(residui 18, competenza 698)
Impegni	» 716	
Pagamenti	» 702	

Le voci più significative riguardano contributi all'IACP di Varese per costruzione case popolari a S. Fermo (L. 45 milioni) e interessi passivi e oneri su mutui contratti con diversi Istituti per interventi nel settore delle abitazioni (finanziamento statale) (L. 628 milioni).

— *Interventi nel campo sociale:*

	milioni	
Previsioni	L. 13.214	(residui 2.005, competenza 11.209)
Impegni	» 12.994	
Pagamenti	» 9.561	

Per quanto riguarda la rubrica «Assetto del territorio e problemi dell'ambiente», le spese riguardano le due voci: contributi ai due Consorzi per gestione impianti di depurazione per L. 173 milioni e interessi passivi per ammortamento mutui Consorzi provinciali (finanziamento statale) per L. 38 milioni a fronte di impegni definitivi per L. 483 milioni.

La spesa complessiva per il servizio necroscopico, cimiteriale e trasporti funebri è stata di L. 537 milioni su L. 730 milioni impegnati. La spesa per il personale, L. 275 milioni ha inciso sul totale per il 51,21%. Le altre principali voci di spesa sono state quelle generali per i servizi necroscopico e dei cimiteri (manutenzione, acqua, luce, ecc.), L. 53 milioni; la spesa per il servizio funebre, compresa la revisione prezzi, per L. 198 milioni e quella per interessi passivi su mutuo Cassa DD.PP. (finanziamento statale) per L. 6 milioni.

Per il servizio idrico e fontane sono stati spesi L. 323 milioni su L. 581 milioni impegnati.

Le maggiori voci di spesa riguardano: l'integrazione perdite 1980 dell'ASPEM acquistato per L. 162 milioni e gli interessi passivi su mutui contratti con vari Istituti per interventi nel settore idrico, per L. 142 milioni.

Nel settore fogne e collettori, la spesa globale di L. 1.110 milioni, su L. 1.183 milioni impegnati, risulta così suddivisa: L. 298 milioni, pari al 26,85% per il personale; L. 747 milioni su mutui contratti con diversi Istituti (finanziamento statale) più L. 5 milioni (finanziamento risorse comunali) per interventi nel settore fognature, pari al 67,65% e L. 57 milioni per spese diverse (Manutenzione, riscaldamento, ecc.).

Per il settore *Nettezza Urbana*, risultano globalmente spesi L. 3.348 milioni, su impegni complessivi di L. 4.335 milioni. Le principali voci di spesa sono costituite da versamento all'ASPEM della tassa raccolta rifiuti urbani introitata dal Comune per L. 1.740 milioni, dal contributo per i servizi di nettezza urbana per L. 709 milioni, dalle spese per il personale addetto al forno d'incenerimento per L. 252 milioni, da spese per il discarico di rifiuti (inservibilità temporanea del forno d'incenerimento) per L. 61 milioni, per il ritiro delle scorie del forno per L. 49 milioni e da interessi passivi su mutui con Istituti diversi contratti per il forno e per gli interventi nel settore per L. 126 milioni. (Per una più completa analisi della gestione del settore, vedere l'allegato mod. N).

Il settore *Assistenza all'Infanzia e Asili nido* ha comportato una spesa globale di L. 1.644 milioni su impegni per L. 2.188 milioni. La spesa per il personale è stata di L. 838 milioni, pari al 50,97% della spesa complessiva. Le altre principali voci di spesa hanno riguardato il ricovero di indigenti e anormali psichici per L. 209 milioni, il mantenimento dell'infanzia illegittima per L. 13 milioni, il contributo sostitutivo del ricovero minori per L. 53 milioni, la spesa per il ricovero minori per L. 20 milioni, la quota spese per invio bambini alle colonie per L. 66 milioni, spese per interventi ex ENAOLI per L. 125 milioni, e, infine, interessi passivi su mutui contratti con Istituti diversi per interventi nel settore *Asili nido* (finanziamento statale) per L. 130 milioni più L. 9 milioni (finanziamento risorse comunali).

Nel settore *parchi e giardini*, la spesa è stata di L. 432 milioni su impegni per L. 666 milioni, di cui L. 93 milioni per interessi passivi su mutui (finanziamento statale).

La spesa complessiva per i *Centri sportivi* è risultata di L. 627 milioni su un impegno globale di L. 855 milioni. La spesa per il personale è stata di L. 117 milioni. Le altre spese hanno riguardato quelle attività sportive, iniziative promozionali sport popolare giochi della gioventù per L. 52 milioni; le spese generali per la palestra ginnica per L. 23 milioni; quelle per il campo sportivo per L. 120 milioni e per il Palazzetto dello Sport per L. 69 milioni e, infine gli interessi passivi su mutui contratti con Istituti diversi nel settore impianti sportivi per L. 207 milioni (finanziamento statale) più L. 25 milioni (finanziamento risorse comunali).

Nel settore *Assistenza e beneficenza*, la spesa globale è stata di L. 809 milioni, su impegni complessivi per L. 1.077 milioni. La spesa per il personale è stata di L. 119 milioni. Le altre principali voci di spesa hanno riguardato il ricovero di indigenti inabili per L. 396 milioni, l'assistenza domiciliare a favore dei predetti per L. 12 milioni, l'invio degli anziani a soggiorni climatici per L. 86 milioni, sussidi agli anziani indigenti per L. 92 milioni, le spese per la Casa d'ospitalità per L. 27 milioni (serv. IVA), contributi ad enti e privati per L. 30 milioni e interessi passivi su mutui contratti con Istituti diversi per interventi nel settore (finanziamento statale) per L. 3 milioni.

Infine, per altri interventi sociali la spesa è stata di L. 169 milioni, su impegni per L. 177 milioni, la cui voce principale è costituita da compensi al personale, occupazione giovanile per L. 126 milioni.

— <i>Trasporti e comunicazioni:</i>		milioni
Previsioni	L. 4.727	(residui 1.857, competenza 2.870)
Impegni	» 4.716	
Pagamenti	» 3.631	

Nel settore *viabilità e illuminazione pubblica*, la spesa globale è stata di L. 2.756 milioni, su impegni complessivi per L. 3.316 milioni. La spesa per il personale è stata di L. 513 milioni, con una incidenza sulla spesa totale del 18,61%.

Le altre principali voci di spesa hanno riguardato: spese per lo sgombero della neve, L. 577 milioni; spese per mantenimento vie e piazze, L. 438 milioni; spese per illuminazione pubblica, L. 440 milioni; acquisto autoscala e autocarro, L. 82 milioni e interessi passivi su mutui contratti con Istituti diversi per interventi nel settore, L. 684 milioni (finanziamento statale) più L. 8 milioni (finanziamento risorse comunali).

Nel settore pubblicità trasporti, la spesa globale è stata di L. 825 milioni, su impegni totali per L. 1.331 milioni. La quasi totalità (L. 745 milioni) è dovuta alla voce integrazione perdita ASPEM trasporti saldo 1981; L. 62 milioni risultano spesi per un'indagine sui trasporti pubblici nella area varesina e L. 18 milioni per interessi passivi su mutui per interventi nel settore trasporti (finanziamento statale). La quasi totalità degli impegni riguarda la gestione residui.

Altri interventi nel settore trasporti, L. 50 milioni di spese su L. 69 milioni impegnati riguardano per la maggior parte la spesa a carico del Comune per il porto di Genova (L. 43 milioni).

— *Interventi nel campo economico:*

	milioni	
Previsioni	L.	772
Impegni	»	766
Pagamenti	»	649

La spesa per i mercati pubblici è stata di L. 65 milioni, su impegni per L. 110 milioni, di cui L. 41 milioni per spese di personale e L. 22 milioni per spese generali del mercato coperto.

Quella per il mattatoio, di L. 237 milioni, su impegni per L. 309 milioni. La spesa per il personale è stata di L. 154 milioni, le spese diverse di L. 65 milioni, quella per acquisto di un autofurgone di L. 10 milioni e interessi passivi su mutui contratti per il servizio di L. 4 milioni (finanziamento statale).

Nel settore affissioni e pubblicità la spesa di L. 191 milioni è costituita dal pagamento dell'aggio di riscossione alla VIDE per imposta pubblicità e diritti di affissione.

Infine, nel settore degli interventi nel campo agricolo, industriale, artigianale e commerciale, la spesa complessiva di L. 156 milioni, salvo un contributo al Consorzio Provinciale Allevamento Zootecnico per L. 14 milioni, è costituita da interessi passivi su mutui contratti con Istituti diversi per interventi nel settore agricoltura e commercio (finanziamento statale) per L. 142 milioni.

Rispetto alle previsioni, sono stati registrati i seguenti scostamenti:

	milioni		%
— <i>Acquisto beni e servizi:</i>			
impegni	L. +	1.302	15,05
pagamenti	» -	191	0,22
— <i>Personale:</i>			
impegni	»	—	—
pagamenti	» +	149	0,12
— <i>Interessi passivi:</i>			
impegni	»	—	—
pagamenti	» +	217	0,46
— <i>Quote di capitale mutui in ammortamento:</i>	»	—	—
— <i>Impegni e pagamenti per spese figurative:</i>	»	—	—

Sotto il profilo funzionale:

	milioni		%
— <i>Amministrazione generale:</i>			
impegni	L. +	232	0,36
pagamenti	» -	165	0,26

— Istruzione e cultura:

impegni	» -	336	0,39
pagamenti	» -	693	0,80

— Interventi campo abitazioni:

impegni	» -	226	24,45
pagamenti	» -	222	24,02

— Interventi campo sociale:

impegni	» +	317	0,29
pagamenti	» -	1.257	11,61

— Trasporti e comunicazioni:

impegni	» +	22	0,07
pagamenti	» +	798	27,76

Notazioni conclusive sulla gestione di parte corrente.

Il risultato economico della gestione di competenza si discosta da quello previsto per effetto delle attività finanziarie riassunte nei seguenti prospetti:

Saldo delle differenza previsioni-accertamenti.

(in milioni di lire)

	Residui		Somma algebraica	Competenza		Somma algebraica
	+	-		+	-	
Entrate	9	2	+ 7	208	350	- 142
Spese	—	212	- 212	—	355	- 355

Saldi + L. 213 milioni.

Saldo riscossioni-pagamenti e residui attivi-passivi

(in milioni di lire)

	Residui	Competenze	TOTALE
Riscossioni	4.250	26.716	30.966
Pagamenti	4.652	27.298	31.950
SALDO . . .	- 402	- 582	- 984
Residui attivi	517	8.479	8.996
Residui passivi	2.770	6.242	9.012
SALDO . . .	- 2.253	+ 2.237	- 16
Riscossioni	4.250	26.716	30.966
Residui attivi	517	8.479	8.996
Somma	4.767	35.195	39.962
Pagamenti	4.652	27.298	31.950
Differenza	+ 115	+ 7.897	+ 8.012
Residui passivi	2.770	6.242	9.012
SALDO . . .	- 2.655	+ 1.655	- 1.000

b) GESTIONE DEL CONTO CAPITALE.

1. - Entrate.

Il volume delle entrate in conto capitale (al netto dei puri movimenti di fondi) ammonta a L. 14.735 milioni, di cui L. 8.272 milioni, pari al 56,14% in conto residui provenienti da esercizi precedenti e L. 6.463 milioni, pari al 43,86% in conto accertamenti di competenza.

Le entrate in conto residui (L. 8.272 milioni) riguardano quanto a L. 749 milioni entrate per alienazioni di beni patrimoniali (corrispettivo concessioni aree, alienazione alloggi, alienazione colombari cimiteriali), quanto a L. 1.619 milioni entrate per trasferimenti di capitali (contributi regionali vari, contributi statali per scuole elementari e per opere pubbliche diverse, oneri urbanizzazione a finanziamento 00.PP.), quanto a L. 000 milioni per riscossione crediti e, quanto a L. 5.904 milioni, pari al 71,37% per accensione di prestiti.

Le entrate in conto competenza (L. 6.463 milioni) riguardano, quanto a L. 998 milioni entrate per alienazioni di beni patrimoniali (alienazioni colombari cimiteriali, e corrispettivi di aree immobili P.E.E.P.), quanto a L. 2.126 milioni trasferimento di capitali, e quanto a L. 3.399 milioni, pari al 51,66% per accensione di prestiti.

I residui attivi riaccertati durante l'esercizio (L. 8.272 milioni su L. 8.294 milioni) rappresentano il 99,73% di quelli iscritti inizialmente e risultano riscossi nella misura del 74,40% (L. 6.154 milioni) e, riportati a residui alla fine dell'esercizio nella restante misura del 25,60% (L. 2.118 milioni).

Gli accertamenti di competenza (L. 6.463 milioni) rappresentano il 44,48% delle previsioni (L. 14.530). Lo scarto più rilevante è stato registrato nel settore delle accensioni di prestiti (L. 3.339 milioni su L. 11.346 milioni).

Le riscossioni in conto competenza ammontano complessivamente a L. 9.137 milioni, pari al 61,59% degli accertamenti in conto residui e competenza (L. 14.835 milioni).

2. - Spese.

Il volume delle spese in conto capitale (Titolo II) (al netto dei puri movimenti di fondi) ammonta a L. 29.874 milioni, di cui L. 22.124 milioni, pari al 74,06%, in conto residui provenienti da esercizi precedenti, e L. 7.749 milioni, pari al 25,94% in conto competenza.

I residui riaccertati durante l'esercizio (L. 20.887 milioni) rappresentano il 98,98% di quelli inizialmente iscritti (L. 21.103 milioni) e riguardano, sotto il profilo economico, investimenti immobiliari per L. 20.887 milioni e mobiliari per L. 000 milioni.

E sotto il profilo funzionale in ordine decrescente i settori: trasporti e comunicazioni per L. 4.313 milioni, interventi nel campo sociale per L. 9.081 milioni, interventi nel campo abitazioni per L. 3.549 milioni, istruzione e cultura per L. 2.496 milioni e amministrazione generale per L. 1.366 milioni, ecc.

I relativi pagamenti (L. 8.756 milioni) sono pari al 41,92%, essendo stati riportati a residui a fine esercizio L. 12.131 milioni.

Gli impegni di competenza (L. 7.617 milioni) rappresentano il 49,20% delle previsioni (L. 15.481 milioni) e interessano per L. 6.730 milioni investimenti immobiliari e per L. 000 milioni per investimenti mobiliari.

Sotto il profilo funzionale riguardano in ordine decrescente i settori: Trasporti e comunicazioni per L. 2.075 milioni, Azioni ed interventi nel campo sociale per L. 1.706 milioni, Azioni ed interventi nel campo delle abitazione per L. 1.452 milioni, Istruzione e cultura per L. 723 milioni, Amministrazione generale per L. 626 milioni, ecc.

I relativi pagamenti (L. 1.196 milioni) sono pari al 15,70% degli impegni, essendo stati riportati a residui a fine esercizio L. 6.421 milioni.

Notazioni conclusive sulle gestione in conto capitale.

I saldi della gestione in conto competenza risultano dal seguente prospetto:

(in milioni di lire)

	Residui	Competenze	TOTALE
Riscossioni	6.154	9.137	15.291
Pagamenti	8.756	1.196	9.952
SALDO . . .	- 2.602	+ 7.941	+ 5.339
Residui attivi	2.118	5.698	7.816
Residui passivi	12.130	6.421	18.551
SALDO . . .	- 10.012	- 723	- 10.735
Riscossioni	6.154	9.137	15.291
Residui attivi	2.118	5.698	7.816
Somma	8.272	14.835	23.107
Pagamenti	8.756	1.196	9.952
Differenza	- 484	+ 13.639	+ 13.155
Residui passivi	12.130	6.421	18.551
SALDO . . .	- 12.614	+ 7.218	- 5.396

Sulla base dei dati che precedono può rilevarsi quanto segue:

Se appare coerente con la natura della relativa attività che la gestione in conto capitale sia coperta pressochè integralmente dalla gestione dei residui, la rilevante entità di minori accertamenti e correlativi impegni, rispetto alle previsioni, può interpretarsi come indizio di innattendibilità delle previsioni e di incapacità concreta dell'Ente nella predisposizione delle risorse e dei programmi di investimento.

Notevole appare l'intervento nel campo delle abitazioni sia con riguardo alla gestione dei residui (L. 3.549 milioni, pari al 16,99% della gestione dei residui), sia a quella di competenza (L. 1.452 milioni, pari al 22,47% degli impegni di competenza).

c) PARTITE DI GIRO.

1. - Entrate.

L'ammontare complessivo delle entrate, pari a L. 6.327 milioni è costituito per il 45,40% (L. 2.872 milioni) da residui attivi provenienti da esercizi precedenti e per il 54,60% (L. 3.455 milioni) da accertamenti della gestione di competenza.

Risultano riscosse entrate per L. 3.526 milioni, pari al 55,73% degli accertamenti (L. 277 milioni, pari al 7,86% nella gestione dei residui e L. 3.249 milioni, pari al 92,14% nella gestione di competenza).

I residui attivi a fine esercizio ammontano a L. 2.801 milioni, pari al 44,27% degli accertamenti (41,01% residui e 3,26% competenza).

Rispetto alle previsioni risultano riaccertati minori residui attivi per L. 71 milioni, e nella gestione di competenza, maggiori accertamenti per L. 238 milioni.

2. - Spese.

L'ammontare complessivo delle spese, pari a L. 5.073 milioni, è costituito per il 31,89% (L. 1.618 milioni) da residui passivi provenienti da esercizi precedenti e per il 68,11% (L. 3.455 milioni) da impegni di competenza.

Risultano pagati L. 3.411 milioni, pari al 67,22% degli impegni (L. 454 milioni, pari all'8,93% nella gestione dei residui e L. 2.957 milioni, pari al 58,29% nella gestione di competenza).

I residui a fine esercizio, pertanto, ammontano a L. 1.662 milioni, pari al 32,78% degli impegni (L. 1.164 milioni, pari al 22,95% nella gestione dei residui e L. 498 milioni, pari al 9,83%, nella gestione di competenza).

Rispetto alle previsioni risultano eliminati residui passivi per L. 1 milione e, sulla gestione di competenza, effettuate economie per L. 238 milioni.

Notazioni conclusive sulle partite di giro.

I saldi della gestione delle partite di giro risultano dal seguente prospetto:

(in milioni di lire)

	Residui	Competenze	TOTALI
Riscossioni	277	3 249	3.526
Pagamenti	453	2.957	3 410
SALDO	- 176	+ 292	+ 116
Residui attivi	2.597	206	2 803
Residui passivi	1.164	498	1 662
SALDO	- 1 433	- 292	+ 1.141
Riscossioni	277	3 249	3.526
Residui attivi	2 597	206	2.803
Somma	2 874	3.455	6 329
Pagamenti	453	2.957	3.410
Differenza	+ 2 421	+ 498	+ 2.919
Residui passivi	1.164	498	1.662
SALDO	+ 1.257	—	+ 1.257

Gestione di cassa.

La gestione di cassa ha registrato uno scostamento tra il fabbisogno presunto e quello effettivo, ma la gestione (differenza tra riscossioni e pagamenti) ha presentato un saldo passivo.

Entrata:

	milioni
Previsioni iniziali	L. 93.501
Previsioni definitive	» 96.589
Riscossioni	» 74.278
Minori somme	» - 22.311

Spesa:

Previsioni iniziali	L.	93.501
Previsioni definitive	»	96.589
Riscossioni	»	72.862
Minori somme	»	- 23.727

Anticipazioni di tesoreria:	L.	—
Interessi relativi:	»	—
Fondi di cassa presso il Tesoriere al 31 dicembre 1981	»	3.038
Fondi di cassa presso il Tesoriere al 31 dicembre 1982	»	1.417
Fondi depositati presso la Tesoreria dello Stato al 31 dicembre 1981	»	10.806
Fondi depositati presso la Tesoreria dello Stato al 31 dicembre 1982	»	30.350

La gestione di cassa per la competenza si chiude in disavanzo, avendo i pagamenti (L. 58.399 milioni) superato le riscossioni (L. 51.771 milioni) - L. 6.628 milioni.

Tenendo conto, invece, dei risultati della gestione dei residui, il risultato complessivo appare positivo + L. 8.044 milioni) avendo le riscossioni in conto residui (L. 22.507 milioni) superato i pagamenti (L. 14.463 milioni per L.8.044 milioni).

Pertanto, in totale le riscossioni risultano essere state di L. 74.278 milioni ed i pagamenti di L. 72.862 milioni.

Risultati di gestione in economia dei servizi comunali

(in milioni di lire)

	Entrate (accertate)	Uscite (imposte)	Differenza
1) Scuola materna	313	2.300	- 1.987
2) Refezione scuola obbligo	179	701	- 522
3) Concorsi e recuperi scuola	71	337	- 266
4) Parchi Robinson	39	28	+ 11
5) Museo	36	211	- 175
6) Biblioteca	74	274	- 200
7) Liceo musicale	43	201	- 158
8) Manifestazioni culturali	25	351	- 326
9) Stadio «Franco Ossola».	38	196	- 158
10) Palazzetto dello Sport	67	142	- 75
11) Piscina coperta	47	334	- 287
12) Palestre comunali	0,512	401	- 400,5
13) Campi sportivi comunali	4	320	- 316
14) Parchi e giardini	5	572	- 567
15) Assistenza idigenti inabili	303	634	- 331
16) Assistenza e ricovero minori	206	371	- 165
17) Colonie	43	81	- 38
18) Soggiorni climatici anziani	74	92	- 18
19) Casa ospitalità	31	96	- 65
20) Asili nido	545	1.210	- 665
21) Viabilità e illuminazione pubblica	10	2.952	- 2.942
22) Fognature e impianti depurazione	357	1.862	- 1.505
23) Forno incenerimento rifiuti	0,272	748	- 748
24) Gabinetti pubblici	—	57	- 57
25) Macello civico	154	264	- 110
26) Mercato coperto	43	77	- 34
27) Servizi funebri e cimiteriali	226	625	- 399

d) **RISULTATI COMPLESSIVI DELLA GESTIONE.**

Nel seguente prospetto riepilogativo sono stati riportati i saldi dei singoli comparti.

(in milioni di lire)

	Correnti	Conto capitale	Partite giro	TOTALI
Riscossioni	30.967	6.154	3.526	40.647
Pagamenti	32.866	10.511	3.411	46.788
SALDO	- 1.899	- 4.357	+ 115	- 6.141
Residui attivi	8.996	2.118	2.801	13.915
Residui passivi	9.111	19.363	1.662	30.136
SALDO	- 115	- 17.245	+ 1.139	- 16.221
Riscossioni	30.967	6.154	3.526	40.647
Residui attivi	8.996	2.118	2.801	13.915
Somma	39.963	8.272	6.327	54.562
Pagamenti	32.866	10.511	3.411	46.788
Differenza	+ 7.097	- 2.239	+ 2.916	+ 7.774
Residui passivi	9.111	19.363	1.662	- 30.136
SALDO	- 2.014	- 21.602	+ 1.254	- 22.362

Risultati differenziali (v. quadri riassuntivi allegati ai conti):

	milioni	
Disavanzo di competenza	L. 2.117	(- 521 avanzo amm.)
Differenza entrate-spese correnti	» 1.789	
Saldo netto da finanziare	» 2.736	
Indebitamento netto	» 2.267	
Ricorso al mercato	» 4.084	

Indebitamento:

(in milioni di lire)

	Cassa DD PP II PP Cred Sportivo	Altri	TOTALI
Al 1° gennaio 1982	8.471	31.175	39.646
Al 31 dicembre 1982	12.885	34.092	46.977
DIFFERENZA	+ 4.414	+ 2.917	+ 7.331

Indebitamento pro-capite al 31 dicembre 1982: L. 517.000.

Rata annuale di ammortamento: L. 5.931 milioni (interessi L. 4.751 milioni — capitale L. 1.181 milioni).

Dinamica dei residui:

	Attivi	Passivi	SALDO
Al 1° gennaio 1982.	33.313	32.214	1.099
Al 31 dicembre 1982.	30.350	31.246	- 896
DIFFERENZA	- 2.963	968	1.995

3. - Piano di riorganizzazione, pianta organica e inquadramento del personale.

Il piano di riorganizzazione, approvato nel 1981, ha avuto integrale attuazione nel corso del 1982. Tale piano prevede l'articolazione interna basata sull'area.

L'Ente, dei corsi previsti dall'art. 21 del D.P.R. n. 810/1980, ha effettuato i soli corsi di aggiornamento. È stata data attuazione al principio della mobilità sia esterna che interna.

Nel corso del 1982 si è verificato il trasferimento di personale alle USL, ma l'Ente non ha dato indicazioni del numero delle unità trasferite.

Nessun servizio nè prestazione medico-assistenziale viene fornito dall'Ente.

Pianta organica e inquadramento.

a) La consistenza totale della pianta organica (con esclusione delle aziende) è data dal seguente prospetto:

al 1° gennaio 1981	n. 738 unità
al 31 dicembre 1981	n. 918 unità
al 31 dicembre 1982	n. 967 unità

b) le unità di personale in servizio (con esclusione delle aziende, alle predette date) erano le seguenti:

	Al 1° gennaio 1981	Al 31 dicembre 1981	Al 31 dicembre 1982
Di ruolo.	656	660	682
Non di ruolo	6	7	1
TOTALI	662	667	683

Nel corso del 1982 sono state assunte le seguenti unità: n. 21 supplenti, n. 17 straordinari per 90 giorni, n. 34 incaricati a tempo indeterminato e n. 149 stagionali. Le consulenze professionali sono state 38.

L'ammontare complessivo della spesa impegnata nell'anno 1981 per il personale assunto a qualunque titolo, escluso quello delle aziende, è stato di L. 11.279 milioni. La previsione iniziale, la definitiva e l'impegno finale della spesa per il personale di cui sopra per l'anno 1982 ammontano, rispettivamente, a L. 12.264 milioni, L. 12.261 milioni e L. 12.256 milioni. L'incremento percentuale rispetto all'anno precedente è stato dell'8,66% e, quindi contenuto nei limiti di cui all'art. 4 *bis* (primo comma) della legge n. 51/1982.

Gestione patrimoniale.

La consistenza patrimoniale netta dell'Ente che, al 31 dicembre 1981, risultava di L. 14.131 milioni, al 31 dicembre 1982 è risultata di L. 11.973 milioni, con una diminuzione di L. 2.158 milioni. Alla chiusura del conto consuntivo in esame, la consistenza patrimoniale risulta dai seguenti dati:

— *Fabbricati con redditi:*

n. vani 706 - valore = reddito accertato L. 62 milioni, reddito riscosso L. 62 milioni.

— *Fabbricati senza redditi:*

n. vani 1.680.

Totale vani n. 2.386.

Totale reddito accertato L. 62 milioni, riscosso L. 62 milioni.

— *Terreni:*

superficie 2.614.312 - valore L. 4.863 milioni - reddito accertato L. 7 milioni, riscosso L. 7 milioni.

— *Autoveicoli:*

n. autovetture 30.

n. altri veicoli 67.

— *Titoli:*

valore di registro L. 361 milioni.

Considerazioni conclusive.

In ordine alle entrate proprie, sono stati, in linea di massima, rispettati i vincoli stabiliti dalla legge n. 51/1982.

Il volume delle entrate proprie è risultato, in sede di accertamento, superiore (L. 53 milioni) alle previsioni iniziali, mentre le entrate da trasferimenti sono state accertate in misura leggermente inferiore (L. 129 milioni).

I residui attivi sono diminuiti di circa il 9% (da L. 33.313 milioni a L. 30.350 milioni); quelli passivi sono anch'essi diminuiti di circa il 3% (da L. 32.214 milioni a L. 31.246 milioni).

Le previsioni in materia di spese correnti si sono palesate attendibili, specialmente con riferimento a quelle riguardanti il personale, che rappresentano, in termini di impegni, il 36,7% del complesso.

Il tasso di smaltimento dei residui nel comparto è di segno negativo in considerazione del notevole incremento dei residui passivi, che aumentano di L. 1.380 milioni.

La gestione in conto capitale, è da valutare al netto dei puri movimenti di fondi (prelievi e versamenti).

Tali movimenti si compendiano nelle seguenti cifre:

Entrate previste per prelievi dalla Tesoreria dello Stato:

	milioni
mutuate a deposito (residui L. 14.361 - competenze L. 35.000)	L. 49.362
accertamenti (residui » 14.362 - competenze » 25.934)	» 40.296
riscossioni (residui » 8.790 - competenze » 18.657)	» 27.445
residui (residui » 5.573 - competenze » 7.278)	» 12.851
minori accertamenti	» 9.066

Spese previste per versamenti alla Tesoreria dello Stato:

	milioni
mutuate a deposito (competenza)	L. 35.000
impegni	» 25.934
versamenti	» 25.934
minori accertamenti.	» 9.066

L'Ente si è posto in condizioni di non avere bisogno del contributo integrativo dello Stato a pareggio del proprio bilancio.